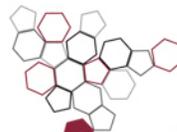




ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

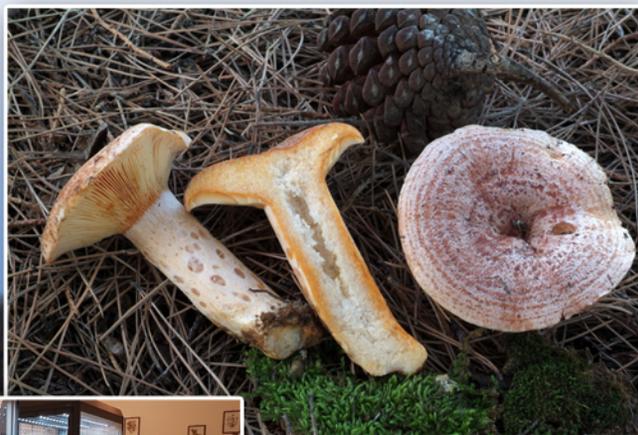


Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Contributo alla conoscenza della diversità micologica storica in Italia

Raccolta delle schede descrittive delle componenti
micologiche liofilizzate del museo di Acri

Volume 2



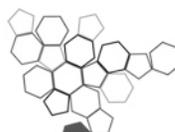
Nome scientifico: *Lactarius quieticolor* Romagn.
Ordine-Famiglia: Russulales - Russulaceae
Nome italiano: Lattario quieticolore
Nome dialettale: Pinicudu, rositu
Habitat: pineta
Sistema nutrizionale: simbiote

MANUALE E LINEE GUIDA



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Contributo alla conoscenza della diversità micologica storica in Italia

**Raccolta delle schede descrittive delle componenti
micologiche liofilizzate del museo di Acri**

Volume 2

Informazioni legali

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), istituito con la Legge 28 giugno 2016, n.132.

Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo manuale.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

www.isprambiente.gov.it

ISPRA, Manuali e Linee Guida 185/18

ISBN 978-88-448-0919-5

Riproduzione autorizzata citando la fonte: Siniscalco C., Lavorato C., Rotella M., Luperi C., Floccia F., Campana L., Bianco P.M. (Eds), 2018. Contributo alla conoscenza della diversità micologica storica in Italia. Raccolta delle schede descrittive delle componenti micologiche liofilizzate del museo di Acri. Volume 2. ISPRA, Manuali e linee guida n. 185/18.

Elaborazione grafica

Grafica di copertina: Franco Iozzoli

ISPRA – Area Comunicazione

Foto di copertina

Esemplari di *Lactarius quieticolor* Romagn. in habitat; autore Carmine Lavorato

Teche contenenti le componenti micologiche liofilizzate nel Museo Micologico di Acri (CS); autore Carmine Lavorato

Esemplare di *Lactarius quieticolor* Romagn. liofilizzato, conservato nelle teche del Museo Micologico di Acri (CS); autore Francesco Cariati

Ingressi del Palazzo Fortezza e della Chiesa di San Domenico in Acri (CS); autore Carmine Lavorato

Prateria a *Crocus albiflorus*, Parco del Pollino in provincia di Cosenza (CS); autore Antonio Contin

Coordinamento pubblicazione on line:

Daria Mazzella

ISPRA – Area Comunicazione

Dicembre 2018

*Mentre i raggi del sole indugiano al mio passare sotto la grande volta del bosco
la mia mente ricorda musiche da tempo molto amate.
Non è raro che, senza accorgermene, mi ritrovi a canticchiarne i versi
mentre penso ad altri luoghi, anche molto lontani.
Sono ambienti della mia memoria, selvaggi ed inesplorati,
dove non sembra mai essere passato nessuno,
tranne le persone che io ho amato e che continuano a meritare il mio profondo rispetto.*

di Carmine Siniscalco (Manuale 185/18)

Comitato Scientifico del “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA

Carmine Siniscalco (ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità) – **Presidente**

Anna Benedetti (CREA - Relazioni tra Pianta e Suolo)

Gian Luigi Parrettini (Associazione Micologica Bresadola)

Pietro Massimiliano Bianco (ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità)

Luigi Cocchi (Associazione Micologica Bresadola)

Manuela Giovannetti (Università degli Studi di Pisa)

Carlo Jacomini (ISPRA – Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori)

Lucio Montecchio (Università degli Studi di Padova)

Luigi Villa (Associazione Micologica Bresadola)

Gianfranco Visentin (Associazione Micologica Bresadola).

Segreteria Scientifica

Stefano Bedini (Università degli Studi di Pisa)

Cristina Menta (Università degli Studi di Parma).

Segreteria Tecnica e Operativa

Luca Campana (ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità)

Francesca Floccia (ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità).

Autori del volume

Il volume è a cura di:

Carmine Siniscalco

(ISPRA – Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità – Servizio per la Sostenibilità della Pianificazione Territoriale, per le Aree Protette e la Tutela del Paesaggio, della Natura e dei Servizi Ecosistemici Terrestri – Responsabile del Progetto Speciale Funghi e Presidente del relativo Comitato Scientifico; Direttore del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il Centro Studi per la Biodiversità del Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB; Associazione Accademia Kronos e Componente del relativo Comitato Scientifico; Presidente del Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);

Carmine Lavorato

(Presidente del Gruppo Micologico Sila Greca – AMB; Coordinatore operativo del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso la Confederazione Micologica Calabrese);

Maria Rotella

(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);

Cristina Luperi

(Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB; “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il Centro Studi per la Biodiversità del Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);

Francesca Floccia

(ISPRA – Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità – Servizio per la Sostenibilità della Pianificazione Territoriale, per le Aree Protette e la Tutela del Paesaggio, della Natura e dei Servizi Ecosistemici Terrestri – Segreteria Tecnica e Operativa del Progetto Speciale Funghi; Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB; “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il Centro Studi per la Biodiversità del Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);

Luca Campana

(ISPRA – Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità – Servizio per la Sostenibilità della Pianificazione Territoriale, per le Aree Protette e la Tutela del Paesaggio, della Natura e dei Servizi Ecosistemici Terrestri – Segreteria Tecnica e Operativa del Progetto Speciale Funghi; Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB; “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il Centro Studi per la Biodiversità del Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);

Pietro Massimiliano Bianco

(ISPRA – Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità – Servizio per la Sostenibilità della Pianificazione Territoriale, per le Aree Protette e la Tutela del Paesaggio, della Natura e dei Servizi Ecosistemici Terrestri – Componente del Comitato Scientifico del Progetto Speciale Funghi; Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB; “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il Centro Studi per la Biodiversità del Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB).

Hanno collaborato con gli autori del volume

Francesco Cariati (Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene");
Carmine Lavorato (Predetto);
Amer Montecchi (Gruppo Micologico e Naturalistico "R. Franchi" - AMB di Reggio Emilia)
Maria Rotella (Predetta);
Carmine Siniscalco (Predetto);
Angelo Toscano (Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene");
Andrea Vennari (ISPRA – Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità – Settore Supporto Amministrativo alla Direzione BIO; "Progetto Speciale Funghi").

Hanno collaborato con gli autori del volume le seguenti strutture del "Progetto Speciale Funghi"

"Centro di Eccellenza" per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo del "Progetto Speciale Funghi" presso il "Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB" (Lazio – Abruzzo);

"Centro di Eccellenza" per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo del "Progetto Speciale Funghi" presso il "Gruppo Micologico e Naturalistico "R. Franchi" - AMB di Reggio Emilia" (Emilia Romagna);

"Unità Operativa" presso "Gruppo Micologico Sila Greca – AMB".

Ringraziamenti

Si ringraziano per la collaborazione prestata:

il Museo Micologico di Acri (CS);

"Calabria Verde" (ex "Comunità Montana Sila Greca-Destra Crati");

il Gruppo Micologico Sila Greca – AMB

l'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene".

INDICE

PREMESSA	8
INTRODUZIONE	9
Tour virtuale del Museo Micologico	13
Il processo di liofilizzazione e conservazione realizzato presso il Museo Micologico di Acri	14
Classe <i>Agaricomycetes</i>	18
Ordine <i>Russulales</i>	18
<i>Russula albonigra</i> (Krombh.) Fr.	19
<i>Russula chloroides</i> (Krombh.) Bresad.	21
<i>Russula torulosa</i> var. <i>fuscorubra</i> Bresad.	23
<i>Lactarius cemicarius</i> (Batsch) Gillet	25
<i>Lactarius chrysorrheus</i> Fr.	27
<i>Lactarius controversus</i> Pers.....	29
<i>Lactarius deliciosus</i> (L.: Fr.) S.F. Gray	31
<i>Lactarius quieticolor</i> Romagn.	33
<i>Auriscalpium vulgare</i> G.F. Gray	35
Ordine <i>Cantharellales</i>	37
<i>Cantharellus cibarius</i> Fr.	38
<i>Craterellus cornucopioides</i> (L.) Pers.....	40
<i>Clavulina cinerea</i> (Bull.: Fr.) J. Schroet.	42
<i>Clavulina cristata</i> var. <i>subrugosa</i> Corner	44
Ordine <i>Phallales</i>	46
<i>Clavariadelphus flavoimmaturus</i> R.H. Petersen	47
<i>Clathrus ruber</i> P. Micheli ex Pers.	49
<i>Geastrum fimbriatum</i> Fr.	51
Ordine <i>Thelephorales</i>	53
<i>Thelephora terrestris</i> Ehrenb.: Fr.	54
<i>Sarcodon joeides</i> (Pass.) Bat.	56
<i>Sarcodon leucopus</i> (Pers.) Maas & Nannf	58
Ordine <i>Polyporales</i>	60
<i>Abortiporus biennis</i> (Bull.: Fr.) Sing.....	61
<i>Trametes versicolor</i> (L.: Fr.) Pilàt.....	63
Ordine <i>Auriculariales</i>	65
<i>Auricularia auricula-judae</i> (Bull. : Fr.) Wettst.....	66
Ordine <i>Hysterangiales</i>	68

<i>Hysterangium stoloniferum</i> Tulasne & C. Tulasne	69
Classe <i>Pezizomycetes</i>	71
Ordine <i>Pezizales</i>	71
<i>Morchella deliciosa</i> Fr.: Fr.....	72
<i>Morchella elata</i> Fr.: Fr.	74
<i>Morchella esculenta</i> (L.) Pers.....	76
<i>Verpa bohemica</i> (Krombh.) Schr.....	78
<i>Disciotis venosa</i> (Pers.: Fr.) Arnaud.....	80
<i>Otidea onotica</i> (Pers.) Fuckel	82
<i>Otidea concinna</i> (Pers.) Sacc.....	84
<i>Gyromitra gigas</i> (Krombh.) Cooke	86
<i>Helvella lacunosa</i> Afz.: Fr.....	88
<i>Helvella leucomelaena</i> (Pers.) Nannf.....	90
<i>Sarcosphaera coronaria</i> (Jacq.) Baud.....	92
<i>Tuber aestivum</i> Vittad.....	94
<i>Tuber brumale</i> f. <i>moschatum</i> (Ferry) Montecchi & Lazzari	96
<i>Tuber mesentericum</i> Vittad.	98
<i>Geopora sumneriana</i> (Cooke) M. Torre.....	100
<i>Urnula pouchetii</i> Berthet & Rioussset	102
Bibliografia.....	104
Sitografia	125

INDICE DELLE IMMAGINI

Figura 1. Ingressi del Palazzo Fortezza e della Chiesa di San Domenico in Acri (CS) [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	10
Figura 2. Chiostro del Palazzo Fortezza in Acri (CS) [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	10
Figura 3. Ingresso del Museo Micologico nel Chiostro del Palazzo Fortezza in Acri (CS) [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	11
Figura 4. Primo piano delle teche contenenti le Componenti Micologiche Liofilizzate [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	11
Figura 5. Particolare di una Componente Micologica Liofilizzata all'interno di una teca [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	12
Figura 6. Piazza San Domenico ad Acri [Immagine da https://www.italintour.it/acri/comune/]	13
Figura 7. Interno del Museo Micologico Permanente di Acri [Immagine da https://www.italintour.it/acri/comune/].....	13
Figura 8. Particolare del Liofilizzatore VirTis Genesis 25 L utilizzato nel Museo Micologico di Acri (CS) [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	15
Figura 9. Apparecchiature di supporto per il liofilizzatore e l'impianto di climatizzazione delle teche del Museo Micologico di Acri (CS) [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	16
Figura 10. <i>Russula albonigra</i> (Krombh.) Fr. [Foto: Francesco Cariatì - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	19
Figura 11. <i>Russula albonigra</i> (Krombh.) Fr. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	20
Figura 12. <i>Russula chloroides</i> (Krombh.) Bresad. [Sinonimo: <i>Russula chloroides</i> (Krombh.) Bres.] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	21
Figura 13. <i>Russula chloroides</i> (Krombh.) Bresad. [Sinonimo: <i>Russula chloroides</i> (Krombh.) Bres.] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]	22
Figura 14. <i>Russula torulosa</i> var. <i>fuscoviridis</i> Bresad. [Sinonimo: <i>Russula torulosa</i> Bres.] [Foto: Francesco Cariatì - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	23
Figura 15. <i>Russula torulosa</i> var. <i>fuscoviridis</i> Bresad. [Sinonimo: <i>Russula torulosa</i> Bres.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	24
Figura 16. <i>Lactarius cunicularius</i> (Batsch) Gillet [Sinonimo: <i>Lactarius camphoratus</i> (Bull.) Fr.] [Foto: Francesco Cariatì - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	25
Figura 17. <i>Lactarius cunicularius</i> (Batsch) Gillet [Sinonimo: <i>Lactarius camphoratus</i> (Bull.) Fr.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	26
Figura 18. <i>Lactarius chrysorrheus</i> Fr. [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	27
Figura 19. <i>Lactarius chrysorrheus</i> Fr. [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	28
Figura 20. <i>Lactarius controversus</i> Pers. [Foto: Francesco Cariatì - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	29
Figura 21. <i>Lactarius controversus</i> Pers. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]	30

Figura 22. <i>Lactarius deliciosus</i> (L.: Fr.) S.F. Gray [Sinonimo: <i>Lactarius deliciosus</i> (L.) Gray] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]	31
Figura 23. <i>Lactarius deliciosus</i> (L.: Fr.) S.F. Gray [Sinonimo: <i>Lactarius deliciosus</i> (L.) Gray] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	32
Figura 24. <i>Lactarius quieticolor</i> Romagn. [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	33
Figura 25. <i>Lactarius quieticolor</i> Romagn. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]	34
Figura 26. <i>Auriscalpium vulgare</i> G.F. Gray [Sinonimo: <i>Auriscalpium vulgare</i> Gray] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]	35
Figura 27. <i>Auriscalpium vulgare</i> G.F. Gray [Sinonimo: <i>Auriscalpium vulgare</i> Gray] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	36
Figura 28. <i>Cantharellus cibarius</i> Fr. [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	38
Figura 29. <i>Cantharellus cibarius</i> Fr. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	39
Figura 30. <i>Craterellus cornucopioides</i> (L.) Pers. [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	40
Figura 31. <i>Craterellus cornucopioides</i> (L.) Pers. [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]	41
Figura 32. <i>Clavulina cinerea</i> (Bull.: Fr.) J. Schroet. [Sinonimo: <i>Clavulina cinerea</i> (Bull.) J. Schröt.] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]	42
Figura 33. <i>Clavulina cinerea</i> (Bull.: Fr.) J. Schroet. [Sinonimo: <i>Clavulina cinerea</i> (Bull.) J. Schröt.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]	43
Figura 34. <i>Clavulina cristata</i> var. <i>subrugosa</i> Corner [Sinonimo: <i>Clavulina coralloides</i> (L.) J. Schröt.] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	44
Figura 35. <i>Clavulina cristata</i> var. <i>subrugosa</i> Corner [Sinonimo: <i>Clavulina coralloides</i> (L.) J. Schröt.] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]	45
Figura 36. <i>Clavariadelphus flavoimmaturus</i> R.H. Petersen [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	47
Figura 37. <i>Clavariadelphus flavoimmaturus</i> R.H. Petersen [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]	48
Figura 38. <i>Clathrus ruber</i> P. Micheli ex Pers. [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]	49
Figura 39. <i>Clathrus ruber</i> P. Micheli ex Pers. [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	50
Figura 40. <i>Geastrum fimbriatum</i> Fr. [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	51
Figura 41. <i>Geastrum fimbriatum</i> Fr. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	52
Figura 42. <i>Thelephora terrestris</i> Ehrenb.: Fr. [Sinonimo: <i>Thelephora terrestris</i> Ehrh.] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]	54
Figura 43. <i>Thelephora terrestris</i> Ehrenb.: Fr. [Sinonimo: <i>Thelephora terrestris</i> Ehrh.] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	55

Figura 44. <i>Sarcodon joeides</i> (Pass.) Bat. [Sinonimo: <i>Sarcodon ioeides</i> (Pass.) Bataille] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	56
Figura 45. <i>Sarcodon joeides</i> (Pass.) Bat. [Sinonimo: <i>Sarcodon ioeides</i> (Pass.) Bataille] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	57
Figura 46. <i>Sarcodon leucopus</i> (Pers.) Maas & Nannf [Sinonimo: <i>Sarcodon leucopus</i> (Pers.) Maas Geest. & Nannf.] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	58
Figura 47. <i>Sarcodon leucopus</i> (Pers.) Maas & Nannf [Sinonimo: <i>Sarcodon leucopus</i> (Pers.) Maas Geest. & Nannf.] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]	59
Figura 48. <i>Abortiporus biennis</i> (Bull. : Fr.) Sing. [Sinonimo: <i>Abortiporus biennis</i> (Bull.) Singer] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	61
Figura 49. <i>Abortiporus biennis</i> (Bull. : Fr.) Sing. [Sinonimo: <i>Abortiporus biennis</i> (Bull.) Singer] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	62
Figura 50. <i>Trametes versicolor</i> (L.: Fr.) Pilàt [Sinonimo: <i>Trametes versicolor</i> (L.) Lloyd] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]	63
Figura 51. <i>Trametes versicolor</i> (L.: Fr.) Pilàt [Sinonimo: <i>Trametes versicolor</i> (L.) Lloyd] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	64
Figura 52. <i>Auricularia auricula-judae</i> (Bull. : Fr.) Wettst [Sinonimo: <i>Auricularia auricula-judae</i> (Bull.) Quél.] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]...	66
Figura 53. <i>Auricularia auricula-judae</i> (Bull. : Fr.) Wettst [Sinonimo: <i>Auricularia auricula-judae</i> (Bull.) Quél.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	67
Figura 54. <i>Hysterangium stoloniferum</i> Tulasne & C. Tulasne [Sinonimo: <i>Hysterangium stoloniferum</i> Tul. & C. Tul.] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	69
Figura 55. <i>Hysterangium stoloniferum</i> Tulasne & C. Tulasne [Sinonimo: <i>Hysterangium stoloniferum</i> Tul. & C. Tul.] [Foto: Amer Montecchi - © - Archivio Gruppo Micologico Reggio Emilia - AMB].....	70
Figura 56. <i>Morchella deliciosa</i> Fr.: Fr. [Sinonimo: <i>Morchella deliciosa</i> Fr.] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]	72
Figura 57. <i>Morchella deliciosa</i> Fr.: Fr. [Sinonimo: <i>Morchella deliciosa</i> Fr.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	73
Figura 58. <i>Morchella elata</i> Fr.: Fr. [Sinonimo: <i>Morchella elata</i> Fr.] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]	74
Figura 59. <i>Morchella elata</i> Fr.: Fr. [Sinonimo: <i>Morchella elata</i> Fr.] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]	75
Figura 60. <i>Morchella esculenta</i> (L.) Pers. [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	76
Figura 61. <i>Morchella esculenta</i> (L.) Pers. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	77
Figura 62. <i>Verpa bohemica</i> (Krombh.) Schr. [Sinonimo: <i>Verpa bohemica</i> (Krombh.) J. Schröt.] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]	78
Figura 63. <i>Verpa bohemica</i> (Krombh.) Schr. [Sinonimo: <i>Verpa bohemica</i> (Krombh.) J. Schröt.] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	79
Figura 64. <i>Disciotis venosa</i> (Pers.: Fr.) Arnaud [Sinonimo: <i>Disciotis venosa</i> (Pers.) Arnould] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"].....	80
Figura 65. <i>Disciotis venosa</i> (Pers.: Fr.) Arnaud [Sinonimo: <i>Disciotis venosa</i> (Pers.) Arnould] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	81

Figura 66. <i>Otidea onotica</i> (Pers.) Fuckel [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	82
Figura 67. <i>Otidea onotica</i> (Pers.) Fuckel [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	83
Figura 68. <i>Otidea concinna</i> (Pers.) Sacc. [Sinonimo: <i>Otidea cantharella</i> (Fr.) Quél.] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	84
Figura 69. <i>Otidea concinna</i> (Pers.) Sacc. [Sinonimo: <i>Otidea cantharella</i> (Fr.) Quél.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	85
Figura 70. <i>Gyromitra gigas</i> (Krombh.) Cooke [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	86
Figura 71. <i>Gyromitra gigas</i> (Krombh.) Cooke [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	87
Figura 72. <i>Helvella lacunosa</i> Afz.: Fr. [Sinonimo: <i>Helvella lacunosa</i> Afzel.] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	88
Figura 73. <i>Helvella lacunosa</i> Afz.: Fr. [Sinonimo: <i>Helvella lacunosa</i> Afzel.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	89
Figura 74. <i>Helvella leucomelaena</i> (Pers.) Nannf. [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	90
Figura 75. <i>Helvella leucomelaena</i> (Pers.) Nannf. [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	91
Figura 76. <i>Sarcosphaera coronaria</i> (Jacq.) Baud. [Sinonimo: <i>Sarcosphaera coronaria</i> (Jacq.) J. Schröt.] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	92
Figura 77. <i>Sarcosphaera coronaria</i> (Jacq.) Baud. [Sinonimo: <i>Sarcosphaera coronaria</i> (Jacq.) J. Schröt.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	93
Figura 78. <i>Tuber aestivum</i> Vittad. [Sinonimo: <i>Tuber aestivum</i> (Wulfen) Spreng.] [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	94
Figura 79. <i>Tuber aestivum</i> Vittad. [Sinonimo: <i>Tuber aestivum</i> (Wulfen) Spreng.] [Foto: Amer Montecchi - © - Archivio Gruppo Micologico Reggio Emilia - AMB].....	95
Figura 80. <i>Tuber brumale</i> f. <i>moschatum</i> (Ferry) Montecchi & Lazzari [Sinonimo: <i>Tuber brumale</i> Vittad.] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	96
Figura 81. <i>Tuber brumale</i> f. <i>moschatum</i> (Ferry) Montecchi & Lazzari [Sinonimo: <i>Tuber brumale</i> Vittad.] [Foto: Carmine Siniscalco - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB] ..	97
Figura 82. <i>Tuber mesentericum</i> Vittad. [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	98
Figura 83. <i>Tuber mesentericum</i> Vittad. [Foto: Carmine Siniscalco - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB].....	99
Figura 84. <i>Geopora sumneriana</i> (Cooke) M. Torre [Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	100
Figura 85. <i>Geopora sumneriana</i> (Cooke) M. Torre [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	101
Figura 86. <i>Urnula pouchetii</i> Berthet & Rioussset [Sinonimo: <i>Neournula pouchetii</i> (Berthet & Rioussset) Paden] [Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell’Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”].....	102
Figura 87. <i>Urnula pouchetii</i> Berthet & Rioussset [Sinonimo: <i>Neournula pouchetii</i> (Berthet & Rioussset) Paden] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB].....	103



PREMESSA

Nell'ambito del Dipartimento monitoraggio e tutela dell'ambiente e conservazione della biodiversità le attività del Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi eco-sistemici terrestri vedono il "Progetto Speciale Funghi" promuovere studi micologici finalizzati all'individuazione della qualità ambientale, alla conservazione della diversità biologica, geologica e paesaggistica con l'indirizzo di predisporre strumenti non convenzionali per una corretta applicazione delle Convenzioni internazionali e delle Direttive europee.

Uno dei temi di ricerca del "Progetto Speciale Funghi" prevede l'organizzazione e lo sviluppo di procedure di riferimento come manuali e linee guida per l'acquisizione dei dati, con particolare riferimento a quelli storici, disponibili presso collezioni, erbari micologici, musei, ecc., sia nell'ottica di un continuo e progressivo monitoraggio biologico delle componenti micologiche sia come strumento di valutazione e comparazione dei metodi di conservazione della diversità micologica.

Il lavoro esposto nel presente volume è frutto di un apposito Gruppo di Lavoro istituito all'interno del "Progetto Speciale Funghi" di ISPRA nel 2007, quando l'ISPRA era ancora Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), in collaborazione con l'Unità Operativa del progetto stesso presso il Gruppo Micologico Sila Greca-AMB di Acri (CS).

L'azione di concerto tra più organismi del "Progetto Speciale Funghi" ha permesso di produrre e avviare alla pubblicazione oltre cento schede descrittive delle componenti micologiche liofilizzate depositate dal Gruppo Micologico Sila Greca-AMB presso il Museo di proprietà e sede della ex "Comunità Montana Sila Greca-Destra Crati" (ora "Calabria Verde") ubicato nell'ex complesso conventuale del Palazzo Fortezza a fianco della chiesa di San Domenico in Acri.

I dati contenuti nelle schede pubblicate forniscono sia utili indicazioni sulle componenti micologiche studiate, sia validi e importanti elementi su un metodo moderno di conservazione del germoplasma micologico che vede il processo di liofilizzazione come strumento principale.

Inoltre, quest'opera rappresenta un contributo fondamentale sia per l'identificazione delle componenti micologiche presentate e degli habitat da esse collegati, sia per le utili indicazioni che verranno registrate sulle progressive variazioni della diversità micologica sollecitate dai cambiamenti in corso dei parametri meteorologici e climatologici, in una terra così ricca di biodiversità come la regione Calabria, posta al centro del bacino del Mediterraneo.

Luciano Bonci

Dirigente del Servizio per la sostenibilità della pianificazione
territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio,
della natura e dei servizi eco-sistemici terrestri

INTRODUZIONE

Ai funghi viene riconosciuto il ruolo molto importante di essere degli ottimi indicatori di diversità a livello genetico in termini di ricchezza e abbondanza di popolazione e, pertanto, si prestano a essere utilizzati nello studio e nel monitoraggio della biodiversità ambientale.

Le ricerche che vengono condotte sui funghi dal “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA, nell’ambito del Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi eco-sistemici terrestri e del Dipartimento monitoraggio e tutela dell’ambiente e conservazione della biodiversità; consentono di ampliare le conoscenze su queste componenti di biodiversità del suolo.

La struttura portante del progetto è la sua organizzazione in sedici temi di ricerca che ne indicano gli scopi e le finalità. In particolare, il decimo tema è incentrato su: “organizzazione e sviluppo di procedure di riferimento (manuali e linee guida) per il rilevamento e l’acquisizione dei dati (con particolare riferimento a quelli storici, disponibili presso collezioni, erbari, musei, ecc.), in un’ottica di monitoraggio biologico della biodiversità”.

Dal punto di vista operativo il “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA già dal 2007, anno della strutturazione di quanto avviato nel 2003, ha previsto le “Unità Operative” che, ormai sotto forma di numerose entità sul territorio nazionale, collaborano a titolo non oneroso alla realizzazione dei citati temi di ricerca.

Sempre dal punto di vista funzionale e produttivo dal 2012 alle “Unità Operative” si sono aggiunti i “Centri di Eccellenza del “Progetto Speciale Funghi” per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo” che, distribuiti strategicamente sul territorio nazionale, collaborando in sinergia tra loro perseguono la realizzazione delle tematiche del progetto con l’aggiunta, in alcuni casi, della funzione basilare di coordinamento scientifico di più. “Unità Operative”.

La produzione e l’avvio alla pubblicazione di oltre cento schede descrittive delle componenti micologiche liofilizzate depositate dal Gruppo Micologico Sila Greca-AMB presso il Museo Micologico di proprietà di “Calabria Verde” (ex “Comunità Montana Sila Greca-Destra Crati”), ubicato nell’ex complesso conventuale del Palazzo Fortezza della chiesa di San Domenico in Acri (CS), rappresenta l’espressione della fruttuosa collaborazione pluriennale non onerosa tra più “Unità Operative” e il “Progetto Speciale Funghi” dell’ISPRA.

Anche nel caso delle schede descrittive delle componenti micologiche liofilizzate del Museo di Acri, al fine di evitare le stesse criticità incontrate nella realizzazione dei: MLG ISPRA 119-2014; MLG ISPRA-SNPA 179-2018 e MLG ISPRA-SNPA 180-2018, per ovviare all’ormai noto “fenomeno delle sinonimie” legato ad ogni singola specie fungina e frutto della mancanza di un’unica sistematica e tassonomia per i funghi, si è ricorsi ad adottare, nella redazione di ciascuna scheda, la classificazione proposta dal CAB International (già *Commonwealth Agricultural Bureau*).

Quindi, anche in questo manuale, per eliminare eventuali problemi di sinonimia, è stata rispettata e conservata la nomenclatura utilizzata dal micologo determinatore come da cartellino museale e collateralmente, là dove è risultato necessario, sono stati riportati i sinonimi secondo *Index Fungorum*¹.

¹ L’*Index Fungorum*, il sistema di nomenclatura fungina globale coordinato e sostenuto dall’*Index Fungorum Partnership* (Landcare Research-NZ e Royal Botanical Gardens di Kew: Mycology), contiene i nomi dei funghi (tra cui sono inclusi lieviti, licheni, analoghi fungini cromisti, analoghi fungini protozoi e forme fossili) a tutti i ranghi. Disponibile sul web al seguente [link](#).



Figura 1. Ingressi del Palazzo Fortezza e della Chiesa di San Domenico in Acri (CS)
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



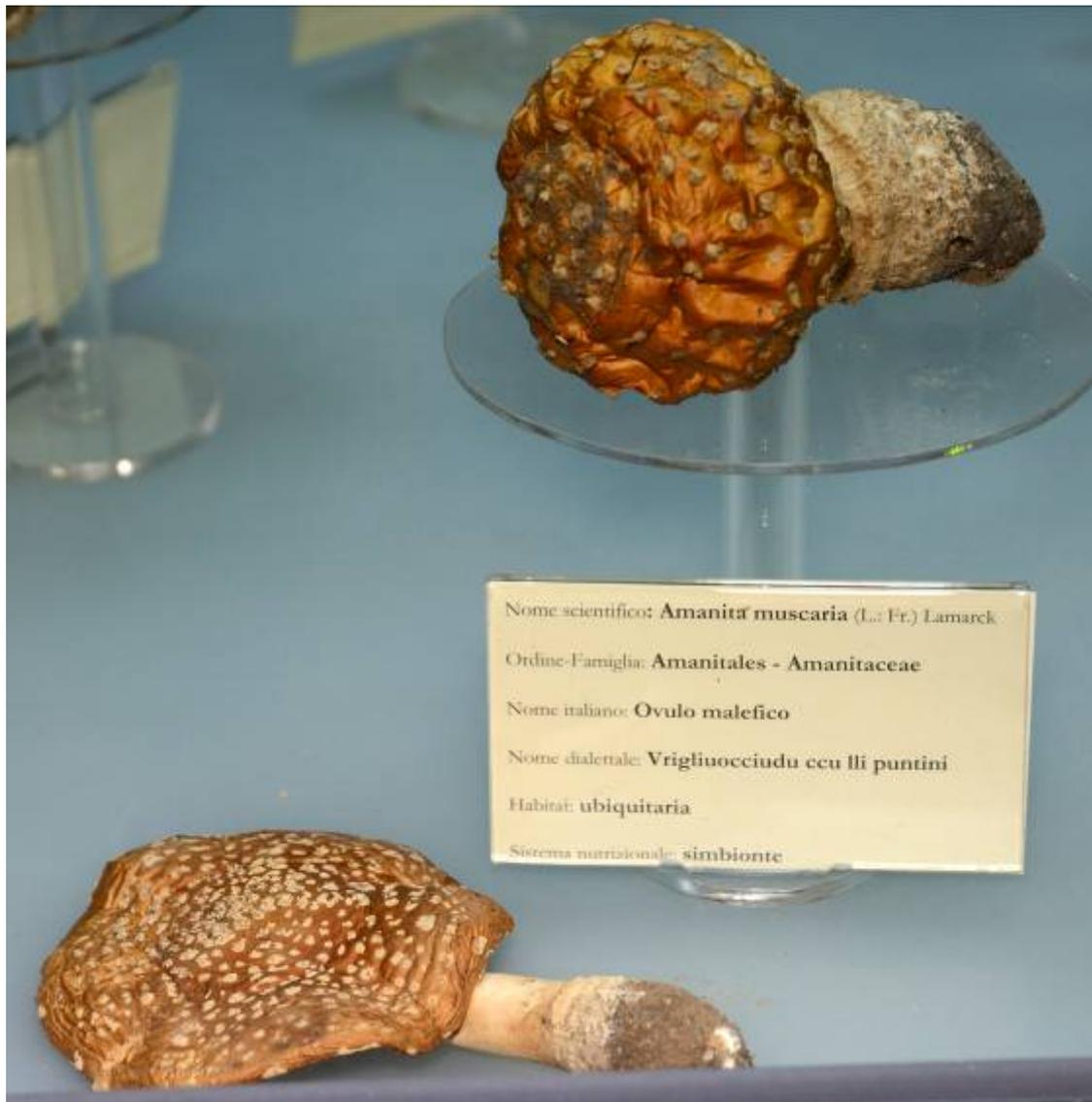
Figura 2. Chiostro del Palazzo Fortezza in Acri (CS)
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 3. Ingresso del Museo Micologico nel Chiostro del Palazzo Fortezza in Acri (CS)
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 4. Primo piano delle teche contenenti le Componenti Micologiche Liofilizzate
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Nome scientifico: **Amanita muscaria** (L.: Fr.) Lamarck

Ordine-Famiglia: **Amanitales - Amanitaceae**

Nome italiano: **Ovulo malefico**

Nome dialettale: **Vrighiuocciudu ccu lli puntini**

Habitat: **ubiquitaria**

Sistema nutrizionale: **simbionte**

Figura 5. Particolare di una Componente Micologica Liofilizzata all'interno di una teca
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tour virtuale del Museo Micologico

È possibile visitare il Museo Micologico tramite un tour virtuale della città di Acri, collegandosi alla pagina [Tour virtuale interattivo “Città di Acri”](https://www.italintour.it/acri/comune/).

L'utente che entra nella pagina ha la possibilità di visualizzare dall'alto tutta Acri, accompagnato da una voce narrante, e può scegliere di soffermarsi sulle principali attrazioni della cittadina: nel nostro caso, selezionando l'icona “Panorami e ...” si può scegliere di visitare Piazza San Domenico (Piazza Principessa di Piemonte). In un angolo della piazza è presente un portone, attraverso il quale l'utente può entrare a visitare il chiostro; poi, una volta nel chiostro, attraverso un'altra porta, l'utente può entrare in una sala del museo, appunto la sala dove, in due grandi teche trasparenti, illuminate da luci intense, sono conservati i funghi liofilizzati.



Figura 6. Piazza San Domenico ad Acri
[Immagine da <https://www.italintour.it/acri/comune/>]



Figura 7. Interno del Museo Micologico Permanente di Acri
[Immagine da <https://www.italintour.it/acri/comune/>]

Il processo di liofilizzazione e conservazione realizzato presso il Museo Micologico di Acri

Il processo tecnologico della liofilizzazione ha consentito di eliminare totalmente l'acqua dalle componenti micologiche esposte all'interno delle teche del Museo Micologico di Acri. Il procedimento è stato realizzato per ciascuna specie fungina grazie al Liofilizzatore VirTis Genesis 25 L. Questa apparecchiatura, scientificamente all'avanguardia, è molto versatile ed è stata realizzata dalla casa costruttrice con lo scopo di soddisfare qualsiasi esigenza di liofilizzazione. Infatti le temperature dei ripiani fino a -70°C e le temperature del condensatore fino a -85°C supportano un'ampia gamma di applicazioni.

Raccolta e scelta dei reperti

Ogni specie fungina raccolta in habitat è stata ripulita attentamente da foglie e terriccio in eccesso, evitando attentamente ogni sorta di manipolazione. Tra i campioni raccolti sono stati scelti gli sporofori più "rappresentativi" ovvero quelli con migliore aspetto e rispecchianti in ogni loro parte le caratteristiche salienti della specie.

Surgelazione

Agli sporofori scelti sono stati praticati dei fori finalizzati ad alloggiare le sonde termiche prima di essere depositi all'interno della cella di surgelazione. Successivamente è stato praticato un "congelamento rapido" a una temperatura variabile da -35 a -40°C . Quest'ultimo processo è necessario per evitare la formazione di grossi cristalli di ghiaccio intracellulari che possono deteriorare e/o modificare la struttura cellulare del fungo compromettendo gravemente il risultato della conservazione. Inoltre, la formazione di cristalli di ghiaccio intracellulari renderebbe il successivo processo di sublimazione più difficile e lento all'interno delle stesse cellule.

Liofilizzazione

Gli sporocarpi surgelati sono stati tolti con delicatezza dalla cella di refrigerazione e sono stati sistemati su un vassoio porta-prodotto, anch'esso opportunamente refrigerato e collegato a delle sonde che hanno rilevato il valore della temperatura interna dello sporoforo durante il processo completo di liofilizzazione.

I funghi così sistemati sul vassoio porta-prodotto sono stati posti nella cella di liofilizzazione dove una giusta combinazione tra temperatura della piastra e pressione (vuoto spinto) della cella ha avviato il processo di liofilizzazione. In questa fase l'acqua presente nel fungo sotto forma di ghiaccio è passata dallo stato solido allo stato gassoso, attraverso il processo di sublimazione. Il vapore acqueo formatosi è stato catturato dai condensatori e convogliato nella camera di condensazione dove, a una temperatura di -70°C , è stato nuovamente visibile sotto forma di ghiaccio. Tale processo ha richiesto un tempo adeguato alla massa e alle caratteristiche di ciascuna componente micologica trattata ed è stata registrata una variabilità molto ampia da caso a caso (da alcune ore a diversi giorni).

Il liofilizzatore utilizzato per realizzare il Museo Micologico di Acri



Figura 8. Particolare del Liofilizzatore VirTis Genesis 25 L utilizzato nel Museo Micologico di Acri (CS)
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Conservazione nell'ambiente museale di Acri

I funghi liofilizzati sono stati sistemati con un proprio cartellino identificativo nella sala espositiva dell'erbario botanico e lichenologico, all'interno di due teche di cristallo (2 m di altezza x 2 m di lunghezza x 80 cm di profondità) a tenuta stagna. Le teche sono provviste di un impianto di climatizzazione autonoma e, tramite dei meccanismi, espellono ossigeno e immettono azoto puro per un continuo controllo dell'atmosfera interna. L'illuminazione è di tipo freddo con fibre ottiche.



Figura 9. Apparecchiature di supporto per il liofilizzatore e l'impianto di climatizzazione delle teche del Museo Micologico di Acri (CS)

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Vantaggi del processo di liofilizzazione

I vantaggi del processo di liofilizzazione rispetto ad altre forme di essiccazione sono:

- alta qualità del prodotto;
- conservazione di tutte le caratteristiche del prodotto di partenza (patrimonio genico, contenuto proteico, contenuto in vitamine, elementi minerali, lipidi, ecc.);
- conservazione per lunghi periodi. I prodotti liofilizzati hanno una lunga conservazione se protetti in una confezione sigillata. Se isolati dall'umidità, dalla luce e dall'ossidazione possono essere conservati a temperatura ambiente per molti anni;
- contenuto di umidità estremamente basso: dall'1% al 4%. Ciò impedisce ai batteri e alle muffe di crescere e agli enzimi di indurre reazioni chimiche che possono deteriorare il prodotto finito;
- rapidità di ricostituzione del prodotto iniziale se il fungo liofilizzato viene posto in presenza di acqua;
- un fungo liofilizzato ha il grande vantaggio di essere un'essiccazione integrale e veritiera dello sporoforo iniziale, non solo a scopo museale, ma anche per mettere a disposizione della comunità scientifica il germoplasma micologico per lunghi periodi.

I dati contenuti nelle schede descrittive delle componenti micologiche liofilizzate depositate dal Gruppo Micologico Sila Greca-AMB presso il Museo Micologico Acri, insieme a quelle di altre realtà museali italiane, concorrono allo studio delle componenti micologiche sul territorio nazionale e all'identificazione delle specie tipiche dei diversi habitat comprese quelle meritevoli di protezione e quante possono, per le loro caratteristiche, essere utilizzate come bioindicatori. Inoltre, nel caso specifico le schede qui riportate rappresentano i campioni di germoplasma micologico che vengono efficacemente conservati dal 2009.

Non di minore interesse scientifico sono le utili indicazioni che verranno registrate sulle progressive variazioni della diversità micologica in una terra così ricca di biodiversità come la regione Calabria posta al centro del bacino del Mediterraneo e sottoposta come tutto il paese ai cambiamenti climatici in corso.

Questo continuo sviluppo presso il "Progetto Speciale Funghi" di ISPRA delle conoscenze sulle componenti di "biodiversità del suolo" permette di integrare al massimo con lo studio dei macromiceti e mixomiceti i dati sul biomonitoraggio del suolo disponibili sul territorio nazionale e fornisce utili bioindicatori nelle valutazioni della qualità ecosistemica e di habitat.

Carmine Siniscalco

Responsabile "Progetto Speciale Funghi" di ISPRA

CLASSE
AGARICOMYCETES

ORDINE
RUSSULALES

Russula albonigra (Krombh.) Fr.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Russula albonigra* (Krombh.) Fr.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Russulales*

Famiglia: *Russulaceae*



Figura 10. *Russula albonigra* (Krombh.) Fr.

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: 5-15 cm, dapprima convesso poi espanso-lobato, infine depresso con margine sottile e ricurvo. Cuticola secca, opaca e feltrosa. Colore di fondo biancastro con macchie oca-nerastre, bruno-nerastre, grigio-nerastre. Leggermente arrossante al tocco.

Imenoforo: lamelle adnate, arcuate, basse, spesse e fragili. Inizialmente fitte, poi leggermente spaziate e forcate. Di colore bianco-latte tendono al crema chiaro con l'età. Annerenti al tocco e per frattura.

Gambo: 3-6 x 2-4 cm, cilindrico, tozzo, robusto e pruinoso. Di colore bianco diventa grigio-brunastro, bruno-fuliginoso con l'età e al tocco.

Carne: dura e spessa. Odore fruttato e sapore mite, caratterizzato da una componente rinfrescante.

Habitat: in Calabria da settembre a dicembre, sotto latifoglie e conifere.



Figura 11. *Russula albonigra* (Krombh.) Fr.

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

***Russula chloroides* (Krombh.) Bresad.**

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: ***Russula chloroides*** (Krombh.) Bres.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Russulales*

Famiglia: *Russulaceae*

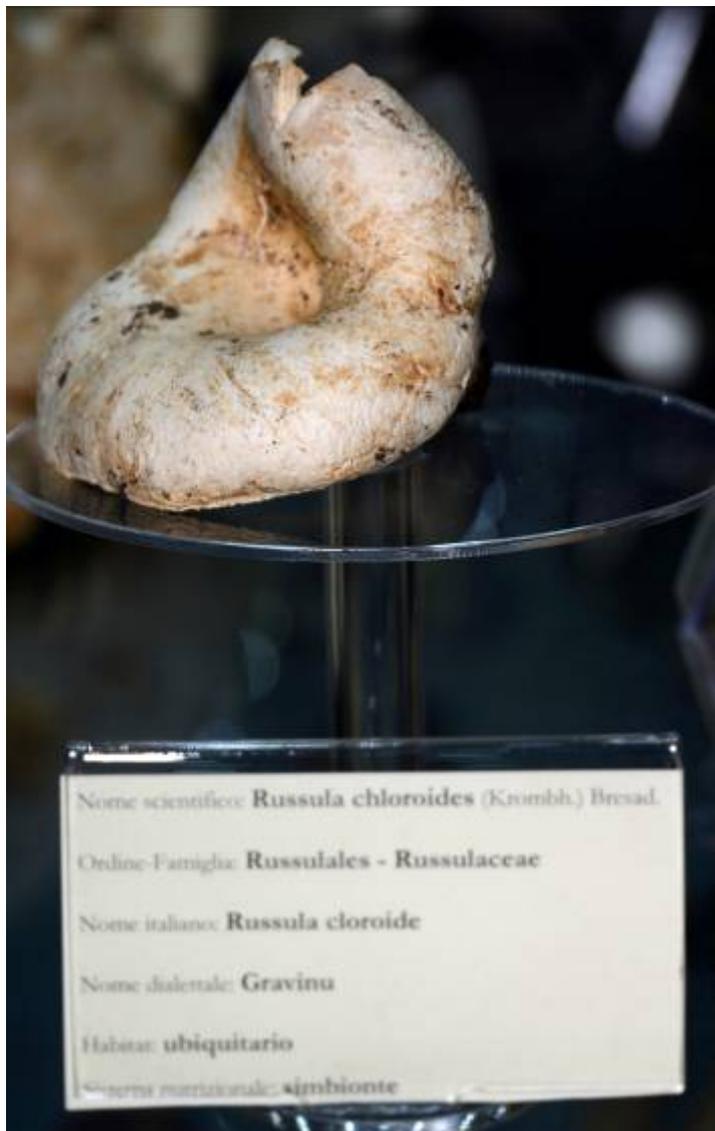


Figura 12. *Russula chloroides* (Krombh.) Bresad.

[Sinonimo: *Russula chloroides* (Krombh.) Bres.]

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: 6-15 cm, dapprima convesso poi depresso al centro e definitivamente imbutiforme. Anche il margine varia con l'età, per cui nasce involuto, poi diventa ricurvo e infine resta disteso. Cuticola asciutta, opaca e rugosa. Di colore biancastro tende a macchiarsi di ocraceo e ad imbrattarsi di terriccio e lettiera, mentre allo sfregamento imbrunisce.

Imenoforo: lamelle arcuate, fragili, decorrenti, fitte e biforcute al gambo. Sono presenti numerose lamellule. Di colore biancastro evidenziano riflessi e sfumature azzurro-verdastre.

Gambo: 3-5 x 2-3 cm, cilindroide, corto e pieno. Di colore biancastro evidenzia una cintura azzurro-verdastra all'attaccatura delle lamelle. Tende a macchiarsi di bruno-ocraceo.

Carne: spessa, dura e consistente. Di colore biancastro tende ad imbrunire leggermente. Solo di rado tende ad inverdire lentamente in aree contenute. Sapore dolce tendente ad essere appena acre dopo un po' di tempo mentre nelle lamelle è leggermente piccante. Odore appena sgradevole come di pesce o salmastro frammisto ad una componente fruttata.

Habitat: in Calabria da agosto a novembre, comune e ubiquitario.



Figura 13. *Russula chloroides* (Krombh.) Bresad.

[Sinonimo: *Russula chloroides* (Krombh.) Bres.]

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

***Russula torulosa* var. *fuscorubra* Bresad.**

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Russula torulosa* (Bres.)

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Russulales*

Famiglia: *Russulaceae*



Figura 14. *Russula torulosa* var. *fuscorubra* Bresad.

[Sinonimo: *Russula torulosa* Bres.]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: 8-12 cm, prima globoso, poi convesso e infine disteso-depresso. Cuticola liscia e appena umida. Colore complesso che va dal rosso-porpora al rosso scuro, talvolta nerastro al disco con il margine marcatamente rosso-vinoso.

Imenoforo: lamelle adnate, fitte e fragili. Sono presenti lamellule. Di colore bianco crema tendono solamente per qualche millimetro vicino al margine ad essere concolori con quest'ultimo.

Gambo: 5-8 x 1-2,5 cm, cilindraceo, tozzo, pruinoso e appena attenuato alla base. Subconcolore con il cappello e sfumato di biancastro alla base.

Carne: soda nel cappello e fibrosa nel gambo. Di colore biancastro tende ad essere appena violacea sotto la cuticola. Sapore acre, odore appena fruttato.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, abbondante sotto pino.



Figura 15. *Russula torulosa* var. *fuscobra* Bresad.

[Sinonimo: *Russula torulosa* Bres.]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Lactarius cemicarius (Batsch) Gillet

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Lactarius camphoratus* (Bull.) Fr.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Russulales*

Famiglia: *Russulaceae*



Figura 16. *Lactarius cemicarius* (Batsch) Gillet

[Sinonimo: *Lactarius camphoratus* (Bull.) Fr.]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: 4-8 cm, dapprima convesso poi appianato-depresso con un piccolo umbone ottuso al centro. Cuticola liscia, opaca. Margine sottile, a lungo involuto e un po' scanalato. Colore bruno-rossastro, più scuro al centro.

Imenoforo: lamelle adnato-decorrenti, fitte, sottili e con molte lamellule forcate. Colore dall'ocra-carnicino all'ocra-aranciato.

Gambo: 3-5 x 0,8-1,0 (1,5) cm, cilindrico e attenuato alla base. Fragile, pruinoso e concolore al cappello, con evidenti sfumature vinose nella parte inferiore.

Carne: tenera, di colore bruno-rosata, bruno-rossastra, crema-arancione. Sapore mite. Odore inizialmente sgradevole di cimice, poi con l'essiccamento come di radice di cicoria tostata.

Lattice: abbondante, sieroso, biancastro, immutabile, mite o subamarognolo.

Habitat: in Calabria da settembre a gennaio, diffuso nella macchia mediterranea e sotto latifoglie.



Figura 17. *Lactarius cimicarius* (Batsch) Gillet

[Sinonimo: *Lactarius camphoratus* (Bull.) Fr.]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Lactarius chrysorrheus Fr.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Lactarius chrysorrheus* Fr.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Russulales*

Famiglia: *Russulaceae*



Figura 18. *Lactarius chrysorrheus* Fr.

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: 4-9 cm, inizialmente piano-convesso , poi depresso al centro. Margine a lungo involuto, poi disteso e a volte ondulato-lobato. Cuticola asciutta, pruinosa e brillante di colore giallo-aranciato pallido con zonature costituite da guttule arancio-rossastre disposte in cerchi più o meno concentrici.

Imenoforo: lamelle adnato decorrenti, sottili, fitte, con numerose lamellule forcate al gambo. Colore dapprima ocra-carnicino, poi crema-arancio ed infine arancio-rugginoso con l'età.

Gambo: 3-7 x 1-2 cm, cilindrico o leggermente clavato. Inizialmente pieno, poi cavo. Pruinoso in alto e glabro nella parte restante. Colore dapprima biancastro, poi più o meno concolore al cappello.

Carne: inizialmente soda, poi molle. Biancastra alla sezione. Sapore acre e odore debole.

Lattice: abbondante e fluido, dapprima bianco, poi rapidamente ingiallente e molto piccante.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, abbondante nella macchia mediterranea sotto erica, oppure comunemente sotto latifoglie.



Figura 19. *Lactarius chrysorrheus* Fr.

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Lactarius controversus Pers.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Lactarius controversus* Pers.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Russulales*

Famiglia: *Russulaceae*

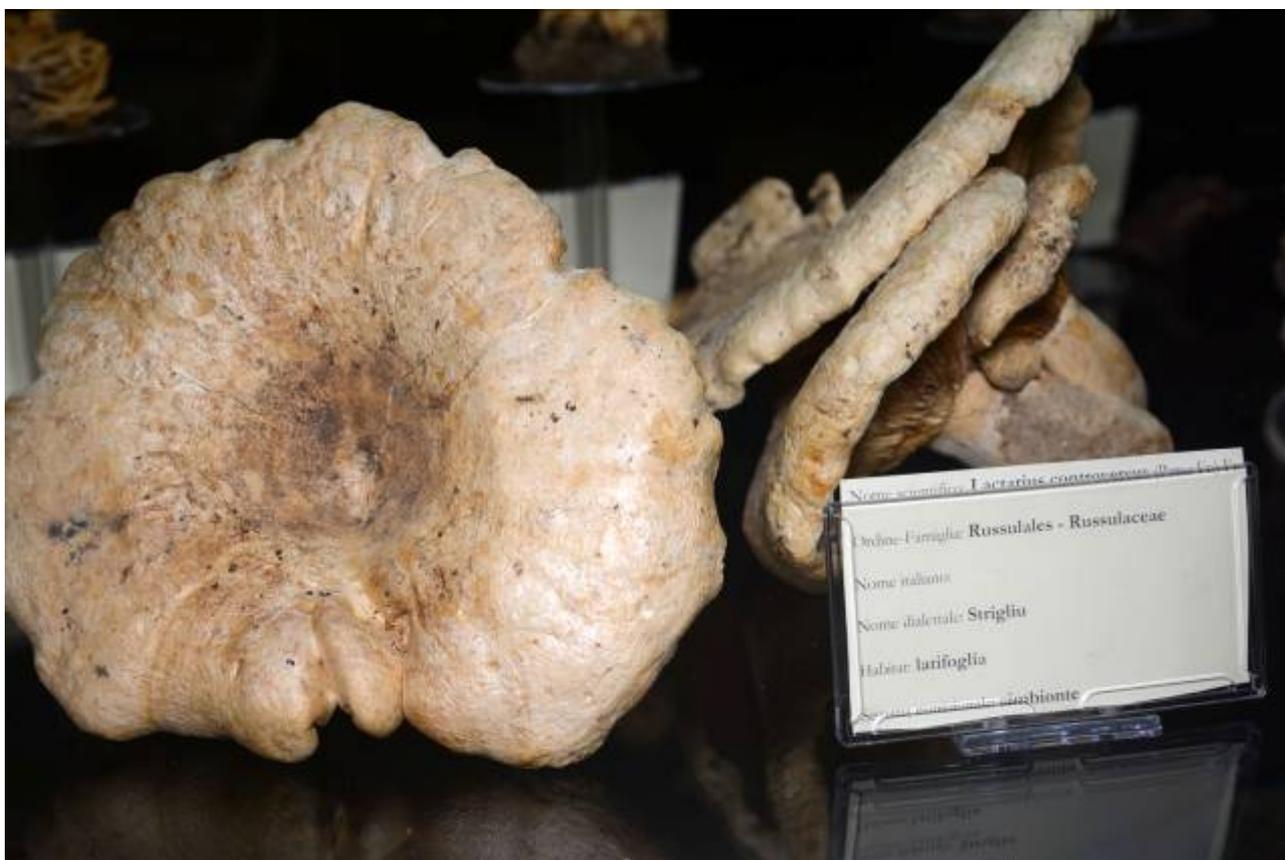


Figura 20. *Lactarius controversus* Pers.

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: 8-15(18) cm, inizialmente piano-convesso, poi depresso al centro. Margine da giovane involuto poi arrotondato-disteso e talvolta ondulato-lobato. Cuticola sottile, tenace, finemente vellutata con tempo secco o vischiosa e brillante con tempo umido. Colore biancastro, lavato di rosa e maculato da chiazze rossastro-vinose. Zonature concentriche poco evidenti e subconcolori.

Imenoforo: lamelle adnato-decorrenti, fitte, sottili, forcate al gambo con numerose lamellule. Colore dapprima bianco-carnicino, poi rosa-incarnato ed infine rosa-ocraceo.

Gambo: 2-5 x 2-3 cm, cilindrico e a volte attenuato alla base. Tozzo, sodo, pieno, sovente eccentrico. Biancastro con riflessi rosati. Ocra-giallastro alla manipolazione.

Carne: biancastra, dura e cassante. Sapore amaro e odore lievemente fruttato.

Latice: abbondante, bianco immutabile con sapore molto acre.

Habitat: in Calabria da settembre fino a gennaio, abbondante sotto pioppi, macchia mediterranea, castagni e altre latifoglie. Presente anche nei boschi misti.



Figura 21. *Lactarius controversus* Pers.

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Lactarius deliciosus (L.: Fr.) S.F. Gray

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Lactarius deliciosus* (L.) Gray

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Russulales*

Famiglia: *Russulaceae*



Figura 22. *Lactarius deliciosus* (L.: Fr.) S.F. Gray
[Sinonimo: *Lactarius deliciosus* (L.) Gray]
[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]

Scheda tecnica

Cappello: 5-15 cm, dapprima convesso, poi appianato, infine leggermente depresso-imbutiforme. Margine involuto poi maggiormente disteso con ondulature e lobature. Cuticola glabra, pruinosa, poco separabile, vischiosa con tempo umido, asciutta e pruinosa con tempo secco. Colore giallo-aranciato, arancio-ocraceo, arancio-rossastro. Zonature concentriche rossastre-aranciate.

Imenoforo: lamelle fitte, rigide, arcuate, forcate al gambo e poco decorrenti. Sono presenti lamellule. Colorate di arancio-pallido sotto pressione e alla frattura diventano prima arancio-rossastre poi verdastre.

Gambo: 3-5 (8) x 1-3 cm, cilindraceo, poco svasato in alto ed attenuato alla base. Farcito poi cavo. Più o meno pruinoso e con colore alle lamelle è soventemente ornato da scrobicoli rosso-aranciati.

Carne: dura e di colore aranciato con eventuali tonalità verdastre. Sapore mite e odore fruttato.

Lattice: arancione, rosso-carota, immutabile. Solo tardivamente inverdiscente, sapore mite.

Habitat: in Calabria da luglio a dicembre, molto abbondante sia in terreni acidi che calcarei, cresce preferibilmente sotto giovani piante di pino.



Figura 23. *Lactarius deliciosus* (L.: Fr.) S.F. Gray

[Sinonimo: *Lactarius deliciosus* (L.) Gray]

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Lactarius quieticolor Romagn.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Lactarius quieticolor* Romagn.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Russulales*

Famiglia: *Russulaceae*



Figura 24. *Lactarius quieticolor* Romagn.

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: 3-6 cm, inizialmente convesso-pianeggiante, poi depresso al centro. Margine prima involuto, poi incurvato e ondulato con rare lobature. Cuticola sottile, poco separabile, vischiosa con tempo umido, asciutta con tempo secco. Zonatura concentrica. Colore arancione-brunastro, grigio-brunastro-violaceo.

Imenoforo: lamelle fitte, arcuate, poco decorrenti e forcate al gambo. Colore arancio pallido. Nelle fratture e alla manipolazione si macchiano di verdastro.

Gambo: 2-3 (4) x 1-1,5 cm, cilindraceo e a volte attenuato in basso. Inizialmente farcito, poi cavo. Liscio, opaco, pruinoso, subconcolore con il cappello. Sono presenti scrobicoli di colore aranciato.

Carne: spessa e compatta. Il colore è inizialmente giallastro-aranciato, poi lentamente assume tonalità verdastre nelle parti esposte all'aria. Sapore mite che dopo un po' diventa leggermente amarognolo. Odore fruttato.

Lattice: prima abbondante, poi scarso. Inizialmente di colore arancione, poi lentamente inverdisce. Sapore leggermente amarognolo.

Habitat: in Calabria da settembre a dicembre, sotto pino, piuttosto raro.



Figura 25. *Lactarius quieticolor* Romagn.

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Auriscalpium vulgare G.F. Gray

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Auriscalpium vulgare* Gray

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Russulales*

Famiglia: *Auriscalpiaceae*



Figura 26. *Auriscalpium vulgare* G.F. Gray

[Sinonimo: *Auriscalpium vulgare* Gray]

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: composto da un cappello e un gambo laterale.

Cappello: 1-2,5 cm, solitamente reniforme, sporadicamente semicircolare. Cuticola ruvida e feltrosa. Orlo più o meno regolare con eventuali incisioni. Colore variabile dal bruno scuro al bruno-rossiccio.

Imenoforo: formato da aculei spazati, adnati o liberi al gambo, lunghi 0,2-0,3 cm. Il colore è rosa-brunastro o grigio-brunastro.

Gambo: 4 x8 x 0,1-0,3 cm, cilindrico, slanciato e di solito laterale. Tenace, tomentoso e feltrato alla base. Concolore al cappello.

Carne: coriacea, sapore acre e odore insignificante.

Habitat: in Calabria da settembre a dicembre, cresce su strobili di conifere.



Figura 27. *Auriscalpium vulgare* G.F. Gray

[Sinonimo: *Auriscalpium vulgare* Gray]

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

ORDINE
CANTHARELLALES

Cantharellus cibarius Fr.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Cantharellus cibarius* Fr.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Cantharellales*

Famiglia: *Cantharellaceae*



Figura 28. *Cantharellus cibarius* Fr.

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: 3-10 (12) cm, dapprima convesso, poi appianato-gibboso e infine profondamente depresso-imbutiforme. Margine sottile, sinuoso e lobato. Cuticola brillante che si presenta vellutata in presenza di umidità, mentre è liscia e glassata con tempo secco. Colore giallo tuorlo d'uovo, giallo-albicocca, giallo-aranciato.

Imenoforo: formato da costolature (pliche) quasi a forma di lamelle, biforcute, ramificate, anastomizzate, strette, spesse e molto decorrenti. Concolori al cappello, con occasionali sfumature leggermente rosate.

Gambo: 3-7 (9) x 1-2,5 cm, cilindraceo con svasatura in alto verso le pliche e con base attenuata. Pieno, prima sodo e successivamente molle-gommoso. Liscio, glabro e subconcolore al cappello.

Carne: soda, compatta e abbondante nel cappello, fibrosa nel gambo. Sottile al margine spessa nel centro. Colore bianco-giallastro, giallo-crema. Sapore dapprima mite, poi acidulo-astringente. Odore tipico e complesso che ricorda sentori di pesca e albicocca.

Habitat: in Calabria fa le sue prime comparse primaverili a maggio, poi da agosto a gennaio è abbondante sotto castagno, querce, faggio, ma anche sotto altre latifoglie e conifere.



Figura 29. *Cantharellus cibarius* Fr.

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: sin dall'inizio imbutiforme e a forma di trombetta molto svasata o di cornucopia, da cui il nome.

Cappello: 4-10 cm, poco distinto dal gambo, ampiamente svasato e diversamente sottile. Margine ricurvo, lobato e increspato che soltanto in vecchiaia tende ad essere più o meno appianato. Cuticola liscia e lucente. Colore grigio-cenere, grigio-brunastro, nero-bluaastro, nero-carbone.

Imenoforo: molto rudimentale, da liscio a liscio-ruguloso per venature od increspature interconnesse appena apprezzabili. Colore grigio-cenere tendente a sbianchire per effetto dell'essiccamento e della maturazione delle spore di colore bianco.

Gambo: 4-10 x 1-2,5 cm, completamente cavo e attenuato alla base. Fibrilloso longitudinalmente e finemente ruguloso. Concolore al cappello o appena subconcolore.

Carne: molto sottile, elastica, ceracea e grigiastra. Sapore mite o leggermente astringente. Odore fruttato con l'aggiunta di sentori vinosi.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, diffuso nei castagneti e nelle faggete, ma cresce anche nei boschi misti.



Figura 31. *Craterellus cornucopioides* (L.) Pers.

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Clavulina cinerea (Bull.: Fr.) J. Schroet.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Clavulina cinerea* (Bull.) J. Schröt.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Cantharellales*

Famiglia: *Clavulinaceae*



Figura 32. *Clavulina cinerea* (Bull.: Fr.) J. Schroet.

[Sinonimo: *Clavulina cinerea* (Bull.) J. Schröt.]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: 6-12 cm di altezza e 2-4 cm di larghezza, coralloide, formato da ramificazioni singole o concresciute che si diramano da un unico tronco piuttosto breve. Ciascuna branca è allungata, tortuosa, clavata, compressa-appiattita, rugulosa longitudinalmente, opaca. Le ramificazioni si biforcano più volte per culminare in una sorta di cresta appiattita-arrotondata solo raramente bifida. Il colore è inizialmente grigiastro, ocre-grigiastro, poi uniformemente grigiastro-ocraceo sfumato di violetto.

Imenoforo: situato all'apice delle ramificazioni.

Carne: morbida, ma sufficientemente tenace. Sapore mite e odore complesso con componenti che richiamano il muschio bagnato.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, comune nei boschi di latifoglie, specialmente sotto castagno.



Figura 33. *Clavulina cinerea* (Bull.: Fr.) J. Schroet.

[Sinonimo: *Clavulina cinerea* (Bull.) J. Schröt.]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Clavulina cristata var. *subrugosa* Corner

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Clavulina coralloides* (L.) J. Schröt.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Cantharellales*

Famiglia: *Clavulinaceae*

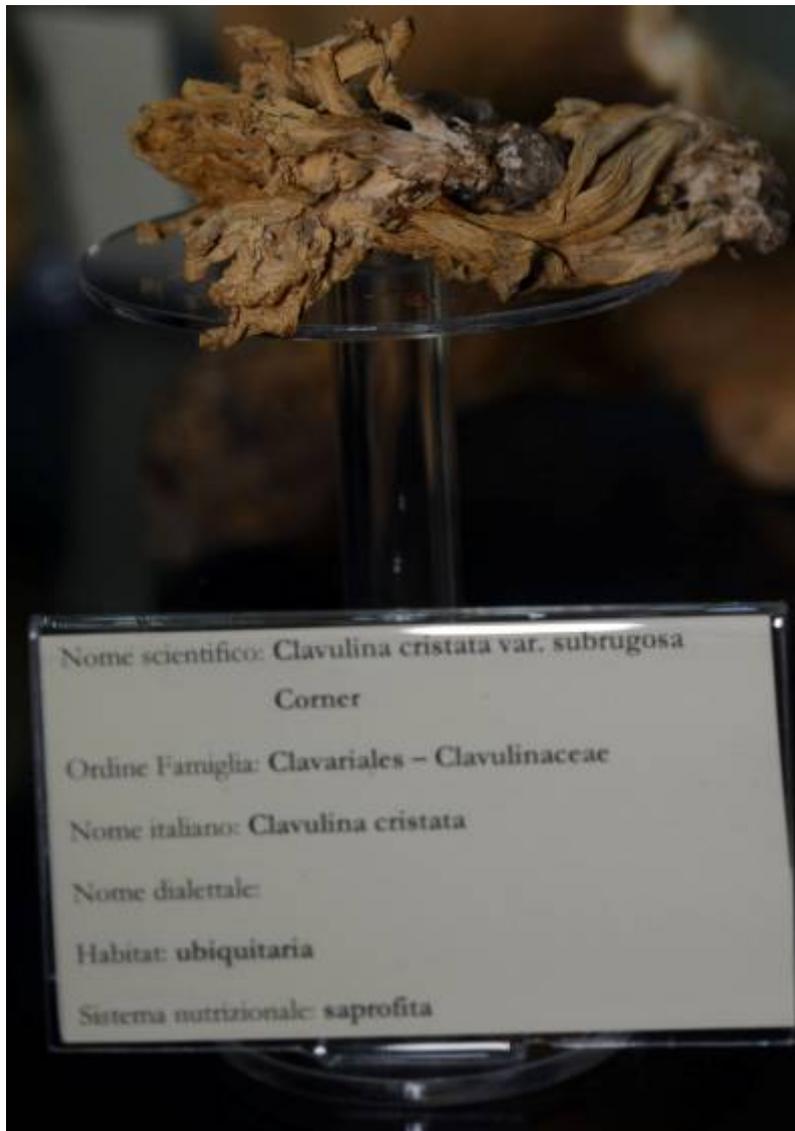


Figura 34. *Clavulina cristata* var. *subrugosa* Corner

[Sinonimo: *Clavulina coralloides* (L.) J. Schröt.]

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: 6-12 cm di altezza e 2-4 cm di larghezza, coralloide, fragile, formato da uno o più tronchi concresciuti che si diramano in numerose branche. Quest'ultime sono più o meno appiattite e palmate all'apice formando una sorta di cresta di gallo che a maturità è lunga 0,6-0,8 cm. La superficie è liscia, ceracea e appena corrugata. Il colore è inizialmente bianco puro, poi leggermente lavato di giallastro.

Imenoforo: situato sulla superficie terminale delle ramificazioni che di norma è tortuosa e rugosa.

Carne: inizialmente resistente, poi morbida ed elastica. Sapore mite, tardivamente leggermente amarognolo. Odore insignificante.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, comune e ubiquitario; nonostante preferisca le conifere montane.



Figura 35. *Clavulina cristata* var. *subrugosa* Corner

[Sinonimo: *Clavulina coralloides* (L.) J. Schröt.]

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

ORDINE
PHALLALES

Clavariadelphus flavoimmaturus R.H. Petersen

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Clavariadelphus flavoimmaturus* R.H. Petersen

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Phallales*

Famiglia: *Clavariadelphaceae*



Figura 36. *Clavariadelphus flavoimmaturus* R.H. Petersen

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: 8-18 cm di altezza e 2-3 cm di larghezza nel punto massimo. A forma di clava con la parte ingrossata solo nella zona apicale dove risulta fortemente arrotondata e grinzosa. Tutto lo sporocarpo è opaco longitudinalmente e di colore inizialmente giallo-limone, ed infine oca-brunastro con sfumature bruno-lilacee.

Imenoforo: situato sulla superficie esterna dello sporocarpo clavato.

Carne: dapprima soda, diventa morbida e cedevole con l'età. Di colore bianco ha un sapore amaro e un odore insignificante.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, comune nei boschi di latifoglie, specialmente sotto faggio.



Figura 37. *Clavariadelphus flavoimmaturus* R.H. Petersen

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

***Clathrus ruber* P. Micheli ex Pers.**

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Clathrus ruber* P. Micheli ex Pers.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Phallales*

Famiglia: *Phallaceae*



Figura 38. *Clathrus ruber* P. Micheli ex Pers.

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: inizialmente a forma di ovulo tondeggianti con diametro fino a 5 cm. La superficie esterna è biancastra, fragile, ceracea. Internamente una massa gelatinosa ingloba gli organi imeniali pronti allo sviluppo.

Imenoforo: formato da un esoperidio di forma sferoidale costituito da un reticolo a forma di grata a maglie grosse e poligonali di colore rosso vivo che sulla faccia interna porta la gleba. La griglia tondeggianti può raggiungere il diametro di 8 cm. All'estremità inferiore sono ben visibili i resti a forma di volva dell'ovulo primordiale con annesso delle ife rizomorfe allungate.

Gleba: formata da granuli mucilluginosi nero-verdastri contenenti le spore che emanano un odore sgradevole e nauseabondo come di cadavere in putrefazione.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, nei boschi umidi e ricchi di sostanza organica.



Figura 39. *Clathrus ruber* P. Micheli ex Pers.

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Geastrum fimbriatum Fr.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Geastrum fimbriatum* Fr.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Phallales*

Famiglia: *Geastraceae*



Figura 40. *Geastrum fimbriatum* Fr.

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: di forma globosa-ovoidale e di diametro fino a 6 cm è formato da un esoperidio ed un endoperidio che contiene la gleba. L'esoperidio spesso fino a 0,2 cm si apre in una sorta di stella formata da 5-9 lacinie revolute e arriciate su se stesse al cui centro è situato l'endoperidio. La superficie a vista dell'esoperidio è liscia e di colore crema-carnicino, brunastro in vecchiaia, mentre la faccia inferiore è più scura e incrostata di substrato. L'endoperidio è globoso e sessile con una superficie esterna liscia, sericea, di colore ocraceo più o meno chiaro.

Imenoforo: è costituito dalla gleba prima biancastra, poi bruno scuro-cioccolata, contenuta nell'endoperidio che a maturità libera le spore attraverso un foro regolare detto stoma di forma troncoconica o mammiforme.

Carne: tenace ed elastica quella dell'esoperidio. Tenera, carnosa e poi polverulenta quella dell'endoperidio. La membrana esterna dell'endoperidio è di natura papiracea.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, sul terreno dei boschi di conifere o misti.



Figura 41. *Geastrum fimbriatum* Fr.

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

ORDINE
THELEPHORALES

Thelephora terrestris Ehrenb.: Fr.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Thelephora terrestris* Ehrh.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Thelephorales*

Famiglia: *Thelephoraceae*



Figura 42. *Thelephora terrestris* Ehrenb.: Fr.

[Sinonimo: *Thelephora terrestris* Ehrh.]

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: a forma di ventaglio lobato fino a 8 cm di diametro. Da una base crostosa si dipartono uno o più individui imbutiformi, sovrapposti, sessili o brevemente stipitati. Superficie superiore fibrosa-squamosa con zonature concentriche, di colore brunastro, bruno-rossastro, marrone. Margine fimbriato e sfrangiato-lobato.

Imenoforo: situato sulla superficie esterna di ciascun elemento che si presenta liscia o rugulosa, pruinosa e colorata dall'ocra più o meno chiaro al brunastro.

Gambo: se presente è rudimentale, corto e concolore all'imenoforo.

Carne: fibrosa, coriacea, spessa da 0,1 a 0,3 cm. Sapore mite e odore terroso.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, principalmente sotto conifere.



Figura 43. *Thelephora terrestris* Ehrenb.: Fr.

[Sinonimo: *Thelephora terrestris* Ehrh.]

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Sarcodon joeides (Pass.) Bat.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Sarcodon ioeides* (Pass.) Bataille

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Thelephorales*

Famiglia: *Bankeraceae*



Figura 44. *Sarcodon joeides* (Pass.) Bat.

[Sinonimo: *Sarcodon ioeides* (Pass.) Bataille]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: fino a 12 cm di diametro, inizialmente convesso, poi appianato e infine depresso al centro. Circolare, spesso interrotto da fenditure che generano zone con più lembi. Superficie prima vellutata-fibrillosa, infine liscia e rotta da decorazioni squamate che si generano per l'unione di fibrille. Colore ocraceo, ocraceo-brunastro, ocraceo-caffelatte, ocraceo-rossastro.

Imenoforo: aculei fortemente decorrenti e abbastanza lunghi. Colore inizialmente ocrato-rosato più o meno chiaro, successivamente diventano rosso-brunastri.

Gambo: 4-8 x 2-6 cm, da centrale ad eccentrico. Cilindroide o attenuato alla base dove può terminare quasi radicante. Inizialmente peloso, poi liscio o squamoso. Colore dapprima biancastro poi via via sempre più concolore al cappello. Qualche volta sono presenti tonalità grigio-verdastre alla base.

Carne: compatta, soda, bianco-rosata al taglio e virante al rosa-brunastro, violaceo-rossastro per ossidazione. Sapore acre e odore di farina.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, sotto latifoglie.



Figura 45. *Sarcodon joeides* (Pass.) Bat.

[Sinonimo: *Sarcodon ioeides* (Pass.) Bataille]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Sarcodon leucopus (Pers.) Maas & Nannf

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Sarcodon leucopus* (Pers.) Maas Geest. & Nannf.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Thelephorales*

Famiglia: *Bankeraceae*



Figura 46. *Sarcodon leucopus* (Pers.) Maas & Nannf
[Sinonimo: *Sarcodon leucopus* (Pers.) Maas Geest. & Nannf.]
[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Cappello: 5-30 cm di diametro, piano-convesso e depresso al centro. Margine sinuoso-lobato e leggermente involuto. Cuticola liscia, inizialmente feltrata, poi finemente squamulosa e segnata talvolta da qualche screpolatura e da zone areolate. Colore da grigio-brunastro a porpora-bruno scuro.

Imenoforo: aculei poco decorrenti al gambo, piuttosto fitti e lunghi 1,5 cm. Inizialmente biancastri, poi diventano brunastri.

Gambo: 5-8 x 2-6 cm, cilindroide e allargato alla base. Sovente eccentrico, liscio e pieno. Da biancastro a brunastro, tende a macchiarsi di grigio-verde.

Carne: prima soda, poi molle. Di colore biancastro si macchia di grigio-violetto alla base dopo il taglio. Sapore amaro e odore complesso come di cicoria tostata e sentori di sedano montano o levistico.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, sotto conifere, specialmente cedri.



Figura 47. *Sarcodon leucopus* (Pers.) Maas & Nannf
[Sinonimo: *Sarcodon leucopus* (Pers.) Maas Geest. & Nannf.]
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

ORDINE
POLYPORALES

***Abortiporus biennis* (Bull.: Fr.) Sing.**

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Abortiporus biennis* (Bull.) Singer

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Polyporales*

Famiglia: *Meruliaceae*

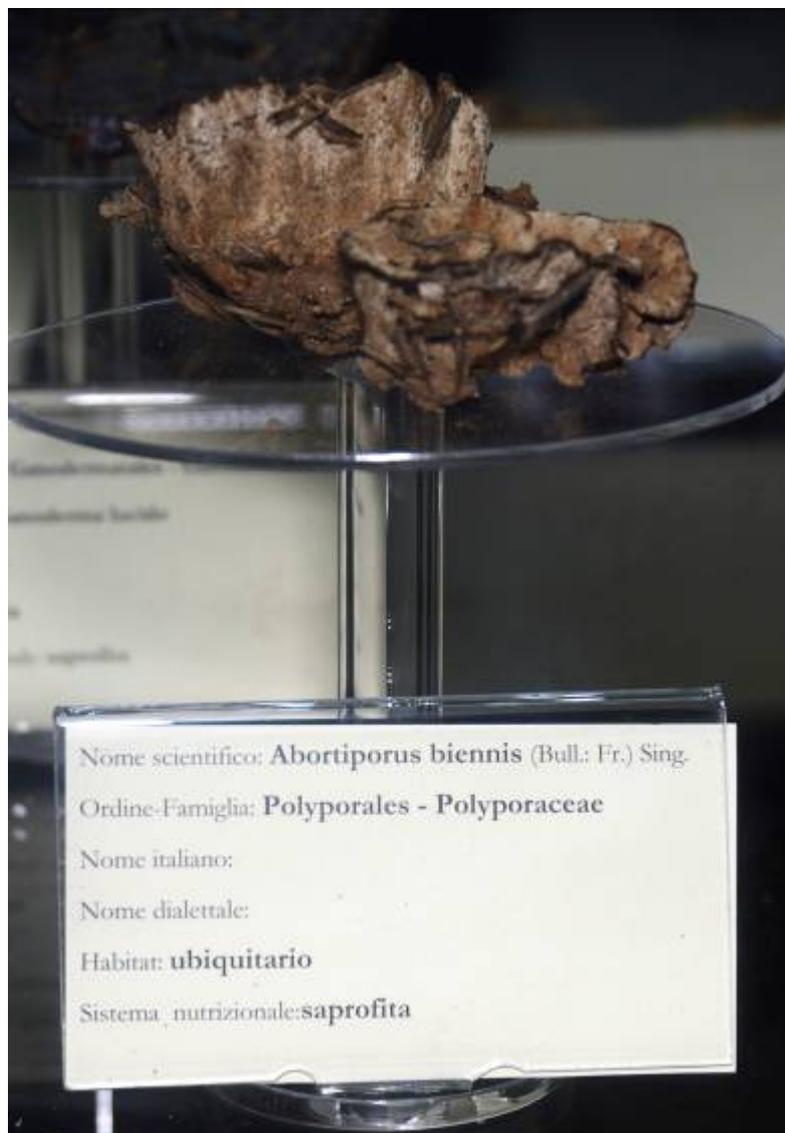


Figura 48. *Abortiporus biennis* (Bull. : Fr.) Sing.

[Sinonimo: *Abortiporus biennis* (Bull.) Singer]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: 4-12 (15) cm di diametro, pileato, stipitato e sporadicamente sessile. Ciascun elemento ha struttura flabelliforme e imbutiforme e può essere sia singolo che confluyente in più esemplari a costituire masse di maggiori dimensioni. La superficie pileica è ruvida e zonata. Il colore va dal biancastro al giallastro chiaro-rosato fino al bruno-rossastro. Al tocco il colore vira al brunastro.

Imenoforo: costituito da tubuli e pori. I tubuli monostratificati sono lunghi 0,5-0,6 cm. I pori 10-30 (40) per cm sono ampi, angolosi e leggermente decorrenti sul gambo. Di colore biancastro sono arrossanti al tocco. La superficie poroide è colorata di biancastro-rosato e tende a imbrunire con l'età.

Gambo: 3 x 5 (7) cm, centrale e pieno. Talvolta eccentrico, oppure assente. Inizialmente concolore alla superficie pileica, poi brunastro.

Carne: 0,5-0,8 cm di spessore. Coriacea, fibrosa e di colore crema-ocraceo.

Habitat: in Calabria da settembre a dicembre, cresce su legno vivo o morto di latifoglie, raro su conifere.



Figura 49. *Abortiporus biennis* (Bull. : Fr.) Sing.

[Sinonimo: *Abortiporus biennis* (Bull.) Singer]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Trametes versicolor (L.: Fr.) Pilàt

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Trametes versicolor* (L.) Lloyd

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Polyporales*

Famiglia: *Polyporaceae*



Figura 50. *Trametes versicolor* (L.: Fr.) Pilàt

[Sinonimo: *Trametes versicolor* (L.) Lloyd]

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: 5 x 10 cm, pileato-sessile, a forma di mensola, flabelliforme e a volte subreniforme. Fissato al substrato per una parte ridotta della superficie pileica che funge da pseudopeduncolo. Superficie ondulata, sinuosa, vellutata, brillante e zonata concentricamente. Il colore va dall'ocra-brunastro, all'ocra-verdastro, all'ocra-nerastro fino al nero-rossastro. Margine irregolarmente ondulato, sottile e di colore biancastro.

Imenoforo: costituito da tubuli e pori. I tubuli monostratificati sono lunghi 0,2-0,3 cm. I pori sono larghi 0,2-0,5 mm, angolosi, più o meno allungati e leggermente decorrenti sul gambo. Di colore biancastro tendono ad imbrunire con l'età.

Gambo: assente.

Carne: tenace e coriacea. Bianca con odore fungino.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre, su legno guasto di latifoglie.



Figura 51. *Trametes versicolor* (L.: Fr.) Pilàt
[Sinonimo: *Trametes versicolor* (L.) Lloyd]
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

ORDINE
AURICULARIALES

Auricularia auricula-judae (Bull. : Fr.) Wettst

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Auricularia auricula-judae* (Bull.) Quél.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Auriculariales*

Famiglia: *Auriculariaceae*

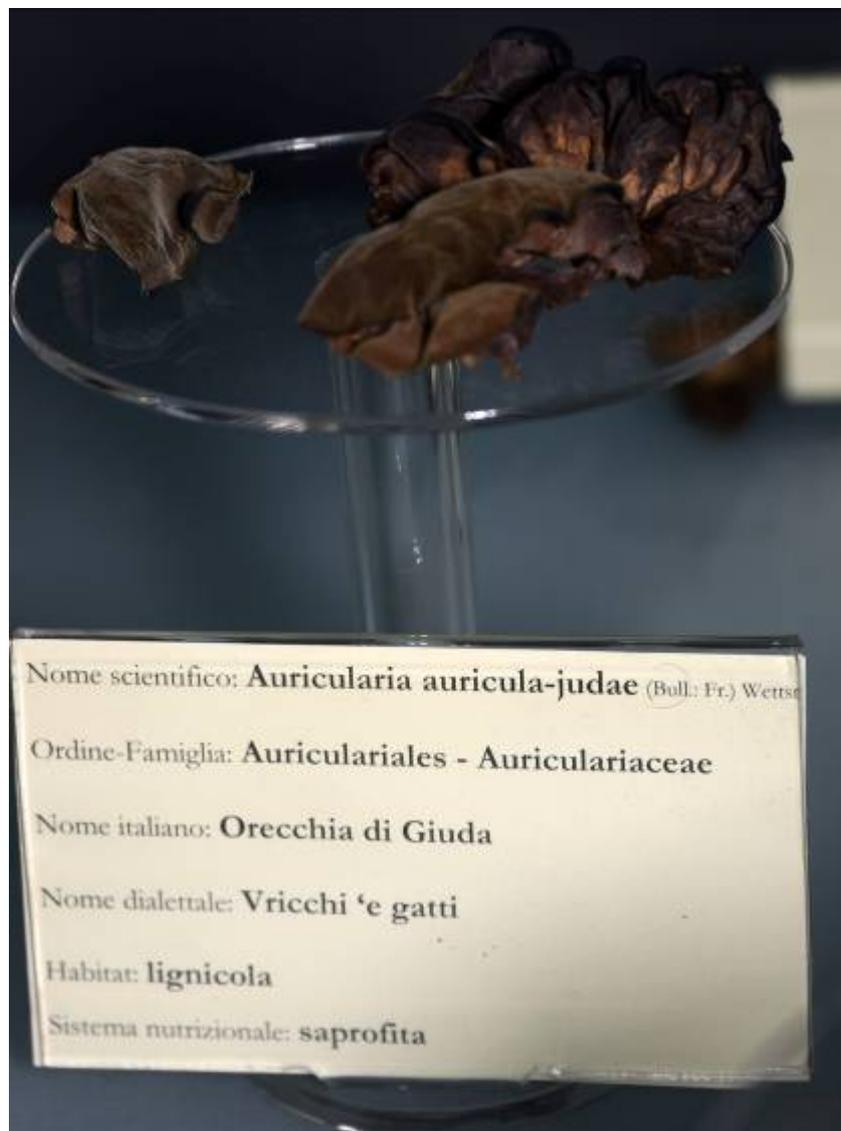


Figura 52. *Auricularia auricula-judae* (Bull. : Fr.) Wettst

[Sinonimo: *Auricularia auricula-judae* (Bull.) Quél.]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: fino a 10 cm di larghezza ed emergente dal substrato anche oltre 5 cm. La forma ricorda un padiglione auricolare irregolare oppure una coppa rovesciata segnata da venature nella parte interna. La disposizione sul substrato può essere sessile o brevemente stipitata, singolo o a più lembi. La superficie pileica è liscia o minutamente tomentosa, di colore bruno-rossastro. L'orlo è ondulato e flessuoso.

Imenoforo: concavo, ondulato e irregolare. Concolore con la superficie esterna della coppa.

Carne: elastica, gelatinosa e tenace. Il colore è brunastro, l'odore è insignificante e il sapore è dolce.

Habitat: in Calabria da agosto a marzo su parti morte di latifoglie. Comune su sambuco, fico e robinia.



Figura 53. *Auricularia auricula-judae* (Bull. : Fr.) Wettst

[Sinonimo: *Auricularia auricula-judae* (Bull.) Quel.]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

ORDINE
HYSTERANGIALES

Hysterangium stoloniferum Tulasne & C. Tulasne

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Hysterangium stoloniferum* Tul. & C. Tul.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Agaricomycetes*

Ordine: *Hysterangiales*

Famiglia: *Hysterangiaceae*



Figura 54. *Hysterangium stoloniferum* Tulasne & C. Tulasne
[Sinonimo: *Hysterangium stoloniferum* Tul. & C. Tul.]
[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]

Scheda tecnica

Basidiocarpo: subgloboso, di diametro variabile da 1 a 3 cm con un cordone miceliare unico e lungamente ramificato nel terreno come uno stolone da cui prende il nome. Il colore è prima biancastro, poi giallo-brunastro che alla manipolazione può virare al rossastro.

Imenoforo: la gleba è membranoso-cartilaginea. Strutturalmente si presenta sotto forma di un tessuto pseudo parenchimatico costituito da cellette piccole e labirintiformi, separate da pareti della trama traslucide e radiali che confluiscono alla base da dove inizia il cordoncino miceliare. Il colore è dapprima bluastro, poi olivastro e, infine, grigio-brunastro. I basidi sono cilindrici e generalmente tetrasporici.

Habitat: in Calabria da agosto a dicembre sotto latifoglie e conifere, specialmente cedri.



Figura 55. *Hysterangium stoloniferum* Tulasne & C. Tulasne

[Sinonimo: *Hysterangium stoloniferum* Tul. & C. Tul.]

[Foto: Amer Montecchi - © - Archivio Gruppo Micologico Reggio Emilia - AMB]

CLASSE
PEZIZOMYCETES

ORDINE
PEZIZALES

Morchella deliciosa Fr.: Fr.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Morchella deliciosa* Fr.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Morchellaceae*



Figura 56. *Morchella deliciosa* Fr.: Fr.

[Sinonimo: *Morchella deliciosa* Fr.]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: pileato e stipitato. Dimensioni variabili fino a oltre 12 cm per l'altezza e 4 cm per il diametro.

Mitra: conico-ovoidale e a volte appuntita. La superficie esterna è alveolata per alveoli irregolari formati da costolature longitudinali e trasversali disordinate di colore bruno olivastro, poco o per niente annerenti. Una depressione circolare che contorna il gambo sulla base mitrale ne permette l'inserzione sullo stesso.

Imenoforo: situato sulla superficie mitrale, liscio e leggermente pubescente. Il colore varia dal bruno al testa di moro più o meno scuro.

Gambo: 3-6 x 2-3 cm, subcilindrico, cavo e con apice svasato. Ruvido e sporadicamente costoluto. Il colore varia dal bianco all'ocra chiaro.

Carne: elastica e coriacea. Di colore biancastro ha sapore dolce e odore spermatico.

Habitat: in Calabria cresce in primavera ed è comune su terreno bruciato, sotto pioppi, sotto conifere e in lunghi incolti con legname in decomposizione.



Figura 57. *Morchella deliciosa* Fr.: Fr.

[Sinonimo: *Morchella deliciosa* Fr.]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Morchella elata Fr.: Fr.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Morchella elata* Fr.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Morchellaceae*



Figura 58. *Morchella elata* Fr.: Fr.

[Sinonimo: *Morchella elata* Fr.]

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: pileato e stipitato. Dimensioni variabili fino a 20 cm per l'altezza e 5 cm per il diametro.

Mitra: conico-arrotondata e a volte conico-appuntita. La superficie esterna è alveolata per alveoli irregolari formati da costolature in rilievo sia longitudinali che trasversali disordinate di colore brunastro. Solo tardivamente l'orlo delle costolature è annerente. Una depressione circolare che contorna il gambo sulla base mitrale ne permette l'inserzione sullo stesso.

Imenoforo: situato sulla superficie mitrale, liscio e di colore grigio-brunastro.

Gambo: 5-10 x 2-4 cm, sub cilindrico e leggermente ingrossato nella porzione basale. Cavo internamente e ruvido sulla superficie esterna che si presenta più o meno ondulata. Il colore varia dal bianco all'ocra chiaro.

Carne: elastica e coriacea. Di colore biancastro ha sapore dolce e odore spermatico.

Habitat: in Calabria cresce in primavera ed è diffusa sotto frassini oppure sotto conifere.



Figura 59. *Morchella elata* Fr.: Fr.

[Sinonimo: *Morchella elata* Fr.]

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Morchella esculenta (L.) Pers.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Morchella esculenta* (L.) Pers.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Morchellaceae*



Figura 60. *Morchella esculenta* (L.) Pers.

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: pileato e stipitato. Dimensioni variabili fino a oltre 20 cm per l'altezza e 8 cm per il diametro.

Mitra: globosa, subsferica o più o meno ovoidale. La superficie esterna è alveolata per alveoli poligonali irregolari formati da costolature in rilievo sia longitudinali che trasversali disordinate di colore giallo crema-ocracei. L'orlo delle costolature è concolore. L'inserzione della base mitra sul gambo è senza depressione circolare.

Imenoforo: situato sulla superficie mitrale, liscio e di colore giallo crema-ocraceo.

Gambo: 6-12 x 2,5-45cm, irregolarmente cilindrico e ingrossato nella porzione basale fino ad essere occasionalmente bulboso. Cavo internamente e granuloso sulla superficie esterna che si presenta più o meno solcata. Il colore è crema-ocraceo.

Carne: elastica di colore ocraceo. Sapore dolce e odore spermatico.

Habitat: in Calabria cresce in primavera ed è diffusa sotto ornielli e nei luoghi incendiati e soleggiati.



Figura 61. *Morchella esculenta* (L.) Pers.

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Verpa bohemica (Krombh.) Schr.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Verpa bohemica* (Krombh.) J. Schröt.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Morchellaceae*



Figura 62. *Verpa bohemica* (Krombh.) Schr.

[Sinonimo: *Verpa bohemica* (Krombh.) J. Schröt.]

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: pileato e stipitato. Dimensioni variabili fino a 12 cm per l'altezza e 3 cm per il diametro.

Mitra: subconica-campanulata con l'apice tondeggianti-convesso. La superficie esterna è cerebriforme-alveolata per numerosi apoteci irregolari e poco profondi che si uniscono tra loro agli orli. Il colore è marrone-brunastro. La superficie interna è appena gibbosa, biancastra, libera ai lati e unita al gambo soltanto per una sua piccola porzione prossimale. L'orlo è regolare e ondulato, di colore biancaastro.

Imenoforo: situato sulla superficie mitrale, liscio, irregolarmente costolato e di colore brunastro.

Gambo: 4-10 x 1-3,5cm, cilindraceo e all'occasione leggermente ingrossato nella porzione basale. Cavo internamente con l'età, mentre nella fase giovanile è farcito da una sostanza di consistenza stopposa. La superficie esterna è liscia o leggermente rugulosa. Il colore varia dal bianco all'ocra chiaro.

Carne: tenace, elastica e cassante. Di colore biancaastro-ocraaceo, ha sapore acidulo e odore spermatico.

Habitat: in Calabria cresce in primavera, comune nei luoghi umidi oppure sotto pioppo tremulo.



Figura 63. *Verpa bohemica* (Krombh.) Schr.

[Sinonimo: *Verpa bohemica* (Krombh.) J. Schröt.]

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Disciotis venosa (Pers.: Fr.) Arnaud

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Disciotis venosa* (Pers.) Arnould

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Morchellaceae*

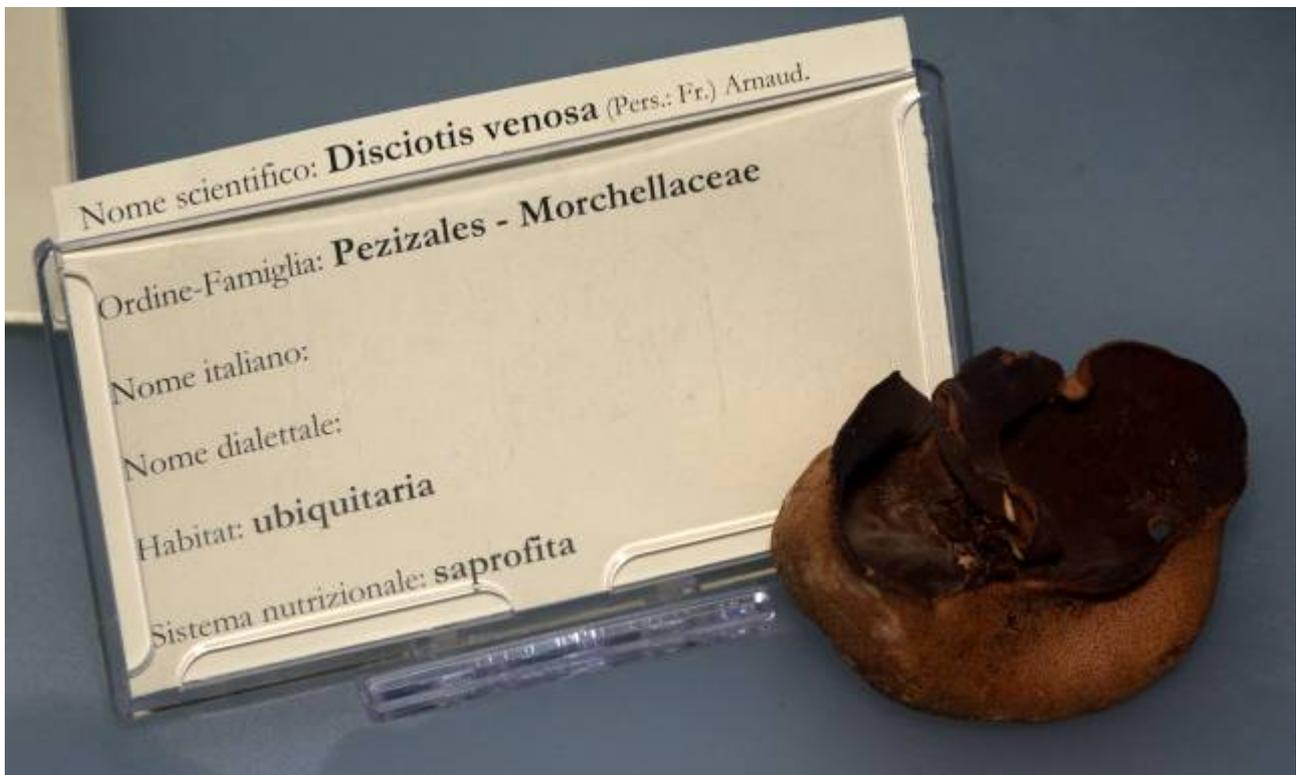


Figura 64. *Disciotis venosa* (Pers.: Fr.) Arnaud

[Sinonimo: *Disciotis venosa* (Pers.) Arnould]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: apotecio stipitato. Dimensioni variabili fino a 20 cm di diametro.

Apotecio: discoidale più o meno regolare. Superficie interna brunastra più o meno scura, liscia e percorsa da numerose costolature radiali che vanno dal centro verso l'orlo. La superficie esterna è biancastra-ocracea e solcata da nervature in corrispondenza di quelle della superficie interna. Orlo ondulato di colore crema-ocraceo.

Imenoforo: situato sulla superficie interna dell'apotecio.

Gambo: appena accennato e formato dalla confluenza delle nervature radiali che scorrono sulla superficie esterna. Il colore è biancastro-ocraceo.

Carne: elastica ma facile alle crepe. Lo spessore raggiunge anche 1 cm. Il colore è biancastro e l'odore ricorda i prodotti a base di cloro.

Habitat: in Calabria cresce in primavera nei luoghi soleggiati dei boschi di latifoglie.



Figura 65. *Disciotis venosa* (Pers.: Fr.) Arnaud

[Sinonimo: *Disciotis venosa* (Pers.) Arnould]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Otidea onotica (Pers.) Fuckel

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Otidea onotica* (Pers.) Fuckel

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Pyronemataceae*



Figura 66. *Otidea onotica* (Pers.) Fuckel

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]

Scheda tecnica

Ascocarpo: apotecio subsessile che può raggiungere un'altezza massima di 6 cm ed un diametro massimo di 3 cm.

Apotecio: forma simile a quella di un orecchio di coniglio o di cavallo più o meno allungato e ritorto, con una fessura laterale per tutta la sua lunghezza che crea due “orli opposti” che possono arrivare anche a sovrapporsi. Quest'ultimi prolungandosi verso il basso e quindi nel substrato creano un adeguato ancoraggio dell'apotecio al terreno. La superficie esterna di ciascun ascocarpo è liscia e con colore con la faccia interna che ospita l'imenoforo.

Imenoforo: è collocato nella parte interna di ciascun “orecchio” (apotecio) ed è liscio e di colore mutevole dal giallo più o meno intenso al giallastro-aranciato, accompagnato sempre da riflessi rosati.

Carne: elastica e coriacea. Il colore è biancastro, il sapore insignificante e inodore.

Habitat: in Calabria cresce da maggio a dicembre nei boschi di latifoglie.



Figura 67. *Otidea onotica* (Pers.) Fuckel

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Otidea concinna (Pers.) Sacc.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Otidea cantharella* (Fr.) Quél.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Pyronemataceae*

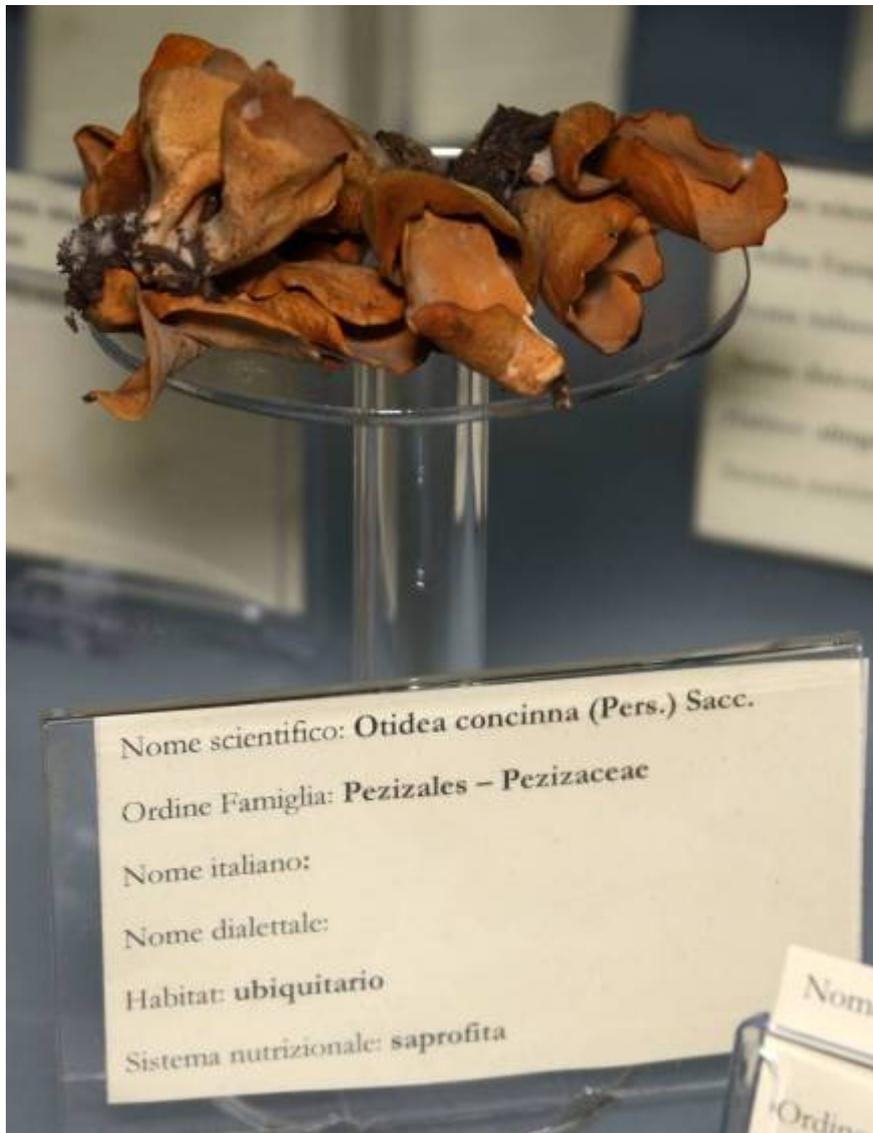


Figura 68. *Otidea concinna* (Pers.) Sacc.

[Sinonimo: *Otidea cantharella* (Fr.) Quél.]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: apotecio sessile o subsessile che può raggiungere un diametro massimo di 2,5 cm.

Apotecio: a forma di coppa che inizialmente si presenta semichiusa per poi divenire cupolata con l'età. Talora l'ancoraggio può essere appena eccentrico. La superficie esterna di ciascun ascocarpo è liscia o leggermente venosa e subconcolore con la faccia interna che ospita l'imenoforo. Orlo intero e subregolare.

Imenoforo: è collocato nella parte interna di ciascun apotecio ed è liscio, non venoso, di colore giallastro-ocraceo.

Carne: elastica, ceracea e sottile. Il colore è biancastro, il sapore insignificante e l'odore privo di interesse.

Habitat: in Calabria cresce da agosto a dicembre, in boschi di conifere.



Figura 69. *Otidea concinna* (Pers.) Sacc.

[Sinonimo: *Otidea cantharella* (Fr.) Quél.]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Gyromitra gigas (Krombh.) Cooke

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Gyromitra gigas* (Krombh.) Cooke

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Discinaceae*

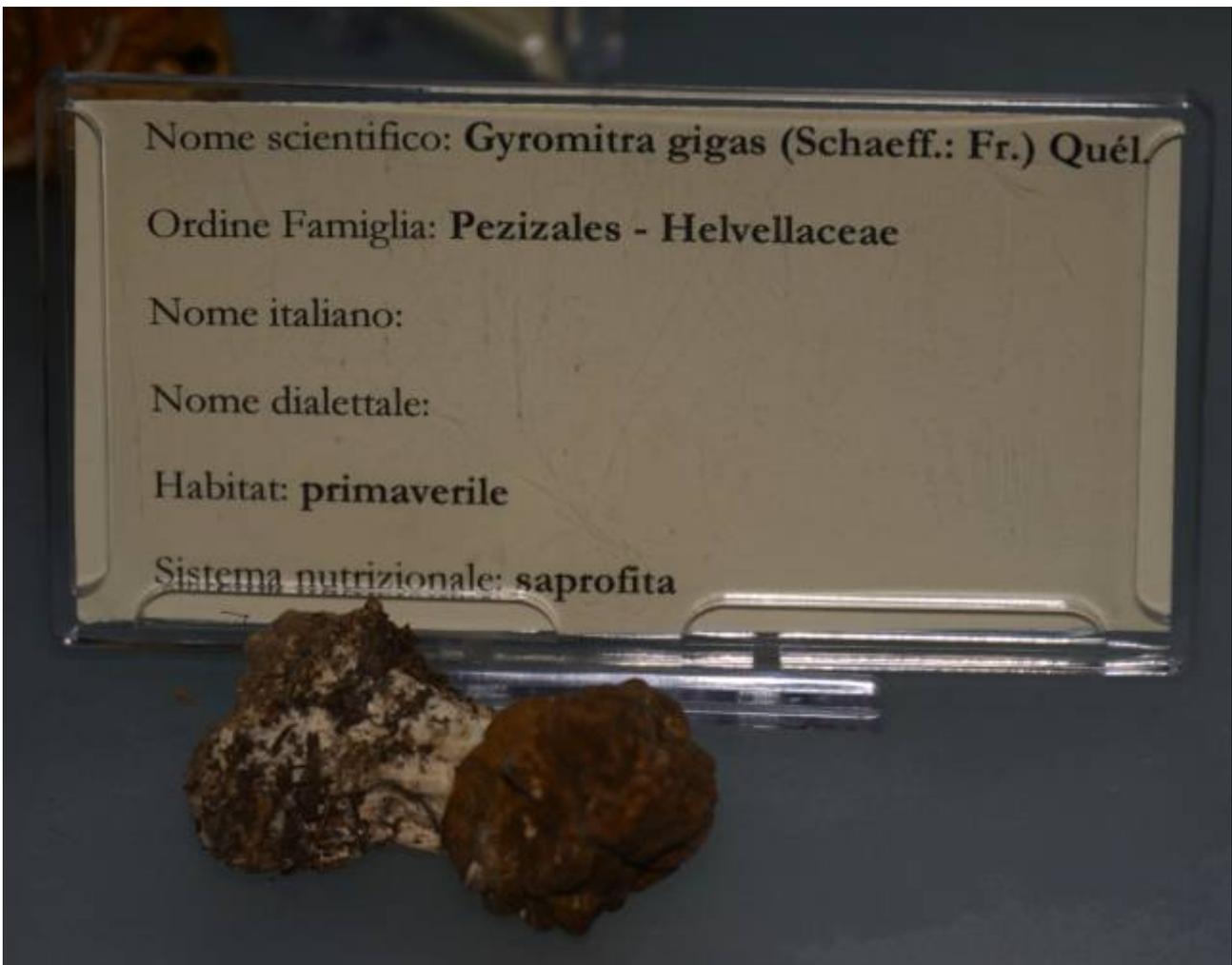


Figura 70. *Gyromitra gigas* (Krombh.) Cooke

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: pileato e stipitato. Dimensioni variabili fino a 20 cm per l'altezza e 15 cm per il diametro.

Mitra: di aspetto tozzo-subcerebriforme e dalla forma subglobosa-ovoidale. La superficie esterna di colore ocraceo-brunastro è glabra e dotata di circonvoluzioni, pieghe e increspature che nell'insieme conferiscono il classico aspetto cerebriforme. Superficie interna, liscia, delicatamente pruinosa e di colore biancastro-ocraceo. Orlo irregolare, occasionalmente libero o saldato al gambo.

Imenoforo: situato sulla superficie mitrale, liscio e di colore ocraceo-brunastro.

Gambo: 3-8 x 2-4 cm, irregolare e variamente dilatato in alcune zone. Cavo internamente e ruvido sulla superficie esterna che si presenta più o meno costolata. Il colore varia dal bianco all'ocra.

Carne: elastica, soda, spessa e fragile. Di colore biancastro ha sapore insignificante e odore spermatico.

Habitat: in Calabria cresce in primavera ed è frequente nei terreni acidi e soleggiati delle coniferete e delle aree bruciate.



Figura 71. *Gyromitra gigas* (Krombh.) Cooke

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Helvella lacunosa Afz.: Fr.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Helvella lacunosa* Afzel.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Helvellaceae*



Figura 72. *Helvella lacunosa* Afz.: Fr.

[Sinonimo: *Helvella lacunosa* Afzel.]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: pileato e stipitato. Dimensioni variabili fino a oltre 10 cm per l'altezza e 5 cm per il diametro.

Mitra: formata da più lobi i cui lembi si spingono verso l'esterno in maniera più o meno irregolare fino a toccarsi, creando delle forme simili a una sella di cavallo. Superficie superiore liscia e di colore bruno-nerastro. Superficie inferiore liscia e grigiastro. Orlo intero e ondulato.

Imenoforo: situato sulla superficie mitrale superiore, liscio e di colore bruno-nerastro.

Gambo: 3-8 x 0,8-1,2 cm, cilindraceo con grosse ed evidenti costolature che si allargano in alveoli e corpi cavernosi interni di varie dimensioni. Il colore è variabile dal biancastro fino al grigio-nerastro.

Carne: sottile, elastica e fragile. Di colore bianco-grigiastro ha odore e sapore insignificante.

Habitat: in Calabria cresce dalla primavera all'autunno nelle radure soleggiate e nelle aree bruciate dei boschi.



Figura 73. *Helvella lacunosa* Afz.: Fr.

[Sinonimo: *Helvella lacunosa* Afzel.]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Helvella leucomelaena (Pers.) Nannf.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Helvella leucomelaena* (Pers.) Nannf.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Helvellaceae*

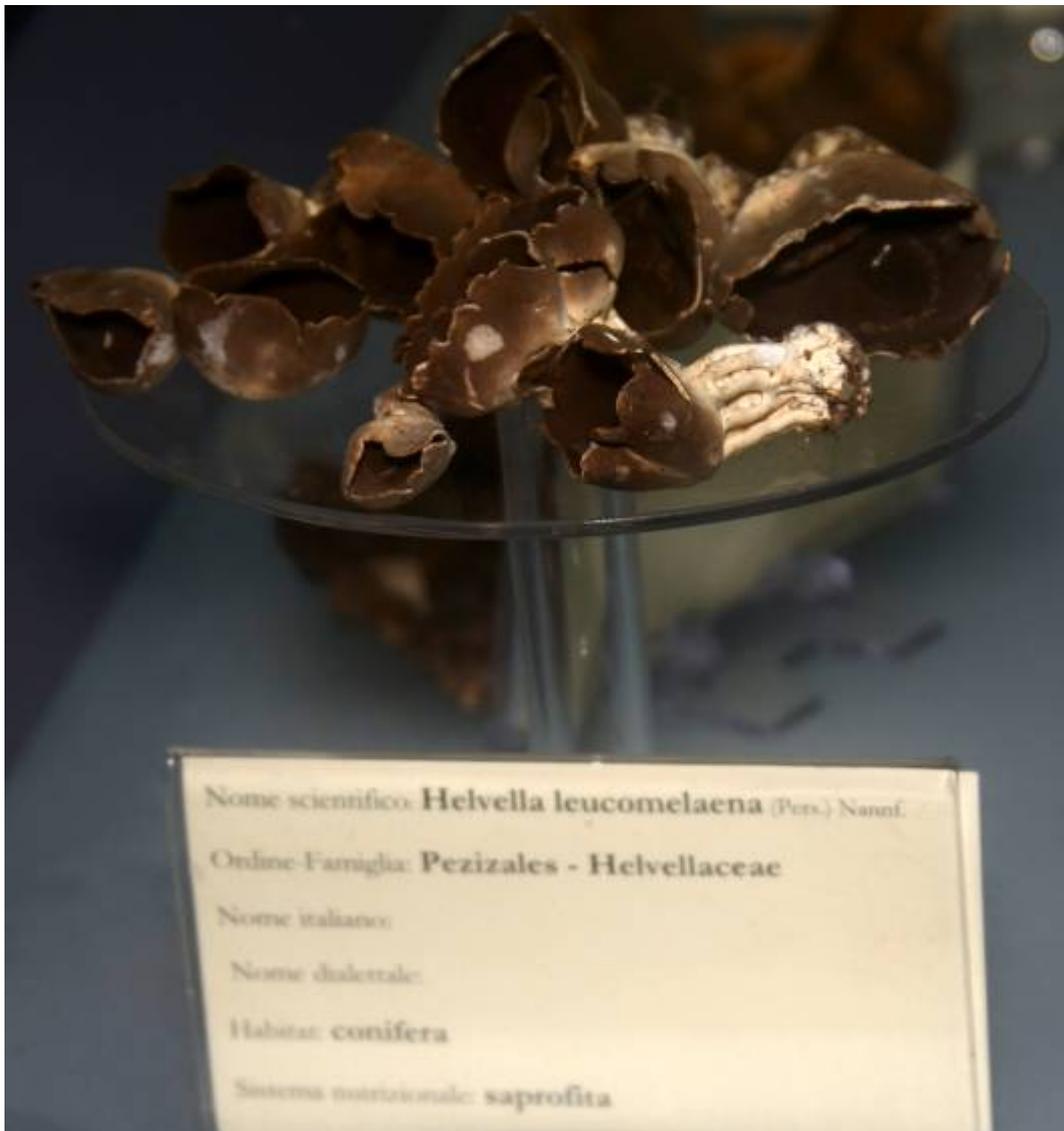


Figura 74. *Helvella leucomelaena* (Pers.) Nannf.

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: a forma di coppa profondamente cupolata. Dimensioni variabili fino a 4 cm per l'altezza e 5 cm per il diametro.

Apotecio: a forma di calice disteso e irregolare. Frequentemente la coppa è compressa su due fianchi. La superficie interna è liscia e di colore bruno-nerastro. La superficie esterna è liscia, percorsa da costolature che si prolungano nel gambo e con colore alla superficie interna anche se tende ad impallidire mano a mano che ci si avvicina al gambo fino a sbianchire. L'orlo è regolare, sottile, lobato, intero o fessurato qua e là.

Imenoforo: situato sulla superficie interna della coppa. È liscio e di colore bruno nerastro.

Gambo: piuttosto corto, costolato e/o lacunoso, solcato, allargato in alto dove abbraccia la coppa con evidenti venature in rilievo. Il colore è biancastro.

Carne: elastica e fragile. Di colore biancastro ha odore e sapore insignificante.

Habitat: in Calabria cresce dalla primavera all'autunno in boschi di conifere o misti strutturati su suoli con matrici sabbiose povere di humus.



Figura 75. *Helvella leucomelaena* (Pers.) Nannf.

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Sarcosphaera coronaria (Jacq.) Baud.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Sarcosphaera coronaria* (Jacq.) J. Schröt.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Pezizaceae*



Figura 76. *Sarcosphaera coronaria* (Jacq.) Baud.

[Sinonimo: *Sarcosphaera coronaria* (Jacq.) J. Schröt.]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: a forma di coppa subsferica, sessile e inizialmente semiipogea. Dimensioni variabili fino a 16 cm di diametro.

Apotecio: a forma di sfera cava, inizialmente semiinterrata, aperta in alto per un opercolo. Successivamente apertesi fino ad assumere la forma di una coppa frastagliata epigea. Superficie interna liscia, leggermente ondulata e di colore inizialmente violetto, poi marrone-violaceo con l'età. Superficie esterna liscia e di colore bianco-grigiastra. Orlo presto frastagliato per margini divisi in lobi incostanti che spesso assumono forma triangolare.

Imenoforo: situato sulla superficie interna della coppa. È liscio e di colore inizialmente violetto, poi marrone-violaceo.

Gambo: assente o appena pronunciato a forma di piccola radice.

Carne: spessa fino a 0,8 cm. Fragile e ceraceo-cassante. Di colore biancastro-violaceo ha odore e sapore insignificante.

Habitat: in Calabria cresce dalla primavera all'estate in boschi di conifere.



Figura 77. *Sarcosphaera coronaria* (Jacq.) Baud.

[Sinonimo: *Sarcosphaera coronaria* (Jacq.) J. Schröt.]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tuber aestivum Vittad.

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Tuber aestivum* (Wulfen) Spreng.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Tuberaceae*



Figura 78. *Tuber aestivum* Vittad.

[Sinonimo: *Tuber aestivum* (Wulfen) Spreng.]

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri “Diogene”]

Scheda tecnica

Ascocarpo: cleistotecio sessile, di forma tuberiforme-globosa più o meno lobata e irregolarmente bitorzoluta. Dimensioni variabili fino a oltre 10 cm di diametro.

Peridio: costituito da grosse e dure verruche bruno-nerastre, piramidali, poligonali irregolari alla base, alte fino a oltre 0,5 cm. Gli apici piramidali sono tronchi e da essi si dipartono delle fessure radiali verso il basso che generalmente sono guarnite da striature radiali.

Gleba: soda, di consistenza saponosa e di colore giallastro-brunastro chiaro. La matrice fertile è percorsa da venature sterili variegata, sottili, meandriciformi e biancastre. Odore caratteristico e gradevole come di malto torrefatto.

Imenoforo: situato nella matrice fertile e di colore giallastro-brunastro chiaro.

Habitat: in Calabria cresce in estate-autunno nei boschi di latifoglie, più raro sotto conifere.



Figura 79. *Tuber aestivum* Vittad.

[Sinonimo: *Tuber aestivum* (Wulfen) Spreng.]

[Foto: Amer Montecchi - © - Archivio Gruppo Micologico Reggio Emilia - AMB]

Tuber brumale f. *moschatum* (Ferry) Montecchi & Lazzari

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Tuber brumale* Vittad.

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Tuberaceae*

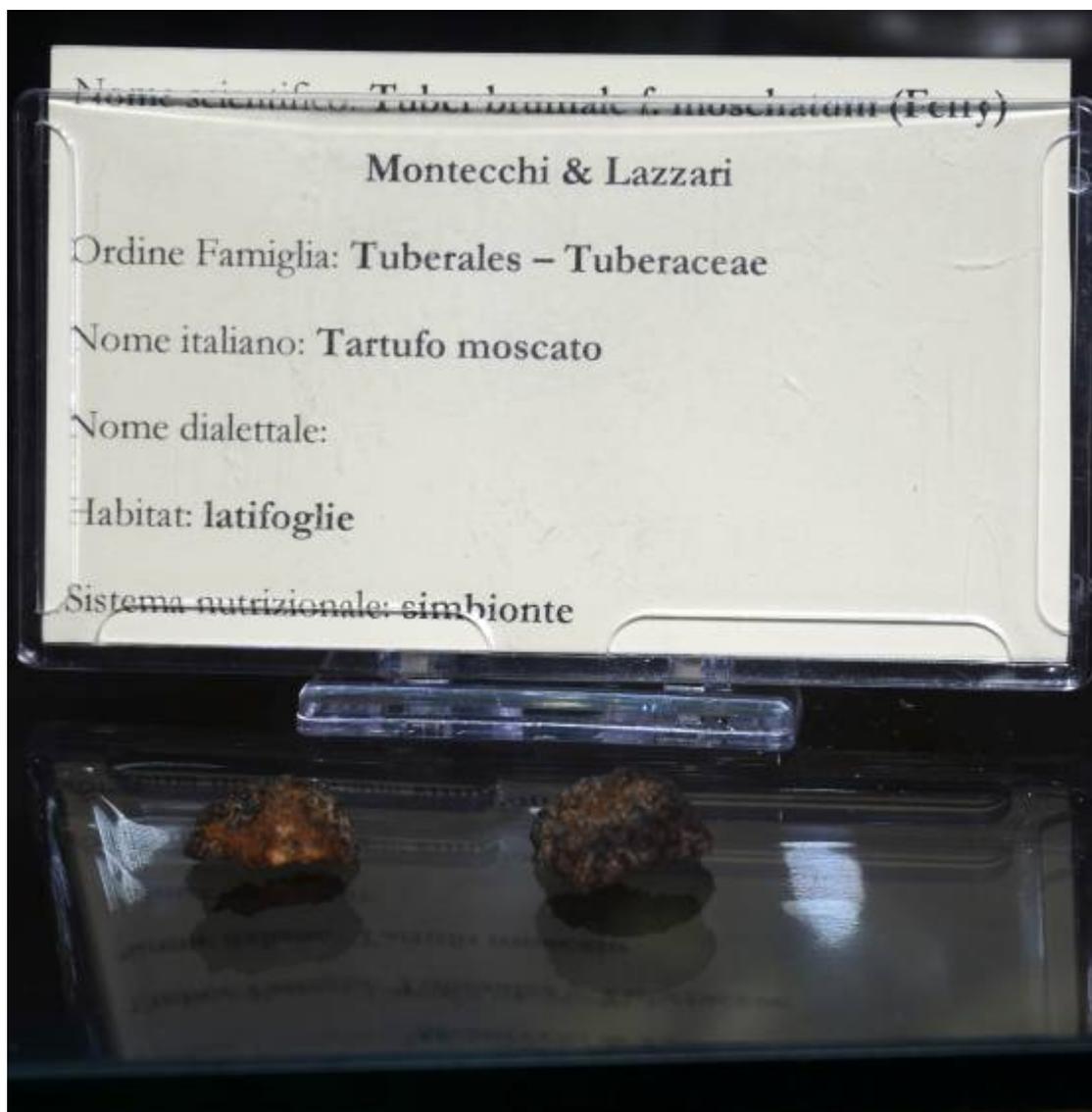


Figura 80. *Tuber brumale* f. *moschatum* (Ferry) Montecchi & Lazzari

[Sinonimo: *Tuber brumale* Vittad.]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: cleistotecio sessile, di forma subglobosa, irregolare e tuberiforme. Dimensioni variabili fino 10 cm di diametro.

Peridio: costituito da piccole verruche bruno-nerastre, piramidali, depresse al centro e fessurate radialmente.

Gleba: soda e di colore brunastro più o meno scuro. La matrice fertile è percorsa da venature sterili biancastre, larghe e cotonose.

Imenoforo: situato nella matrice fertile e di colore brunastro più o meno scuro.

Habitat: in Calabria cresce in autunno-inverno nei boschi di latifoglie.



Figura 81. *Tuber brumale* f. *moschatum* (Ferry) Montecchi & Lazzari

[Sinonimo: *Tuber brumale* Vittad.]

[Foto: Carmine Siniscalco - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB]

***Tuber mesentericum* Vittad.**

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: ***Tuber mesentericum* Vittad.**

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Tuberaceae*

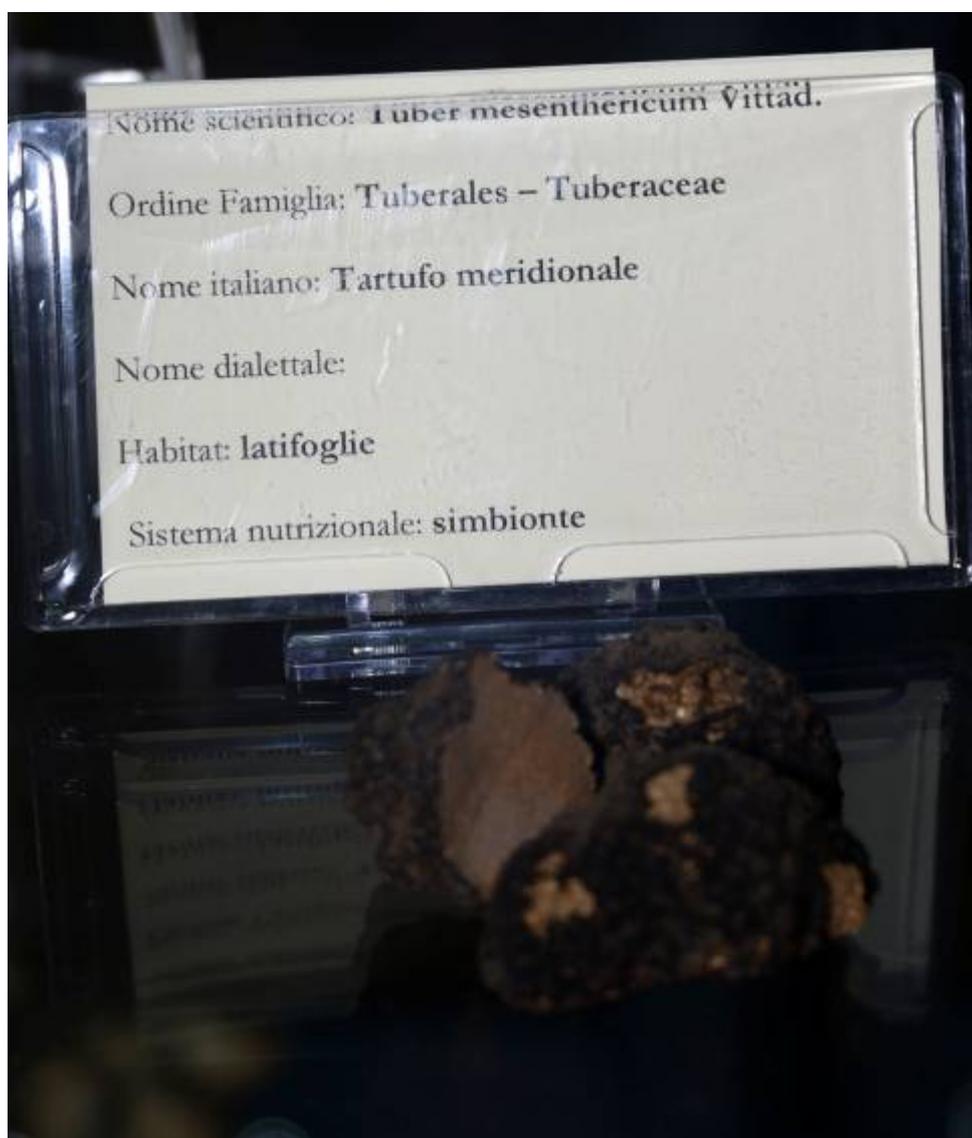


Figura 82. *Tuber mesentericum* Vittad.

[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: cleistotecio sessile, di forma tuberiforme subglobosa o ellissoidale. Regolarmente dotato di depressione o cavità basale. Dimensioni variabili fino a oltre 5 cm di diametro.

Peridio: costituito da grosse e dure verruche bruno-nerastre, piramidali, poligonali e irregolari alla base. Gli apici piramidali sono tronchi e da essi si dipartono delle fessure radiali verso il basso che generalmente sono guarnite da striature radiali.

Gleba: soda, di colore beige-brunastro chiaro. La matrice fertile è percorsa da numerose venature sterili, corte, meandriformi e biancastre che generalmente hanno andamento convergente verso la cavità basale. Odore caratteristico, forte e sgradevole come di acido fenico, tintura di iodio e catrame mescolati tra di loro.

Imenoforo: situato nella matrice fertile e di colore beige-brunastro chiaro.

Habitat: in Calabria cresce in autunno-inverno nei boschi di latifoglie.



Figura 83. *Tuber mesentericum* Vittad.

[Foto: Carmine Siniscalco - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB]

Geopora sumneriana (Cooke) M. Torre

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Geopora sumneriana* (Cooke) M. Torre

Sistematica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Pyrenomataceae*



Figura 84. *Geopora sumneriana* (Cooke) M. Torre
[Foto: Angelo Toscano- © - Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: a forma di coppa subsferica-cupolata, sessile e inizialmente semiipogea. Dimensioni variabili fino a 7 cm di diametro.

Apotecio: a forma di sfera cava, inizialmente semi o totalmente interrata, aperta in alto per un opercolo. Successivamente apertesi fino ad assumere la forma di una coppa profondamente cupolata. Superficie interna liscia, ondulata e di colore biancastro-caffelatte chiaro. Superficie esterna coperta di peli appressati bruno-rossicci. Orlo presto fessurato e lacerato in più punti.

Imenoforo: situato sulla superficie interna della coppa. È liscio, ondulato e di colore biancastro-caffelatte chiaro.

Gambo: assente.

Carne: spessa. Elastico-cassante. Di colore biancastro ha odore nullo e sapore insignificante.

Habitat: in Calabria cresce da agosto a dicembre sotto cedri.



Figura 85. *Geopora sumneriana* (Cooke) M. Torre
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Urnula pouchetii Berthet & Riousset

Nomenclatura conforme: CAB International ([Index Fungorum](#)) alla data 10 agosto 2018

Current name: *Neournula pouchetii* (Berthet & Riousset) Paden

Sistemica conforme: Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008: Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771

Classe: *Pezizomycetes*

Ordine: *Pezizales*

Famiglia: *Chorioactidaceae*



Figura 86. *Urnula pouchetii* Berthet & Riousset

[Sinonimo: *Neournula pouchetii* (Berthet & Riousset) Paden]

[Foto: Francesco Cariati - © - Presidente dell'Associazione Fotoamatori di Acri "Diogene"]

Scheda tecnica

Ascocarpo: ascoma stipitato e a forma di coppa, con apertura centrale che infine si rompe a stella. Dimensioni variabili fino a 6 cm per l'altezza e il diametro. Margine chiuso verso l'interno. Superficie esterna opaca, rugulosa-pruinosa di colore variabile dal giallo-grigiastro, oca-brunastro al grigio-brunastro.

Imenoforo: liscio, pressoché concolore alla superficie esterna.

Gambo: massiccio, corto. Presto cavo con la cavità foderata di bianco. Infossato nel terreno con ife rizomorfe all'apice distale che trascinano parti del substrato all'atto della raccolta.

Carne: da brunastra a violacea, cedevole, senza odori particolari.

Habitat: in Calabria cresce durante il periodo primaverile sotto cedro.



Figura 87. *Urnula pouchetii* Berthet & Rioussset

[Sinonimo: *Neournula pouchetii* (Berthet & Rioussset) Paden]

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., 1967:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 40 specie da originali di Hans Walty. Vol. I. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 40.
- AA.VV., 1968:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 75 specie da originali di Hans Walty. Vol. IV. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 75.
- AA.VV., 1969:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 80 specie da originali di Hans Walty. Vol. III. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 80.
- AA.VV., 1975:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 80 specie da originali di Hans Walty. Vol. V. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 80.
- AA.VV., 1979:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 74 specie da originali di Hans Walty. Vol. II. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 74.
- AA.VV., 1979:** Omnia Bresadoliana Extracta in unum Collecta. Gruppo Micologico G. Bresadola, Trento: 1047.
- AA.VV., 1982-2015:** Bolets de Catalunya, de la Península Ibèrica i de les Illes Balears. I-XXXIV collecció. Societat Catalana de Micologia; Català-Castellà, Barcelona: 1700 fotografia e textos.
- AA.VV., 1992:** Nordic Macromycetes Vol. 2. Polyporales, Boletales, Russulales. Lise Hansen & Henning Knudsen, Copenhagen: 474.
- AA.VV., 2000:** Amanita, Numero monografico. Bollettino del Gruppo Micologico G. Bresadola, anno 43 N. 2, Trento: 288.
- AA.VV., 2003:** Foreste di Calabria. Regione Calabria: Assessorato Foreste, Forestazione, Protezione Civile, Pari Opportunità. Grafiche Ghiani, 2003: 268.
- Akkermans A.D.L., Van Dijk C., 1976:** The formation and nitrogen-fixing activity of the root nodules of *Alnus glutinosa* under field conditions. In: Nutman P.S., (ed.) Symbiotic nitrogen fixation in plants. Cambridge University Press, Cambridge, England: 511-520.
- Albertini I.B., Schweiniz L.D., 1992:** Conspectus Fungorum in Usitia Superioris Agro Niskiensi Crescentium Persooniana (ristampa). AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 376+12.
- Alessio C.L. & Rebaudengo E., 1980:** Inocybe. Iconographia Mycologica 29, Suppl. 3; Tabulae 100. Trento: 367.
- Alessio C.L., 1985:** Fungi Europaei. Boletus, Vol. 2. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 712.
- Alessio C.L., 1991:** Fungi Europaei. Boletus (Supplemento) Vol. 2. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 126.
- Angeli P., 2006:** Calocybe persicolor, un'interessante raccolta effettuata durante il CSM-AMB di Ceva (CN). AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). Pagine di Micologia, 26: 11-13.
- Antonin V., Noordeloos M.E., 1993:** A Monograph of Marasmius Collybia and related genera in Europe, Part 1: Marasmius, Setulipes, and Marasmiellus. IHW Verlag, D-85378 Eching: 229.
- Antonin V., Noordeloos M.E., 1997:** A Monograph of Marasmius Collybia and related genera in Europe, Part 2. Collybia, Gymnopus, Rhodocollybia, Crinipellis, Chataetocalathus, and additions to Marasmiellus. IHW Verlag, D-85378 Eching: 256.
- Antonin V., Škubla P., 2000:** Fungi non Delineati, Pars XXI, Interesting macromycetes found in the Czech and Slovak Republics. Mykoflora, Alassio (SV): 46.
- Antonini D., Antonini M., 2002:** Fungi non Delineati, Pars XXII, Macromiceti nuovi, rari o specifici della regione mediterranea. Mykoflora, Alassio (SV): 71.
- Arnolds E., Noordeloos M., 1981:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XII. Verlag Von Cramer, FL - 9490 Vaduz: 36+8.

-
- Arnolds E., Kuyper Th.W., Noordeloos M.E., (red.) 1995:** Overzicht van de Paddestoelen in Nederland. Nederlandse Mycologische Vereniging, Nederland: 871.
- Arnolds E., 2003:** Fungi non Delineati, Pars XXVI, Rare and interesting species of Psathyrella. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 76.
- Arora D., 1979:** Mushrooms Demystified. Ten Speed Press Berkeley: 670.
- Arora D., 1986:** Mushrooms Demystified: A Comprehensive Guide to the Fleshy Fungi, 2nd Edition. Berkeley, Ten Speed Press: 1020.
- Azema R.C., 1985:** L'inquinamento dei funghi da metalli pesanti. Documents Mycologique, 59: 1-10.
- Ballarà J., Cadiñanos-Aguirre J.A., Campos J.C., Esteve-Raventos F., Fernandez-Sasia R., Gutierrez C., Hernandez J., Mahiques R., Moreno G., Ortega A., Palazon F., Reyes J., Vila J., 2007:** Fungi non Delineati, Pars XLI - XLII. Cortinarius Ibero-insulares 1. Grupo ibero-insular de cortinariologos (GIC). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 272.
- Ballarà J., Cadiñanos-Aguirre J.A., Campos J.C., Esteve-Raventos F. Fernandez-Sasia R., Gutierrez C., Hernandez J., Mahiques R., Moreno G., Ortega A., Palazon F., Reyes J., Vila J., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLVIII - XLIX. Cortinarius Ibero-insulares 2. Grupo ibero-insular de cortinariologos (GIC). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 248.
- Ballarà J., Cadiñanos-Aguirre J.A., Campos J.C., Esteve-Raventos F. Fernandez-Sasia R., Gutierrez C., Hernandez J., Mahiques R., Moreno G., Ortega A., Palazon F., Reyes J., Vila J., 2011:** Fungi non Delineati, Pars LVIII - LIX. Cortinarius Ibero-insulares 3. Grupo ibero-insular de cortinariologos, (GIC). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 235.
- Ballarà J., Cadiñanos-Aguirre J.A., Campos J.C., Esteve-Raventos F., Fernandez-Sasia R., Gutierrez C., Hernandez J., Mahiques R., Moreno G., Ortega A., Palazon F., Reyes J., Vila J., 2014:** Fungi non Delineati, Pars LXXI - LXXII. Cortinarius Ibero-insulares 4. Grupo ibero-insular de cortinariologos (GIC). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 245.
- Baral H.O., Krieglstein G.J., 1985:** Bausteine zu einer Askomyzeten-Flora der Bundesrepublik Deutschland: In Süddeutschland gefundene - Inoperculate Discomyzeten - mit taxonomischen, ökologischen, chorologischen Hinweisen und einer Farbtafeln. Deutsche Gesellschaft für Mykologie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, 6: 1-160.
- Barla J.B., 1996:** Les Champignons des Alpes-Maritimes. Ristampa. Libreria Basso, Alassio (SV): 110+64.
- Bas C., Kuyper TH.W., Noordeloos M.E., Vellinga E.C., 1988a:** Flora Agaricina Neerlandica, Vol. 1. Entolomataceae. A.A. Balkema, Rotterdam: 182.
- Bas C., Kuyper TH.W., Noordeloos M.E., Vellinga E.C., 1988b:** Flora Agaricina Neerlandica, Vol. 4. Strophariaceae, Ticholomataceae (3). A.A. Balkema, Rotterdam: 182.
- Bas C., Kuyper TH.W., Noordeloos M.E., Vellinga E.C., 1990:** Flora Agaricina Neerlandica, Vol. 2. Pleurotaceae, Plutaceae, Tricholomataceae (1). A.A. Balkema, Rotterdam: 137.
- Bas C., Kuyper TH.W., Noordeloos M.E., Vellinga E.C., 1995:** Flora Agaricina Neerlandica, Vol. 3. Tricholomataceae (2). A.A. Balkema, Rotterdam: 183.
- Basso M.T., 1999:** Fungi Europaei. Vol. 7., Lactarius. Libreria Mykoflora, Alassio (SV): 845.
- Basso M.T., 2005:** Manuale di microscopia dei funghi. Libreria Mykoflora, Alassio (SV): 302.
- Beaton D.N., Pegler D.N., Young T.W.K., 1983:** Gasteroid Basidi of Victoria State, Australia, reprinted from Kew Bulletin, vol. 39/3 - 40/4: 499-842.
- Beker H.J., Eberhardt U., Vesterholt J., 2016:** Hebeloma. Fungi Europaei Vol. 14. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 1217.
- Bernicchia A., 1990:** Polyporaceae in Italia. Istituto di Patologia Vegetale, Bologna (BO): 594.
- Bernicchia A., 2005:** Polyporaceae. Fungi Europaei Vol. 10. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 808.

-
- Bernicchia A., Perez Gorjon S., 2010:** Corticiaceae. Fungi Europaei Vol. 12. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 1007.
- Bersan F., Lavorato C., 2005:** Mixomiceti in Italia. Stato dell'arte e prospettive future. Boletín de la Sociedad Micologica de Madrid, Vol. 28: 65-79.
- Besl H., Bode K., Lavorato C., 2001:** Il Genere *Sepedonium* in Calabria. Rivista di Micologia, 44(2). Trento (TN): 151-158.
- Bigelow H.E., Smith A.H., 1969:** North American Clitocybe, Section Verruculosae. Brittonia 21: 148.
- Bigelow H.E., 1981:** North American Clitocybe, Part I. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 153.
- Bigelow H.E., 1985:** North American Clitocybe, Part II. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 471+204.
- Blatto L., 1982:** Atlante Fotografico dei Funghi. Hoepli, Milano: 485.
- Blom J., Roelofsen W., Akkermans A.D.L., 1981:** Assimilation of Nitrogen in Root Nodules of Alder, *Alnus glutinosa*. New Phytologist, 89(2): 321-326.
- Blum J., 1962:** Les Bolets. Paul Lechevalier Editeur, Paris: 168.
- Boccardo F., Ostellari C., 2013:** Fungi non Delineati, Pars LXV. Russale rare o interessanti di Liguria. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 87.
- Boccardo F., Traverso M., Vizzini A. & Zotti M., 2013:** Funghi d'Italia. Zanichelli, Bologna: 623.
- Boertmann D., 1996:** The genus *Hygrocybe*. Fungi of northern Europe, Vol. 1. The Danish mycological society: 184.
- Bohus G., Babos M., 1977:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars VIII. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 20+8.
- Bon M., 1970:** Thèse, Flore héliophile des macromycetes de la zone maritime picarde. Université de Lille II: 215.
- Bon M., 1979:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XI. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 40+8.
- Bon M., 1986:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XV. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 25+8.
- Bon M., 1988:** Champignons d'Europe Occidentale. Heraclio Fournier, Vitoria, Spagna: 368.
- Bon M., 1990:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 1. Hygrophoraceae. Association d'Ecologie et Mycologie. Faculté de Pharmacie, Lille, France: 99+6.
- Bon M., 1991:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 2. Les Tricholomes. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 154+5.
- Bon M., 1992:** Clé Monographique des espèces Galero-Naucorioides. In Documents Mycologique Tome XXI Fasc. 84: 86+2.
- Bon M., 1993:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 3. Lepiotaceae. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 141+6.
- Bon M., 1997:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 4. Clitocyboideae. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 174+4.
- Bon M., 1999:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 5. Collybio-Marasmoides et ressemblants. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 161+5.
- Bon M., 2001:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 6. Les Bolets. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 163+6.

-
- Bon M., Heriveau P., 1994:** *Rugosomyces pseudoflammula* (Lange) M. Bon & *Rugosomyces chrysenteron* (Bull.: Fr.) M. Bon ss str., espèces autonomes. Bulletin Trimestriel de la Fédération Mycologique Dauphiné-Savoie 134: 26-29.
- Bon M., Roux P., 2002:** Fungi non Delineati, Pars XVII. Le genre *Gymnopilus* P. Karst. En Europe. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 52.
- Bonazzi U., 2010:** Attenzione ai micofagi ... apprendisti. Il Fungo, n.3, anno XXIX: 19-22.
- Boudier E., 1981a:** *Icones Mycologicae*. Tome I (reprint). Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: Planches 1-193.
- Boudier E., 1981b:** *Icones Mycologicae*. Tome II (reprint). Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: Planches 194-421.
- Boudier E., 1981c:** *Icones Mycologicae*. Tome III (reprint). Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: Planches 422-600.
- Boudier E., 1981d:** *Icones Mycologicae*. Tome IV (reprint), Texte descriptif. Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: 362.
- Boudier E., 1981e:** *Icones Mycologicae*. Tome V (reprint), Révision des espèces. Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: 300.
- Bourdot H. et Galzin A., 1928 (1927):** *Hyménomycètes de France*. Société Mycologique de France. Publié par Sceaux, Bry. Paris, France: 761.
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H., Melot J. & Muskos S., 1990:** *Cortinarius Flora Photographica*. Planches A01-A60. *Cortinarius* HB, Matfors (Sweden): 44.
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H., Melot J. & Muskos S., 1992:** *Cortinarius Flora Photographica*. 2ième Partie. Planches B01-B60. *Cortinarius* HB, Matfors (Sweden): 43.
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H., Melot J. & Muskos S., 1994:** *Cortinarius Flora Photographica*. 3ième Partie. Planches C01-C60. *Cortinarius* HB, Matfors (Sweden): 36.
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H., Melot J. & Muskos S., 1998:** *Cortinarius Flora Photographica*. 4ième Partie. Planches D01-D60. *Cortinarius* HB, Matfors (Sweden): 32.
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H., Melot J. & Muskos S., 2014:** *Cortinarius Flora Photographica*. 5ième Partie. Planches E01-E60. *Cortinarius* HB, Matfors (Sweden): 27.
- Branzanti M.B., Rocca E., Pisi A., 1999:** Effect of ectomycorrhizal fungi on chestnut ink disease. *Mycorrhiza*, 9: 103-109.
- Breitenbach J., Kränzlin F., 1981:** *Pilze der Schweiz*. Band 1, Ascomyceten. Verlag Mykologia. CH-6000 Luzern, Schweiz: 313.
- Breitenbach J., Kränzlin F., 1985:** *Pilze der Schweiz*, Band 2, Nichtblätterpilze. Edition Mykologia, Luzern, Schweiz: 416.
- Breitenbach J., Kränzlin F., 1990:** *Pilze der Schweiz*. Band 3, Röhrlinge und Blätterpilze 1. Teil, Edition Mykologia, Luzern, Schweiz: 364.
- Breitenbach J., Kränzlin F., 1995:** *Champignons de Suisse*. Tome 4, Champignons à lames 2ème partie. Edition Mykologia, Lucerne 9, Suisse: 371.
- Bresadola G., 1881-1892:** *Fungi tridentini novi vel nondum delineati*. Tabulae 1-217. Edagricole, Bologna: 122.
- Bresadola G., 1976:** *Fungi Tridentini novi vel nondum delineati*. Edagricole, Bologna: 105+217.
- Bresadola J., 1980:** *Iconographia Mycologica*. Vol. 8, Supplementum III. Alessio C.L., Inocybe. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): 366+100.

-
- Bresadola J., 1981a:** Iconographia Mycologica. Vol. 1. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Textus in tabb. 1-767.
- Bresadola J., 1981b:** Iconographia Mycologica. Vol. 2. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Textus in tabb. 768-1250.
- Bresadola J., 1981c:** Iconographia Mycologica. Vol. 3. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Tabulae 1-396.
- Bresadola J., 1982a:** Iconographia Mycologica. Vol. 4. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Tabulae 397-820.
- Bresadola J., 1982b:** Iconographia Mycologica. Vol. 5. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Tabulae 821-1250.
- Bresadola J., 1982c:** Iconographia Mycologica. Vol. 6 Supplementum I. Gilbert E. J., Amanitaceae. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): 425+73.
- Bresadola J., 1983:** Iconographia Mycologica. Vol. 7 Supplementum II. Ceruti A., Elaphomycetales et Tuberales. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Tabulae et texum n. 47.
- Bresinsky A., Besl H., 1999a:** Regensburger Mykologische Schriften, Band 9, Teil 1. Regensburgische Gesellschaft, Deutschland: 465.
- Bresinsky A., Besl H., 1999b:** Regensburger Mykologische Schriften, Band 9, Teil 2. Regensburgische Gesellschaft, Deutschland: 466-905.
- Brotzu R., 1988:** Guida ai Funghi della Sardegna. Editrice Archivio Fotografico Sardo, Nuoro (NU): 448.
- Brotzu R., 1993:** Guida ai Funghi della Sardegna, Parte seconda. Editrice Archivio Fotografico Sardo, Nuoro (NU): 449-733.
- Bruchet G., 1973:** These. Contribution a l'étude du genre Hebeloma (Fr.) Kumm. Bulletin mensuel Société Linnéenne de Lyon: 132.
- Buczacki S., Wilkinson J., 1989:** Fungi of Britain and Europe. Editor David Attenborough: 322.
- Cacialli G., Caroti V., Doveri F., 1995:** Funghi fimicoli e rari o interessanti del litorale toscano. AMB-Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 615.
- Cadiñanos J. A., Gasteiz V., 2004:** Fungi non Delineati, Pars XXIX. Cortinarius subgen. Phegmacium, raros o interesantes. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 89.
- Calonge F.D., 1993:** Hongos Medicinales. In Boletín de la Sociedad Micológica de Madrid, n. 18: 179-187.
- Campagnola G., 2007:** Fungi non Delineati, Pars XXXIX, Contributo alla conoscenza di alcune specie a portamento clavarioide rare o poco conosciute. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 55.
- Candusso M., Lanzoni G., 1990:** Fungi Europaei. Vol. 4, Lepiota. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 743.
- Candusso M., 1997:** Fungi Europaei. Vol. 6, Hygrophorus. Libreria Basso, Alassio (SV): 784.
- Cappelli A., 1984:** Fungi Europaei. Vol. 1, Agaricus. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 558.
- Carbone M., Campo E., Boerio G., Calleda F., 2012:** Fungi non Delineati, Pars LXIII-LXIV. Funghi rari, critici o interessanti dalla Finlandia. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 208.
- Carteret X. 2012:** Fungi non Delineati, Pars LXII. Cortinaires de France. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 126.
- Castro M.L., Blanco-Dios J.B., 2007:** Fungi non Delineati, Pars XXXVII. Algunos basidiomicetos raros o interesantes de la Península Ibérica. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 80.
- Cenci R.M., Cocchi L., Petrini O., Sena F., Siniscalco C., Vescovi L., 2010:** [Elementi chimici nei funghi superiori. I funghi di riferimento come strumento di lavoro per la bioindicazione e la biodiversità](#). Editor Joint Research Centre – European Commission (EUR 24415 IT-OPOCE LB-NA-24415-IT-C): 2.500.
-

-
- Cenci R.M., Cocchi L., Petrini O., Sena F., Siniscalco C., Vescovi L., 2011:** [Chemical elements in Ascomycetes and Basidiomycetes. The reference mushrooms as instruments for investigating bioindication and biodiversity.](#) Editor Joint Research Centre – European Commission (EUR 24415 EN-OPOCE LB-NA-24415-EN-C): 2.500.
- Cetto B., 1976a:** I funghi dal vero. Vol. 1. Saturnia, Trento (TN): 635.
- Cetto B., 1976b:** I funghi dal vero. Vol. 2. Saturnia, Trento (TN): 728.
- Cetto B., 1982:** I funghi dal vero. Vol. 3. Saturnia, Trento (TN): 645.
- Cetto B., 1983:** I funghi dal vero. Vol. 4. Saturnia, Trento (TN): 690.
- Cetto B., 1987:** I funghi dal vero. Vol. 5. Saturnia, Trento (TN): 722.
- Cetto B., 1989:** I funghi dal vero. Vol. 6. Saturnia, Trento (TN): 718.
- Cetto B., 1993:** I funghi dal vero. Vol. 7. Saturnia, Trento (TN): 758.
- Charbonnel J., 1995:** Les Réactifs Mycologiques, Tome 1. Les réactifs macro chimiques, Langeas, 23380 Ajain, France: 344.
- Christan J., 2008:** Die Gattung Ramaria in Deutschland. IHW-Verlag, D-85368 Eching: 352.
- Christensen M.; Noordeloos M.E., 1999:** Notulae ad floram agaricinam neerlandicam - XXXVI. *Tricholoma*. Persoonia, 17(2): 295-317.
- Clemençon H., 1977:** Anatomie der Hymenomyteten. Université de Lausanne, Suisse: 996.
- Cléménçon H., 1984:** Kompendium der Blätterpilze: Clitocybe. Deutsche Gesellschaft für Mykologie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, 5: 1-68.
- Cocchi L., Vescovi L., 1997:** Considerazioni sul contenuto di elementi chimici nei funghi. Rivista di Micologia, 40(1): 53-72.
- Coker W.C., Beers A.H., 1974:** The Boleti of North Carolina. Dover Publications, Inc. New York 10014: 96+65.
- Consiglio G., Papetti C., 2001:** Atlante fotografico dei Funghi d'Italia, Vol. 2. AMB, Trento (TN): 720.
- Consiglio G., Contu M., 2002:** Il genere *Lyophyllum* P. Karst. Emend. Kühner, in Italia. Rivista di Micologia, 45(2): 99-181.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2003:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte prima, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 64 pp.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2004:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte seconda, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 96.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2005:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte terza, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 44.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2006:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte quarta, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 60.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2007:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte quinta, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 53.
- Consiglio G., Papetti C., 2009:** Atlante Fotografico dei Funghi d'Italia. Vol. 3. AMB, Trento (TN): 797.
- Consiglio G., 2012a:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte sesta, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 64.
- Consiglio G., 2012b:** Approccio al Genere *Amanita*-II. Rivista di Micologia, 55 (4): 291-311.
- Constantino C., Siquier J.L., 1996:** Aportacion al conocimiento de los Ascomycetes (Ascomicotina) de Cataluña. Vol. 1. Societat Catalana de Micologia: 481.

-
- Contu M., 1998:** Studi sulle Lyophyllaceae della Sardegna-III. Nuovi taxa e nuove segnalazioni per la flora micologica dell'Isola. Bollettino del Gruppo Micologico G. Bresadola, Nuova Serie 41(3): 189-195.
- Contu M., Lavorato C., Simonini G., 1998:** Funghi non delineati, Pars 6. *Suillus collinitus* var. *velatipes* var. nov. Contu, Lavorato et Simonini. Mykoflora, Alassio (SV): 26-49.
- Contu M., La Rocca S., 1999:** Fungi non Delineati, Pars IX. Funghi della zona mediterranea insulare italiana. Mykoflora, Alassio (SV): 48.
- Contu M., Lavorato C., 2000:** *Leucopaxillus subzonalis* specie nuova per l'Italia. Micologia e Vegetazione Mediterranea, 15(2): 110-114.
- Contu M., Lavorato C., 2002:** Il genere *Lyophyllum* in Italia, *Lyophyllum calabrum* Lavorato & Contu spec. nov. Rivista di Micologia, 45(2): 132-133.
- Contu M., 2003:** Il genere *Laccaria* (Basidiomycotina, Agaricales) in Italia, con note sulle rimanenti specie in Europa. Bollettino del Gruppo Micologico G. Bresadola (n.s.), 46 (1): 5-58.
- Contu M., Lavorato C., 2008:** *Lyophyllum silanum* M. Contu, C. Lavorato spec. nov. Associazione Micologica Ecologica Romana, 75-76: 3-10.
- Contu M., 2009:** Revisione tassonomica e nomenclaturale dei generi *Laccaria*, *Lepista* e *Lyophyllum* s. l. Compléments à la Flore des Champignons Supérieurs du Maroc de G. Malençon et R. Bertault: 377-492.
- Contu M.; Curti N.; Perrone L., 2011:** *Lyophyllum sabinum* sp. nov. - *Lyophyllum silanum* Contu & Lavorato, seconda stazione di crescita. Bollettino dell'Associazione Micologica ed Ecologica Romana, 83: 9-17.
- Contu M., Lavorato C., Rotella M., 2012:** Il Genere *Lepista* (Basidiomycetes, Agaricales) in Calabria 1. *Lepista bonii* Contu M., Lavorato C., Rotella M. spec. nov. Micologia e Vegetazione Mediterranea, Vol. 27(2): 119-124.
- Contu M., Lavorato C., 2013:** *Lepista* in Calabria 2. *Lepista densifolia*, *L. multiformis* e *L. flaccida* var. *fibrillosa* tre entità rare rinvenute nella regione. Micologia e Vegetazione Mediterranea, Vol. 28(1): 50-56.
- Corner E.J.H., 1966:** A monograph of Cantharelloid fungi. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 25+4.
- Corner E.J.H., 1968:** Beihefte zur Nova Hedwigia, A Monograph of Thelephora. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 110+7.
- Corner E.J.H., 1970:** Supplement to A monograph of clavaria and allied genera. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 299+4.
- Corner E.J.H., 1989:** Beihefte zur Nova Hedwigia, Ad Polyporaceae V. Verlag Von J. Cramer; Berlin, Deutschland: 218.
- Corner E.J.H., 2005:** A monograph of Clavaria and allied Genera. Bishen Singh Mahendra Pal Singh Dehra Dun-248 001 India: 740+16.
- Courtecuisse R., Duhem B., 1994:** Guide des Champignons de France et d'Europe. Delachaux et Niestlé, Paris: 480.
- Dähncke R.M., 1993:** 1200 Pilze in Farbfotos. AT Verlag, Aarau, Schweiz: 1179.
- Dailant O., 1989:** Contaminazione radioattiva nei funghi. Bollettino Micologico Carini, 16/17. Brescia (BS): 57-63.
- Dailant O., Mornand J., Haluwyn C.V., 1994:** Incenerimento e contaminazione dei funghi praticoli da metalli pesanti. Bulletin Trimestriel de la Fédération Mycologique Dauphiné-Savoie, 135. Moutiers, France: 19-26.
- De Haan A., Walley R., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLVI. Studies in Galerina, *Galerinae Flandriae* (3). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 83.

-
- Della Maggiora M., Matteucci S., 2008:** Due specie raccolte sotto *Alnus cordata*: *Lactarius obscuratus* e *Russula alnetorum*. *Rivista di Micologia*, 3: 255-263.
- Dennis R.W.G., 1978:** *British Ascomycetes*. J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 585.
- Dennis R.W.G., 1981:** *British Ascomycetes. Addenda and corrigenda*. J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 44.
- Derek D.A., 1966:** *Coloured Icones of Rare and Interesting Fungi, Part 1*. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 32+8.
- Derek D.A., 1967a:** *Coloured Icones of Rare and Interesting Fungi, Part 2*. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 32+8.
- Derek D.A., 1967b:** *Coloured Icones of Rare and Interesting Fungi, Part 4*. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 32+8.
- Derek D.A., 1968:** *Coloured Icones of Rare and Interesting Fungi, Part 3*. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 32+8.
- Derek D.A., 1972:** *Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars VI. Coloured Illustrations of rare and Interesting Fungi*. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 54.
- Dermek A., 1979:** *Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars IX*. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 34+8.
- Dermek A., 1984:** *Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XIII*. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 16+8.
- Dermek A., 1985:** *Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XIV*. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 20+8.
- Dermek A., 1987a:** *Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XVI*. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 23+8.
- Dermek A., 1987b:** *Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XVII*. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 23+8.
- Dermek, A., Pilát A., 1988:** *Poznajemy grzyby*. Warszawa, Polska: 149+133.
- Di Cocco G., Di Cocco S., 2010:** Due specie rare del genere *Tricholoma*. *MicoPonte*, 4: 39-43.
- Dissing H., 1966:** *The Genus Helvella in Europe*. *Dansk Botanisk Arkiv 1*. København, Danmark: 171.
- Domínguez A.C., 2007:** *Guía de los Boletos de España y Portugal*. Impreso en España por Sánchez Grupo Editorial S. L.: 408.
- Donadini J.C., 1981:** *Le genre Peziza dans le sud-est de la France*. Université de Provence. Marseille, France: 130.
- Dörfelt H., 1988:** *BI-Lexikon, Mykologie, Pilzkunde*. Bibliographisches Institut Leipzig, DDR: 432.
- Doveri F., 2004:** *Fungi Fimicoli Italiani*. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 1104.
- Einhellinger A., 1985:** *Die Gattung Russula in Bayern*. Hoppea, Verlag Der Gesellschaft. Regensburg, Deutschland: 348.
- Ellis M.B., Ellis J.M., 1987:** *Microfungi on Land Plants*. Croome Helm, London: 818.
- Ellis M.B., Ellis J.M., 1988:** *Microfungi on miscellaneous substrates*. Timber Press. Portland, Oregon: 244.
- Emoto Y., 1977:** *The Myxomycetes of Japan*. Sangyo Tosho Publishing Company. Tokyo, Japan: 263.
- Enderle M., 1987:** *Beiträge zur Kenntnis der Pilze Mitteleuropas. Arbeitsgemeinschaft Mykologie Ostwürttemberg, (AMO), Band III. Festschrift zum 50. Geburtstag von German J. Krieglsteiner*. Einhorn-Verlag Schwäbisch Gmünd: 512.

-
- Engel H., Dermek A., Klofac W., Ludwig E., (Brückner T.) 1996:** Die Gattungen Boletellus, Boletinus, Phylloporus, Suillus, Xerocomus. Verlag E. Engel DE- 83483 Deutschland: 268+56.
- Erb B., Matheis W., 1983:** Pilzmikroskopie. Frank'sche Verlagshandlung W. Keller & Co. Stuttgart, Deutschland: 166.
- Esteban P.M., 1988:** Aportacion al conocimiento de las Hygrophoraceas y los Gasteromicetes de Cataluña, Vol. 2. Societat catalana de micologia: 508.
- Esteve Raventós F., Moreno A. C., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLVII. Especies nuevas e interesantes del género *Inocybe* (1). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 123.
- Eyssartier G., 2004:** Fungi non Delineati, Pars XXVIII. Notes sur cortinaires et psathyrelles rares o nouvelles. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 55.
- Eyssartier G., Delannoy A. 2006:** Fungi non Delineati, Pars XXXII. Notes sur quelques espèces artiques et alpines. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 87.
- Favre I., 1955:** Les Champignons supérieurs de la zone alpine du parc national Suisse, Band VI. F. Flück - Wirth, Teufen AR, Switzerland: 212+11.
- Favre I., 1960:** Les Champignons supérieurs de la zone alpine du parc National Suisse, Band V. F. Flück - Wirth, Teufen AR, Switzerland: 323-610+8.
- Ferrari E., 2006:** Fungi non Delineati, Pars XXXIV-XXXV-XXXVI. *Inocybe* alpine e subalpine. Mykoflora. Alassio (SV): 457.
- Ferrari E., 2010:** Fungi non Delineati, Pars LIV - LV. *Inocybe* (2). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 214.
- Ferrari E., Bandini D., 2014:** Fungi non Delineati, Pars LXXIII - LXXIV. *Inocybe* (3). Edizioni Candusso. Alassio (SV): 188.
- Filippa M., Baiano G., 1999:** *Helvella juniperi* sp. nov.: nuova specie raccolta sul litorale tirrenico. Rivista di Micologia, 42 (2): 99-118.
- Filippa M., Baiano G., Baglivo A., Agnello C., 2013.** *Helvella semiobruta*: rivalutazione di una specie mediterranea. Rivista di Micologia, 3: 196-210.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1993a:** Funghi Amanite. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 144.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1993b:** Funghi Boleti. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 260.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1993c:** Funghi Russule. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 195.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1998a:** Funghi Igrofori. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 293.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1998b:** Funghi Lattari. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 236.
- Fontenla R., Lavorato C., Para R., 2013:** Osservazione sul genere *Melanoleuca*. Alcuni taxa descritti da Karsten. Micologia e Vegetazione Mediterranea, Vol. 28(1): 50-56.
- Fontenla R., M. Gottardi, R. Para, 2003:** Fungi non Delineati, Pars XXV. Osservazioni sul genere *Melanoleuca*. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 112.
- Fourré G., 1993:** Champignons Exotiques, in Bulletin Trimestriel de la Fédération Mycologique Dauphiné-Savoie, 129: 4-17.
- Fraiture A., 1993:** Opera Botanica Belgica 5. Les Amanitopsis d'Europe. Jardin Botanique National, de Belgique: 128.

-
- Franchi P., Marchetti M., 2001:** Fungi non Delineati, Pars XVI. Introduzione allo studio del genere Ramaria in Europa. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 104.
- Fries E.M., 1952:** Elenchus Fungorum. Volumes I and II. Johnson reprint corporation, New York: 238+154.
- Fries E.M., 1963:** Hymenomycetes Europaei. Reprint A. Asher & Co, Amsterdam: 755.
- Fries E.M., 1989:** Epicrisis Systematis Mycologici, Synopsis Hymenomycetorum. Reprint Dehra Dun-248 001 India: 610.
- Fries E.M., 1994:** Sistema Mycologicum Systems Fungorum, Ordines, Genera et Species. Ristampa a cura di Candusso M., Saronno (VA): 620.
- Galli R., 1980:** Le Amanite delle nostre Regioni. Edizioni La Tipotecnica, S. Vittore Olona (MI): 100.
- Galli R., 1984:** Il genere Morchella in Lombardia. Edizioni La Tipotecnica, S. Vittore Olona (MI): 160.
- Galli R., 1985:** Gli Igrofori delle nostre Regioni, Edizioni La Tipotecnica, S. Vittore Olona (MI): 160.
- Galli R., 1987:** I Boleti delle nostre Regioni, Edizioni La Tipotecnica, S. Vittore Olona (MI): 193.
- Galli R., 1996a:** Gli Agaricus, Atlante pratico-monografico per la determinazione degli Agaricus. Edinatura, Milano: 216.
- Galli R., 1996b:** Le Russule, Atlante pratico-monografico per la determinazione delle russule. Edinatura, Milano: 480.
- Galli R., 1998:** I Tricolomi, Atlante pratico-monografico per la determinazione del Genere Tricholoma. Edinatura, Milano: 271.
- Galli R., 1999a:** Gli Agaricus. Grafiche MEK s.n.c., Milano: 216.
- Galli R., 1999b:** I Tricolomi. Edinatura, Milano: 270.
- Galli R., 1999c:** Le Amanite. Edinatura, Milano: 216.
- Galli R., 2006:** I Lattari. Arti Grafiche Colombo srl, Gessate (MI): 299.
- García F., Conca A., 2002:** Fongs hipogeus de la Comunitat Valenciana IV. Bull. Soc. micol. Valenciana, 7: 209-220.
- Gerardt E., 1984a:** Pilze, Band 1. Lamellenpilze, Täublinge, Milchlinge und andere Gruppen mit Lamellen. BLV München, Deutschland: 318.
- Gerardt E., 1984b:** Pilze, Band 2. Röhlinge, Porlinge, Bauchpilze, Schlauchpilze und andere. BLV München, Deutschland: 320.
- Gröger F., 2006:** Bestimmungsschüssel für Blätterpilze und Röhlinge in Europa, Teil I. Verlag der Gesellschaft. Regensburg, Deutschland: 638.
- Groß G., Runge A., 1980:** Deutsche Zeitschrift für Mykologie Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, Bauchpize (Gasteromycetes s.l.), 2: 220.
- Gsell H., Schneller J., Zuppiger H., 1993:** Pilze als Medizin, in Bollettino Svizzero di Micologia, 71(4): 100-101.
- Gulden G., Jenssen K.M., Stordal J., 1985:** Artic and alpine fungi 1. Soppkonsulenten; Oslo, Norway: 62.
- Gulden G., Jenssen K.M., Stordal J., 1988:** Artic and alpine fungi 2. Soppkonsulenten; Oslo, Norway: 58.
- Haan A., Walley R., 2002:** Fungi non Delineati, Pars XXIII. Studien in Galerina, Galerinae Flandriae (1). Mykoflora, Alassio (SV): 68.
- Haan A., Walley R., 2006:** Fungi non Delineati, Pars XXIII. Studien in Galerina, Galerinae Flandriae (2). Edizioni Candusso. Alassio (SV): 73.
- Häffner J., 1987:** Die Gattung Helvella, Morphologie und Taxonomie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, 7: 344.

-
- Hagara L., 1987:** Atlas húb. Ladislav Hagara; Bratislava, Czechoslovacji: 467.
- Hagara L., 1991:** Húby. Ladislav Hagara; Bratislava, Czechoslovacji: 352.
- Halling R.E., 1983:** The Genus *Collybia* (Agaricales) in the nordhaestern United States and adjacent Canada. Verlag Von Cramer, 3300 Braunschweig, Deutschland: 148.
- Harley J.L., Harley E.L., 1987:** A check-list of mycorrhiza in the British flora. *New Phytologist*, 105: 1–102.
- Hawksorth D.L., Sutton B.C., Ainsworth G.C., 1983:** Dictionary of the fungi, Seventh Edition. Commonwealth Mycological Institute; Key Surrey, England: 412.
- Henkel H., Dermek A., Watling R., 1978:** Rauhstielröhrlinge, Die Gattungs *Leccinum* in Europa. Schmier- und Filzröhrlinge s.l. in Europa. Schneider-Druck; Weidhausen, Deutschland: 76.
- Henkel H., Krieglsteiner J., Dermek A., Watling R., 1983:** Dickröhrlinge, Die Gattungs *Boletus* in Europa. Schmier- und Filzröhrlinge s.l. in Europa. Schneider-Druck; Weidhausen, Deutschland: 157.
- Hennig I., Hennig U., 1975:** Handbuch für Pilzfreunde, Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 6. Bestimmungsschlüssel und Gesamtregister. Gustav Fischer; Verlag Jena, Deutschland: 291.
- Holec J., 2001:** The genus *Pholiota* in central and western Europe. IHW-Verlag: 222.
- Horak E. 1968:** Beiträge zur Kryptogamenflora der Schweiz. Synopsis generum Agaricalium. Kommissionsverlag Druckerei Büchler & Co AG. Waber; Bern, Schweiz: 741.
- Horak E. 2005:** Röhrlinge und Blätterpilze in Europa. Bestimmungsschlüssel für Polyporales (p.p), Boletales, Agaricales, Russulales. Lego Print S.p.A. Lavis (TN), Italien: 555.
- Imazeki R., Otani J., Hongo T., 1988:** Fungi of Japan. Papper bd. In Japanese: 608.
- Ingold C.T., 1965:** Spore liberation. Clarendon Press; Oxford, United Kingdom: 210.
- Inzenga G., 1865:** Funghi Siciliani, Centuria prima. Stabilimento tipografico di Francesco Lao, Palermo (PA): 85+8.
- Inzenga G., 1879:** Funghi Siciliani, Centuria seconda. Stabilimento tipografico di Francesco Lao, Palermo (PA): 79+10.
- Jahn H., 1979:** Pilze die an Holz wachsen. Bussesche Verlaghandlung, Herford, Deutschland: 268.
- Jamoni P., 2008:** Funghi alpini delle zone alpine superiori e inferiori. Associazione Micologica Bresadola-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 544.
- Jaworska J., 2010:** *Macrolepiota olivascens*, a new species for Poland. *Acta Mycologica*, 45 (1): 67–72.
- Jenkins D. T., 1986:** *Amanita* of North America. Eureka Printing Co. Inc. Eureka CA 95501: 198.
- Jülich W., 1981:** Higher Taxa of Basidiomycetes. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 485.
- Jülich W., 1984:** Die Nichtblätterpilze, Gallertpilze und Bauchpilze. Gustav Fischer Verlag; Stuttgart, Deutschland: 626.
- Jülich W., 1989:** Guida alla determinazione dei funghi, Vol. 2, Aphylophorales. Saturnia, Trento (TN): 596.
- Kaya A. 2009:** Macromycetes of Kahramanmaraş Province (Turkey). *Mycotaxon*, 108: 31–34.
- Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008:** Dictionary of the Fungi, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771.
- Kits Van Waveren E. 1985:** The Dutch, French and British species of *Psathyrella*. *Persoonia-Supplement*; Vol. 2 ,1: 300.
- Konrad P., Maublanc. A., 1985a:** *Icones Selectae Fungorum*. Tome 1, Plances 1-100 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.
- Konrad P., Maublanc. A., 1985b:** *Icones Selectae Fungorum*. Tome 2, Plances 101-199 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.

-
- Konrad P., Maublanc. A., 1985c:** Icones Selectae Fungorum. Tome 3, Plances 200-299 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.
- Konrad P., Maublanc. A., 1985d:** Icones Selectae Fungorum. Tome 5, Plances 400-500 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.
- Konrad P., Maublanc. A., 1986:** Icones Selectae Fungorum. Tome 4, Plances 300-399 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.
- Konrad P., Maublanc. A., 1987:** Icones Selectae Fungorum. Tome 6, Texte general (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 558.
- Korhonen M., 1984:** Suomen rouskut (Lactarius). Kustannusosakeyhtiö Otavan painolaitokset ; Keuruu, Suomi: 223.
- Kornerup A., Wanscher J.H., 1978:** Dizionario dei colori, edizione italiana. Musterschmidt Zurigo, Svizzera: 247.
- Kränzlin F., 2005:** Champignons de Suisse, Tome 6, Russulaceae. Edition Mykologia; Lucerne, Suisse: 318.
- Krieglstein G.J., 1984a:** Beiträge zur Kenntnis der Pilze Mitteleuropas. 10 Jahre Arbeitsgemeinschaft Mykologie Ostwürttemberg, (AMO), Band I. Einhorn-Verlag Schwäbisch; Gmünd, Österreich: 208.
- Krieglstein G.J., 1984b:** Verbreitung und Ökologie 250 Ausgewählter Blätterpilze in der Bundesrepublik Deutschland (Mitteleuropa). Deutsche Gesellschaft für Mykologie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, 5: 69-302.
- Krieglstein G.J., 1985:** Verbreitung und Ökologie Ausgewählter Nichtblätterpilze in der Bundesrepublik Deutschland (Mitteleuropa) – mit Beschreibung einer für Deutschland neuen Typhula-Art sowie drei Farbtafeln. Deutsche Gesellschaft für Mykologie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, 6: 161-226.
- Krieglstein G.J., 2001:** Die Großpilze Baden-Württembergs, Ständerpilze, Blätterpilze I. Verlag Eugen Ulmer GmbH & Co; Ulm, Deutschland: 634.
- Kühner R., 1935:** Le Genre Galera. Paul Lechevalier editeur, Paris: 242.
- Kühner R., 1938:** Le Genre Mycena. Étude cytologique et systematique des espèces d'Europe et d'Amérique du Nord. Paul Lechevalier editeur, Paris: 710.
- Kühner R., Romagnesi H., 1953:** Flore Analytique des Champignons supérieurs. Masson éditeur; Paris, France: 555.
- Kühner R., Romagnesi H., 1977:** Compléments à la Flore Analytique. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 483.
- Küppers H., 1981:** DuMonts Farben Atlas. DuMont Buch Verlag; Köln, Deutschland: 165.
- La Chiesa L., Lavorato C., 2002:** Due specie interessanti: *Hebeloma truncatum* (Schaeff. : Fr.) P. Kumm. e *Hebeloma eburneum* Malençon. Rivista di Micologia, 45: 71-79.
- Ladurner H. & Simonini G., 2003:** Xerocomus s.l. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 528.
- Lago-Alvarez M., 2004:** Fungi non Delineati, Pars XXVII. Macrobasidiomicetos, asociados a Eucalyptus. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 84.
- Lange J.E., 1994a:** Flora Agaricina Danica. Traduzione Italiana di G. Lazzari, Vol. I. Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno: 400+104.
- Lange J.E., 1994b:** Flora Agaricina Danica. Traduzione Italiana di G. Lazzari, Vol. II. Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno: 375+200.
- Lannoy G., Estades A., 1995:** Monographie des Leccinum d'Europe. Edité par la Fédération Mycologique Dauphiné-Savoie, France: 229.
- Lantieri A., 2003:** Studio sulla flora micologica dei litorali sabbiosi della Sicilia sud-orientale. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI); Pagine di Micologia, 19: 51–55.

-
- Lantieri A., 2005:** Micocenosi degli Ambienti Dunali della Sicilia Sud-Orientale. Tesi di dottorato. Università degli Studi di Catania (CT).
- Lantieri A., Gargano M.L., Venturella G., 2009:** The sabulicolous fungi from Sicily (southern Italy): additions and critical review. *Mycotaxon*, 110: 151–154.
- Lavorato C., 1988a:** *Lepiota cristata* var. *felinoides* Bon. Bollettino Svizzero di Micologia, 88(7): 126-129.
- Lavorato C., 1988b:** *Porpoloma pes-caprae* (Fr.) Sing. Bollettino Svizzero di Micologia, 88(12): 221-224.
- Lavorato C., 1988c:** Determinazione microscopica delle Russule, Parte prima. Traduzione dal tedesco. Associazione Micologica Ecologica Romana, 13: 19-26.
- Lavorato C., 1988d:** Determinazione microscopica delle Russule, Parte seconda. Traduzione dal tedesco. Associazione Micologica Ecologica Romana, 14: 13-19.
- Lavorato C., 1989a:** *Cystolepiota bucknallii* (Berk. & Br.) Sing. & Clç. Bollettino Svizzero di Micologia, 89(11): 204-208.
- Lavorato C., 1989b:** *Ripartites tricholoma* (Alb. & Schw.) Karst. Bollettino Svizzero di Micologia, 89(2): 30-33.
- Lavorato C., 1989c:** Osservazioni su alcune *Macrolepiota*. Rivista di Micologia, 32(5-6): 272-282.
- Lavorato C., 1989d:** *Suillus sibiricus* Sing. Bollettino Svizzero di Micologia, 89(9): 157-161.
- Lavorato C., 1989e:** *Pholita aurivella* var. *cerifera* (Karst.) Lange. Bollettino Svizzero di Micologia, 89(5/6): 109-113.
- Lavorato C., 1990a:** *Lactarius flavidus* Boud. Bollettino Svizzero di Micologia, 90(8): 147-152.
- Lavorato C., 1990b:** Osservazioni su Agaricales raccolti in Calabria. Rivista di Micologia, 33(3): 250-254.
- Lavorato C., 1990c:** *Urnula craterium* (Schw.) Fr. Bollettino Svizzero di Micologia, 90(4): 76-80.
- Lavorato C., 1991:** Chiave analitica e note bibliografiche della micoflora del cisto. Associazione Micologica Ecologica Romana, 24: 16-45.
- Lavorato C., 1992:** *Hygrocybe punicea* e *Hygrocybe coccinea* due specie macroscopicamente vicine. *Micologia Veneta* 7(2), Padova (PD): 6-7.
- Lavorato C., Puntillo D., 1995a:** Sulla presenza in Calabria di *Boleti* Nordamericani: *Suillus lakei* (Murrill) Smith & Thiers var. *lakei*, *Suillus lakei* (Murrill) Smith & Thiers var. *pseudopictus* Smith & Thiers e *Suillus amabilis* (Peck) Singer. *Micologica e Vegetazione Mediterranea*, 4(1): 11-22.
- Lavorato C., Rotella M., 1995b:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte I. *Vivere Meglio nella Natura* 4 (1), Roccella Jonica (RC): 11-22.
- Lavorato C., Rotella M., 1995c:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte II. *Vivere Meglio nella Natura* 4 (2), Roccella Jonica (RC): 7.
- Lavorato C., Rotella M., 1995d:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte III. *Vivere Meglio nella Natura* 4 (3), Roccella Jonica (RC): 12.
- Lavorato C., Rotella M., 1995e:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte IV. *Vivere Meglio nella Natura* 4 (4), Roccella Jonica (RC): 5.
- Lavorato C., Rotella M., 1996a:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte V. *Vivere Meglio nella Natura* 5 (1), Roccella Jonica (RC): 8.
- Lavorato C., Rotella M., 1996b:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte VI. *Vivere Meglio nella Natura* 5 (2), Roccella Jonica (RC): 10.
- Lavorato C., Rotella M., 1996c:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte VII. *Vivere Meglio nella Natura* 5 (3), Roccella Jonica (RC): 2.
-

-
- Lavorato C., 1996d:** *Suillus mediterraneensis* (Jacq. & Blum) Redeuilh specie tossica? *Rivista di Micologia*, 39(2): 147-149.
- Lavorato C., 1996e:** Chiave per la determinazione delle Boletaceae delle foreste della Calabria. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). *Pagine Di Micologia* 5: 2-27.
- Lavorato C., 1996f:** *Clitocybe nebularis* var. *alba* entità diffusa in Calabria. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). *Pagine di Micologia* 6: 78-80.
- Lavorato C., 1997a:** Osservazioni tassonomiche su *Suillus lakei*. *Bollettino del Gruppo Micologico Bresadola-Nuova Serie* 40 (2-3), Trento (TN): 285-290.
- Lavorato C., Simonini G., 1997b:** *Boletus flavosanguineus* sp. Nov. *Rivista di Micologia*, 40(1): 37-51.
- Lavorato C., Rotella M., 1999:** *Funghi. Guida alle specie commestibili, commerciabili e velenosi. Pratica ispettiva dei funghi alpini, appenninici e mediterranei.* Pubblisfera, San Giovanni in Fiore (CS): 474.
- Lavorato C., 2000a:** *Amanita gioiosa* diffusa nel particolare ambiente della Sila. *Bollettino del Gruppo Micologico Bresadola-Nuova Serie* 43(2), Trento (TN): 121-124.
- Lavorato C., 2000b:** *Suillus lakei* var. *calabrus* var. nov. C. Lavorato. In *Micologia 2000.* AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 285-288.
- Lavorato C., Rotella M., 2004a:** *Funghi in Calabria. Guida per il riconoscimento delle specie-Raccolta e commercializzazione-Tutela ambientale e sanitaria.* Editore Pubblisfera, S. Giovanni in Fiore (CS): 480.
- Lavorato C., Bersan F., 2004b:** Studio preliminare sulla corologia e la microecologia dei Myxomycetes in Calabria. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). *Pagine di Micologia* 22: 34-36.
- Lavorato C., Rotella M., 2004c:** Ricerca micocenologica dei pini della Sila Greca. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). *Pagine di Micologia*: 22: 69-80.
- Lavorato C., Rotella M., 2004d:** "Atteggimento delle Ife Secretrici in Cloruro di Oro, Complesso Argento Ammoniacale, Zinco Cloruro Iodurato e Acido Solforico" del Prof. H. Cléménçon. Traduzione dal tedesco. *Micologia e Vegetazione Mediterranea*, Vol. 19(1): 43-56.
- Lavorato C., 2008:** Il genere *Otidea* e specie simili in Calabria. *Mycologia Montenegrina* Vol. 11: 31-45.
- Lavorato C., Rotella M., Marra E. 2011a:** Lyophyllaceae in Calabria. Sila Greca ed aree limitrofe. 1. Genere *Rugosomyces* Raith. Emend. Bon. *Associazione Micologica Ecologica Romana*, Anno XXVII, 2011 (3): 15-27.
- Lavorato C., Rotella M., Marra E. 2011b:** Lyophyllaceae (*Calocybe* and *Tricholomella*) in Calabria 2. *Micologia e Vegetazione Mediterranea*, 26 (2): 123-134.
- Lavorato C., Contu M., 2015a:** *Lyophyllum mariae*. Una nuova specie della Sezione *Difforme* a colori vivaci dalla Calabria (Italia). *Micologia e Vegetazione Mediterranea* 30(2): 97-102.
- Lavorato C., Rotella M., Caroti V., 2015b:** *Cantharellaceae* Schroeter della Calabria. *Associazione Micologica Ecologica Romana*, Anno XXXI 94 (1): 12-28.
- Lavorato C., Vizzini A., Zai-Wei Ge., Contu M., 2015c:** Redescription of *Clitocybe umbrinopurpurascens* (Basidiomycota, Agaricales) and revision of *Neohygrophorus* and *Pseudoomphalina*: 219 (1): 043-057. [on line] URL: <http://www.mapress.com/phytotaxa/>
- Landi L., Mosca M., Branzanti M.B., 2006:** Interazioni tra funghi micorrizici e *Phytophthora cambivora* agente del mal dell'inchiostro del Castagno. *Atti Giornate Fitopatologiche*, II: 487-488.
- Lazzari G. 1980:** *Glossario Micologico in cinque lingue.* Gruppo Micologico Bresadola, Trento (TN): 165.
- Levin H., Branch M., Rappoport S., Mitchell D., 1985:** *A field Guide to the Mushrooms of South Africa.* C. Struik; Cape Town, South Africa: 168.
- Lincoff G.H. 1981:** *The Audubon Society, Field guide to North American Mushrooms.* Alfred A. Knopf; City of New York, United States of America: 928.

-
- Locquin M., Langeron M., 1978:** Manuel de Microscopie. Masson éditeur; Paris, France: 352.
- Lonati G., 1990:** Guida alla determinazione macroscopica dei funghi. Edizioni Periferia, Cosenza (CS): 306+25.
- López D.S., 1987:** Aportacion al conocimiento de los Ascomycetes (Ascomicotina) de Cataluña, Vol. 1. Societat Catalana de Micologia: 481.
- Ludwig E., 2001:** Pilzkompendium. Beschreibungen. Band I., IHW-Verlag; 85378 Eching, Deutschland: 758.
- Ludwig E., 2007:** Pilzkompendium. Beschreibungen. Band II. Fungicon-Verlag; 12307 Berlin, Deutschland: 723.
- Malençon G., Bertault R., 1970:** Flore des Champignons du Maroc. Tome I. Rabat, Maroc: 604.
- Malençon G., Bertault R., 1971:** Champignons de la péninsule iberique, Explorations entre le Midi valencien et le Montseny. Acta phytotaxonomica barcinonensia, Vol. 8. Universidad de Barcelona, España: 97.
- Malençon G., Bertault R., 1972:** Champignons de la péninsule iberique, Les iles baléares. Acta phytotaxonomica barcinonensia, Vol. 11. Universidad de Barcelona, España: 64.
- Malençon G., Bertault R., 1975:** Flore des Champignons du Maroc. Tome II. Rabat, Maroc: 541.
- Malençon G., Bertault R., 1976:** Champignons de la péninsule iberique, Catalogne, Aragon, Andalousie. Acta phytotaxonomica barcinonensia, Vol. 19. Universidad de Barcelona, España: 67.
- Malençon G., Bertault R., 2009:** Champignons Supérieurs du Maroc, Tome I. Compléments. Confédération Européenne de Mycologie Méditerranéenne. Nice, France: 775+78.
- Maletti M., Paolini R., 2013:** Funghi rari o poco conosciuti della Provincia di Pesaro e Urbino. Rivista di Micologia, 3: 237-246.
- Malysheva V.F., 2010:** Fungi non Delineati, Pars LIII. Rare and interesting species of heterobasidiomycetes from Russia. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 90.
- Malysheva E.F., Svetasheva T.Y., 2011:** Fungi non Delineati, Pars LXI. Rare and noteworthy species of agarics from the Western Caucasus. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 103.
- Marchand A., 1971:** Champignons du nord et midi, Tome 2. Les meilleurs comestibles et les principaux vénéneux. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 282.
- Marchand A., 1973:** Champignons du nord et midi, Tome 2. Les meilleurs comestibles. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 274.
- Marchand A., 1974:** Champignons du nord et midi, Tome 3. Boléales et Aphylophorales. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 277.
- Marchand A., 1976:** Champignons du nord et midi, Tome 4. Aphylophorales, Hydnaceae, Gasteromycetes, Ascomycetes. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 263.
- Marchand A., 1977:** Champignons du nord et midi, Tome 5. Les Russules. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 303.
- Marchand A., 1980:** Champignons du nord et midi, Tome 6. Lactaires et Pholiotés. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 291.
- Marchand A., 1982:** Champignons du nord et midi, Tome 7. Les Cortinaires. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 274.
- Marchand A., 1983:** Champignons du nord et midi, Tome 8. Les Cortinaires fin. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 278.
- Marchand A., 1986:** Champignons du nord et midi, Tome 9. Les Tricholomes. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 273.

-
- Martin G.W. & Alexopoulos C.J., 1969:** The Myxomycetes. University of Iowa Press; Iowa City, United States of America: 561.
- Martins A., 1997a:** Micorrização in vitro de plantas micropropagadas de castanheiro (*Castanea sativa* Mill). Serie de Estudos Escola Superior Agraria. Instituto Politecnico de Braganca, Portugal: 90.
- Martins A., Casimiro A., Pais M.M.S., 1997b:** Influence of mycorrhization on physiological parameters of micropropagated *Castanea sativa* Mill. plants. Mycorrhiza, 7: 161–165.
- Massard F. 1984:** Approche du genre Amanita. Société Linnéenne de Bardineau; 33800 Bordeaux, France: 138.
- Maublanc A., 1959a:** Les Champignons de France, Tome I. Edition Paul Lechavalier; Paris, France: 305.
- Maublanc A., 1959b:** Les Champignons de France, Tome II. Edition Paul Lechavalier; Paris, France: 288.
- McKenny M., Stuntz D. E., 1987:** The New Savory Wild Mushroom. University of Washington Press; Seattle City, United States of America: 250.
- Mcknigt K.H., Mcknigt V.B., Mcknigt V.B., 1987:** A field Guide to Mushrooms North America. Houghton Mifflin Company; Boston City, United States of America: 429.
- McNabb R. F. R., 1972:** The *Tricholomataceae* of New Zealand. 1. Laccaria Berk. & Br. New Zealand Journal of Botany 10(3): 461-484.
- Mead D.J., 2013:** Sustainable management of *Pinus radiata* plantations. FAO Forestry Paper: 170.
- Medardi G., 2006:** Atlante fotografico degli Ascomiceti d'Italia. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 454.
- Merlo E.G., Rosso M., Traverso M., 1980:** I Boleti, Sagep Editrice, Genova (GE): 127.
- Merlo E.G., Traverso M., 1983:** Le Amanite, Sagep Editrice, Genova (GE): 151.
- Michael E., Hennig B., 1971:** Handbuch für Pilzfreunde. Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 2. Nichtblätterpilze. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 467.
- Michael E., Hennig B., Kreisel H., 1975:** Handbuch für Pilzfreunde, Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 5. Blätterpilze, Milchlinge und Täublinge. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 408.
- Michael E., Hennig B., Kreisel H., 1977:** Handbuch für Pilzfreunde, Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 3. Blätterpilze, Hellblätter und Leistlinge. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 464.
- Michael E., Hennig B., Kreisel H., 1978:** Handbuch für Pilzfreunde, die Gattung der Grosspilze Europas, Band 1. Die wichtigste und häufigste Pilze, mit besonderer Berücksichtigung der Giftpilze. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 291.
- Michael E., Hennig B., Kreisel H., 1981:** Handbuch für Pilzfreunde, Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 4. Blätterpilze, Dunkelblätter. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 472.
- Micheli P. A., 1988:** Nova Plantarum Genera. Ristampa. Litotipografia Chiesa, Firenze(FI): 328.
- Migliozzi V., Lavorato C., 1987:** Note tassonomiche su Amanita malleata. Micologica e Vegetazione Mediterranea 2 (1): 37-43.
- Migliozzi V., Lavorato C., 1988:** Laccaria affinis fo. macrocystidiata fo. nov. Migliozzi V., Lavorato C. Micologia Italiana 17 (2): 3-6.
- Migliozzi V., Lavorato C., 1990:** Studio sul genere Scleroderma Persoon. Associazione Micologica Ecologica Romana 20-21: 3-59.
- Miller O.K., 1981:** Mushrooms of North America. E.P. Dutton; City of New York, United States of America: 368.
- Moënné-Loccoz P., Reumaux P., 1989:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XVIII. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 59+8.

-
- Moëgne-Loccoz P., Poirier J., Reumaux P. 1990:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XIX. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 55+8.
- Molina R. Trappe D. J., 1994:** Biology of the ectomycorrhizal genus, Rhizopogon. I. Host associations, host-specificity and pure culture syntheses. *New Phytol.*, 126: 653-675.
- Molina R., Smith J.E., Mckay D., L.H. Melville, 1997:** Biology of the ectomycorrhizal genus, Rhizopogon III. Influence of co-cultured conifer species on mycorrhizal specificity with the arbutoid hosts *Arctostaphylos uva-ursi* and *Arbutus menziesii*. *New Phytol.*, 137: 519-528.
- Moliner R., Garcia F., 2007:** Fongs Hipogeus a l'area de Penyalgosa (Castello) i zones limitrofes De Teruel. *Butll. Soc. Micol. Valenciana*, 12: 105-138.
- Montecchi A., Lazzari G., 1993:** Atlante fotografico di Funghi Ipogei. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 715-1276.
- Montecchi A. & Sarasini M., 2000:** Funghi Ipogei d'Europa. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 714
- Montegut J., 1992a:** L'Encyclopédie analytique des champignons, Vol. I. SECN. Sté Nouvelle; 78630 Orgeval, France: 496.
- Montegut J., 1992b:** L'Encyclopédie analytique des champignons, Vol. II. SECN. Sté Nouvelle; 78630 Orgeval, France: 497-1109.
- Monti G., Gorreri L., Marchetti M., Franchi P., 2001:** Funghi di ambienti dunali. Grafiche 2000; Ponsacco, Pisa (PI): 213.
- Moreno G., Garcia Manion J. L., Zugaga A., 1996a:** La guia de incafo de los hongos de la Peninsula Iberica, Tomo1. Incafo SA; Madrid, España: 664.
- Moreno G., Garcia Manion J.L., Zugaga A., 1996b:** La guia de incafo de los hongos de la Peninsula Iberica, Tomo2. Incafo SA; Madrid, España: 665-1278.
- Moser M. Jülich W., 1985-2003:** Colour Atlas of Basidiomycetes. Gustav Fischer Verlag; Stuttgart, Deutschland: 230+966.
- Moser M., 1963:** Ascomyceten. In Gams, Kleine Kryptogamenflora, 2A. Stuttgart, Deutschland: 147.
- Moser M., 1978a:** Die Röhlige und Blätterpilze. Gustav Fischer Verlag; Stuttgart, Deutschland: 532.
- Moser M., 1978b:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars VII. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 48+8.
- Moser M., 1980:** Guida alla determinazione dei funghi, Vol. 1. Boletales, Agaricales, Russulales. Saturnia, Trento (TN): 565.
- Mueller M., 1992:** Systematics of *Laccaria* in the Continental United States and Canada with Discussions on Extralimital Taxa and Description of Extant Types. *Fieldiana, Botany*, new series, n. 30. Published by Field Museum of Natural History; City of Chicago (Illinois), United States of America: 158.
- Muñoz J., 2005:** Fungi Europaei, Vol. 2. *Boletus s.l. (excl. Xerocomus)*. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 952.
- Munsell M., 1975:** Munsell Soil Color Charts. Macbeth a Division of Kollmorgen Corporation. 2441 North Calvert Street Baltimore (Maryland 21218), United States of America: 7.
- Musumeci E., 2014:** Fungi non Delineati, Pars LXVII-LXIX. Contributo alla conoscenza della Mycoflora Europea. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 288.
- Nagasawa E., 2003:** Poisonous Fungi in Japan. Gakken;Tokyo, Japan: 280.
- Nauta M. M., 1987:** Revisie van de in Nederland voorkomende soorten van het geslacht, *Agrocybe* (Leemhoeden). *Rijksherbarium; Leiden, Nederland*: 103+ 38.

-
- Neubert H., Nowotny W., Baumann K., 1993:** Die Myxomyceten, Band 1. Karlheinz Baumann Verlag; Gomaringen, Deutschland: 561.
- Neubert H., Nowotny W., Baumann K., 1995:** Die Myxomyceten, Band 2. Karlheinz Baumann Verlag; Gomaringen, Deutschland: 365.
- Neuff W., 1956:** Die Milchlinge (Lactarii). Verlag Julius Klinghard; Bad Heilbrunn, Deutschland: 248.
- Neville P., Poumarat S., 2004:** Amanitae, Fungi Europaei Vol. 9. Amanita, Limacella & Torrendia. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 1120.
- Neville P., Poumarat S., 2009:** Fungi non Delineati, Pars LI-LII. Quelques espèces nouvelles ou mal délimitées d'Amanita de la sous-section Vaginatinae (1 complément à Amaniteae, Fungi Europaei 9). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 198.
- Noordeloos M.E., 1992:** Fungi Europaei, Vol. 5. Entoloma. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 760.
- Noordeloos M.E., 1998:** Fungi non Delineati, Pars IV. Pholiota, Psilocybe and Panaeolus. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 48.
- Noordeloos M.E., 2004:** Fungi Europaei, Vol. 5. Entoloma, Supplemento. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 761-1377.
- Noordeloos M.E., Kuyper TH.W., Vellinga E.C., 2005:** Flora Agaricina Neederlandica, Vol. 6. Critical monographs on familie of agarics and boleti occurring in the Netherlands. Taylor & Francis Group; London, United Kingdom: 227.
- Noordeloos M., Polemis E., 2008:** Studies in the genus Entoloma (Basidiomycota, Agaricales) from the Kiklades (C. Aegean, Greece). *Mycotaxon* July–September, 105: 301–312.
- Noordeloos M.E., 2011:** Strophariaceae. Fungi Europaei, Vol. 13. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 648.
- Onofri S., 2005:** Checklist dei funghi italiani. Carlo Delfino Editore. Sassari (SS): 380.
- Ortega A., Esteve-Ravento F., Navarro F.B., 2006:** A re-evaluation of the *Cortinarius* scobinaceus and *Cortinarius* impolitus complex in the Mediterranean area. *Mycologia*, 98(4): 650–666.
- Orton P.D., Watling R., 1981:** British Fungus Flora. Coprinaceae. Part 1. Royal Botanic Garden. Edinburg; Scotland, United Kingdom: 149.
- Pace G., 1982:** Piccolo dizionario delle denominazioni internazionali dei funghi. Priuli & Vernacca Editori, Ivrea (TO): 139.
- Pacioni G., 1980:** I Funghi nostrani dell'area mediterranea. Newton Compton Editori, Roma (RM): 192.
- Pacioni G., 1984:** Funghi. Arnoldo Mondadori Editore, Milano (MI): 510.
- Papetti C., Consiglio G., Simonini G., 2000:** Atlante fotografico dei Funghi d'Italia, Volume 1, Associazione Micologica Bresadola-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 629.
- Parra L.A., 2008:** Agaricus L. Allopsalliota Nauta & Bas. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 824.
- Parrot G., 1964:** Amanites du sud-est de la France. Centre d'études et de recherches scientifiques; Biarritz 1960, France: 174.
- Peck C.H., 1868-1877:** Annuals reports of the state botanist, Volume 1. Edited by L. Vogelenzang Rijksherbarium – Leiden (NL). Reprint by Boerhaaven press; Leiden, Nederland: 706+20.
- Peck C.H., 1878-1890:** Annuals reports of the state botanist, Volume 2. Edited by L. Vogelenzang Rijksherbarium – Leiden (NL). Reprint by Boerhaaven press; Leiden, Nederland: 692+18.
- Peck C.H., 1891-1899:** Annuals reports of the state botanist, Volume 3. Edited by L. Vogelenzang Rijksherbarium – Leiden (NL). Reprint by Boerhaaven press; Leiden, Nederland: 718+61.
- Peck C.H., 1900-1907:** Annuals reports of the state botanist, Volume 4. Edited by L. Vogelenzang Rijksherbarium – Leiden (NL). Reprint by Boerhaaven press; Leiden, Nederland: 695+47.

-
- Pegler D.N., 1983:** The genus *Lentinus*. A World Monograph. Her majesty's stationery office; London, United Kingdom: 281.
- Pérez De Gregorio M.A., Carbó J., Roqué C., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLIV, Algunos hongos interesantes de Girona. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 99.
- Persoon C.H., 2001:** Synopsis Methodica Fungorum. Bishen Singh Mahendra Pal Singh Dehra Dun-248 001, India: 708.
- Petri L., 1909:** Società Botanica Italiana. Flora italica cryptogama, Gasterales. Fascicolo n. 5. Stabilimento Tipografico Cappelli, Rocca S. Casciano (FC): 139.
- Phillips R., 1982:** Das Kosmosbuch der Pilze. Kosmos-Verlag; Stuttgart, Deutschland: 288.
- Phillips R., 1991:** Mushrooms of North America. Little Brown and Company; London, United Kingdom: 319.
- Pilat A., 1948:** Monographie des espèces européennes du genre *Crepidotus* Fr. Musée National Sect. Botanique; Prague, République Tchèque: 84+21.
- Pilat A., 1958:** Gasteromycetes. Ceskolovenská Akademie VED; Praha, Česká Republika: 864.
- Pilat A., 1966:** De specie nova generis *Leucopaxillus* Bours. *L. pseudogambosus* spec. nov. *Ceska Mykologie* 20(2): 65-68.
- Raillere M., Gannaz M., 1999:** Les *Ramaria* europeennes, Étude des espèces décrites en Europe. F.M.D.S: 96.
- Raithelhuber J., 1987:** Flora Mycologica Argentina. Hongos I. Editorial Mycosur; Stuttgart 30, Deutschland: 405.
- Raitviir A., 2006:** Fungi non Delineati, Pars XXXI. Rare or noteworthy Helotiales. *Mykoflora*, Alassio (SV): 57.
- Rambelli A., Pasqualetti M., 1996:** Nuovi fondamenti di micologia. Jaca Book, Milano (MI): 506.
- Reumaux P., Frund C., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLIII. Cortinaires et Russules rares ou critiques. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 52.
- Ricken A., 1880:** Le Agaricacee della Germania e dei Paesi limitrofi, specialmente Austria e Svizzera. Traduzione di Lazzari G. Ristampato da Candusso M. Saronno (VA): 413+112.
- Ricken A., 1981:** Vademecum für Pilzfreunde. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 352.
- Rimóczi I., Jeppson M., Benedek L., 2011:** Fungi non Delineati, Pars LVI - LVII. Characteristic and rare species of Gasteromycetes in Eupannonicum. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 226.
- Riva A., 1998:** Fungi non Delineati, Pars V. *Tricholoma*. *Mykoflora*, Alassio (SV): 44.
- Riva A., 2003:** Fungi Europaei, Vol. 3, *Tricholoma*. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 618.
- Robich G., 2003:** *Mycena* d'Europa, Associazione Micologica Bresadola-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 728.
- Romagnesi H., 1957:** Nouvelle Atlas des Champignons, Tome I. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 95+79.
- Romagnesi H., 1958:** Nouvelle Atlas des Champignons, Tome II. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 200.
- Romagnesi H., 1961:** Nouvelle Atlas des Champignons, Tome III. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 53+236.
- Romagnesi H., 1962a:** Petit Atlas des Champignons, Tome I. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 348.

-
- Romagnesi H., 1962b:** Petit Atlas des Champignons, Tome II. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 418.
- Romagnesi H., 1963:** Petit Atlas des Champignons, Tome III. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 285.
- Romagnesi H., 1967a:** Les Russules d'Europe et d'Afrique du Nord. Bordas: 998.
- Romagnesi H., 1967b:** Nouvelle Atlas des Champignons, Tome IV. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 38+237-316.
- Ryman S., Holmåsén I., 1984:** Svampar Enfäfelthandbuok. Interpublishing; Stockholm, Sverige: 718.
- Saccardo P.A., 1877-1886:** Fungi Italici Autographice Delineati. Sumpt. Auctoris; Lithogr. P. Fracanzani, Padova (PD): 14+375.
- Saccardo P.A., 1966a:** Sylloge fungorum omnium hucusque cognitorum, Vol. I. Agaricineae. Jonson Reprint Corporation; City of New York, United States of America: 1146.
- Saccardo P.A., 1966b:** Sylloge fungorum omnium hucusque cognitorum, Vol. II. Poliporeae, Hydneae, Thelephoreae, Clavariaeae, Tremellinae. Jonson Reprint Corporation; City of New York, United States of America: 928.
- Sarasini M., 2005:** Gasteromiceti epigei. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 406.
- Sarnari M., 1998:** Monografia illustrata del genere Russula in Europa. Vol. 1. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 1-799.
- Sarnari M., 2005:** Monografia illustrata del genere Russula in Europa. Vol. 2. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 807-1568.
- Schaeffer J., 1952:** Russula Monographie. Verlag Julius Klinkhardt; Bad Heilbrunn, Deutschland: 295.
- Schild E., 1971:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars V. Clavariales. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 44.
- Seaver F. J., 1928a:** The North American Cup - Fungi (Inoperculates). By Fred J Seaver; City of New York, United States of America: 428+75-150.
- Seaver F. J., 1928b:** The North American Cup - Fungi (Operculates). By Fred J Seaver; City of New York, United States of America: 374+74.
- Séguy E., 1936:** 720 Couleures. Paul Lechevalier Éditeur; Paris, France: 86+48.
- Senn-Irlet B., 1995:** The Genus Crepidotus in Europa. Persoonia; Volume 16, Part 1: 1-80.
- Senn-Irlet B., Jenssen K.M., Gulden G., 1990:** Artic and alpine fungi 3. Soppkonsulenten A/S; Oslo, Norway: 58.
- Senn-Irlet B., Bieri G., Egli S., 2007:** Lista Rossa macromiceti. Lista Rossa delle specie minacciate in Svizzera. Berna; Birmensdorf (ZH): Ufficio federale dell'ambiente (UFAM); Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL). Serie Pratica ambientale n. 0718. Grafica e impaginazione Ursula Nöthiger-Koch, Uerkheim (AG). Editore Ufficio federale dell'ambiente, Berna e WSL, Birmensdorf, Svizzera: 93.
- Simonini G., 1998:** Fungi non Delineati, Pars VI. Qualche specie rara o poco conosciuta della Famiglia Boletaceae. Mykoflora, Alassio (SV): 56.
- Singer R., 1947:** The Boletoidae of Florida. Published by the University of Notre Dame. South Bend; Indiana, United States of America: 129-263.
- Singer R., 1977:** The Boletoidae of Florida. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 300.
- Singer R., 1982:** Flora geotropica monograph, n. 32. Hydropus. The New York Botanical Garden. Bronx 10458; City of New York, United States of America: 154.

-
- Singer R., 1986:** The Agaricales in Modern Taxonomy. Koeltz Scientific Books; Königstein, Germany: 980+88.
- Singer R., 1992:** New Taxa and New Combinations of Agaricales. Fieldiana, Botany, new series, n. 31. Published by Field Museum of Natural History; City of Chicago (Illinois), United States of America: 133.
- Siniscalco C., Tornambè A., 2002:** Considerazioni sul fenomeno di assorbimento e accumulo di metalli pesanti nei funghi. Atti del 2° Convegno Internazionale di Micotossicologia. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI); *Pagine di Micologia*, 17: 191-226.
- Siniscalco C., 2009:** Il ruolo della componente micologica negli ecosistemi dunali. In: Onori L. (a cura di): Il ripristino degli ecosistemi marino costieri e la difesa delle coste sabbiose delle Aree protette. ISPRA, *Rapporti*, 100/2009: 140-176.
- Siniscalco C., Benedetti A., Campana L., Jacomini C., Mocali S., 2011:** [I funghi come indicatori di qualità del suolo](#). Organo ufficiale dell'Ordine dei Biologi: "Biologi Italiani", Anno XLI N°2 Marzo 2011: 29-40.
- Siniscalco C., 2013:** [I "Centri di Eccellenza" per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo del "Progetto Speciale Funghi" dell'ISPRA](#). Ultimo Aggiornamento del 19 giugno 2015: 14.
- Siniscalco C., Bianco P.M., Parrettini G.L., Floccia F., Campana L., Jacomini C., (Eds.), 2014:** [Abbinamento dei macromiceti italiani ai sistemi di classificazione degli habitat. Prima correlazione tra specie fungine, habitat e coperture del suolo sul territorio nazionale](#). ISPRA, Manuali e linee guida n. 119/2014: 533.
- Siniscalco C., Bianco P. M., Lavorato C., Rotella M., Parrettini G.L., Marra E., Floccia F., Campana L., (Eds.), 2018a:** [Abbinamento delle componenti micologiche della Calabria ai sistemi di classificazione degli Habitat EUNIS e Natura 2000. Prima correlazione delle specie fungine dei rimboschimenti](#). ISPRA, Manuali e linee guida n. 179/18: 206.
- Siniscalco C., Bianco P. M., Lavorato C., Rotella M., Parrettini G.L., Marra E., Floccia F., Campana L., (Eds.), 2018b:** [Abbinamento delle componenti micologiche della Calabria ai sistemi di classificazione degli Habitat EUNIS e Natura 2000. Prima correlazione delle specie fungine delle foreste naturali](#). ISPRA, Manuali e linee guida n. 180/18: 274.
- Siniscalco C., Lavorato C., Rotella M., Luperi C., Floccia F., Campana L., Bianco P.M. (Eds), 2018c:** [Contributo alla conoscenza della diversità micologica storica in Italia. Raccolta delle schede descrittive delle componenti micologiche liofilizzate del museo di Acri](#). Volume 1. ISPRA, Manuali e linee guida n. 184/18: 167.
- Smith A.H., Thiers A.D., 1964:** A contribution toward a monograph of north american species of Suillus. The University of Michigan Press. Ann Arbor; Michigan, United States of America: 116+46.
- Smith A.H., Thiers H.D., 1971:** The Boletes of Michigan. The University of Michigan Press. Ann Arbor; Michigan, United States of America: 428.
- Snell W.H., Dick E.A., 1970:** The Boleti of Nordeastern North America. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland:114+84.
- Stangl J., 1989:** Die Gattung Inocybe in Bayern. Hoppea 46; Regensburg, Deutschland: 401.
- Stein W., Krok J., Seemann H., 1990:** Arbeitsgemeinschaft Mykologie Ostwürttemberg, (AMO), Band VI. Sonderheft Myxomyceten. Einhorn-Verlag; Schwäbisch Gmünd, Deutschland: 230.
- Stevenson G., 1964:** The Agaricales of New Zealand: V. Kew Bulletin, 19(1): 1-59.
- Taylor M., 1981:** Mushrooms and toadstools. A. H. Reed Ltd and publishing; Auckland, New Zealand: 32.
- Tomei P.E., Zocco Pisana L., (A cura di), 1995:** Contributo alla conoscenza dei macromiceti che crescono nella Provincia Di Lucca. Il Decennio, 1985 – 1994. Comunità Montana della Garfagnana. Orto Botanico "Pania di Corfino"; Pié Magnano di Corfino, Villa Collemantina (LU):149.

-
- Traverso M., 1998:** Il Genere Amanita in Italia. Arti Grafiche Tilligraf S.p.A. Roma (RM): 182.
- Venturella G., Saitta A., Sarasini M., Montecchi A., Gori L., 2004:** Contribution to the knowledge of hypogeous fungi from Sicily (S-Italy). *Flora Mediterranea*, 14: 275-284.
- Vesterholt J., 2002:** Fungi non Delineati, Pars XXI. Contribution to the knowledge of species of Entoloma subgenus Leptonia. *Mykoflora*, Alassio (SV): 64.
- Vesterholt J., 2005:** The Genus Hebeloma. Fungi of Northern Europe, Vol. 3. The Danish Mykological Society, Denmark: 146.
- Veyrat G., 1987:** Clé de détermination des principales espèces de truffles et espèces ressemblantes. Gilbert Veyrat; Onex, Genève (Suisse): 24.
- Vila J., Caballero F., 2007:** Fungi non Delineati, Pars XXXVIII. Entoloma nuevos o interesantes de la Península Iberica. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 64.
- Vila J., Caballero F., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLV. Entoloma nuevos o interesantes de la Península Ibérica (2). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 99.
- Vila J., Carbó J., Caballero F., Catalá S., Llimona X., Noordeloos M.E., Ribes M.Á., 2013:** Fungi non Delineati, Pars LXVI. Studies on Entoloma. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 150.
- Villani F., Pigliucci M., Cherubini M., 1994:** Evolution of *Castanea sativa* Mill. In Turkey and Europe. *Genet. Res., Camb.*, 63: 109-116.
- Vittadini C., 1991:** Funghi ipogei, Monographia Tuberacearum. Edito dalla Società Micologica Carlo Benzoni; Chiasso, Svizzera: 307.
- Vittadini C., 2001:** I Tartufi fra Ricerca e Divulgazione. Nuova Tipografia Popolare, Pavia (PV): 263.
- Wasser S.P., 1979:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars X. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 32+8.
- Watling R., 1970:** Boletaceae, Gomphidiaceae, Paxillaceae Royal Botanic Garden Edinburgh; Scotland, United Kingdom: 125.
- Watling R., 1984:** British Fungus Flora. Bolbitaceae. Royal Botanic Garden Edinburgh; Scotland, United Kingdom: 139.
- Zotti M., Vizzini A., Traverso M., Boccardo F., Pavarino M., Mariotti M. G., 2008:** The macrofungi checklist of Liguria (Italy): the current status of surveys. *Mycotaxon*, 105: 167–170.
- Zuccherelli A., 1993:** I Funghi delle pinete delle aree mediterranee. Longo Editore, Ravenna (RA): 402.

Sitografia

[Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale](#)

[Progetto Speciale Funghi](#)

[Index Fungorum](#)

